

MIUR – USR Veneto
Istituto Comprensivo n. 3 *Felissent*

Treviso

Curricoli verticali

Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado

in adozione dall'a.s. 2019-2020



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 *FELISSENT* DI TREVISO CURRICOLI VERTICALI

Note preliminari

1. Le definizioni dei tre termini *conoscenze*, *abilità*, *competenze* rimangono ancora quelle raccolte dal *Documento tecnico* allegato all'O.M. 139/2007, il quale riprende (n. 1, p. 11) le «*Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio* del 7 settembre 2006. Il *Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli* contiene le seguenti definizioni:

- “*Conoscenze*”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- “*Abilità*”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- “*Competenze*” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

2. Le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo dell’istruzione* (settembre 2012) segnalano la necessità di scandire gli *obiettivi di apprendimento* secondo i seguenti orizzonti temporali:

- al termine del III anno delle scuole primarie;
- al termine del V anno delle scuole primarie;
- al termine del III anno delle scuole secondarie di I grado.

3. I curricoli verticali contenuti nel presente fascicolo sono stati formulati dai dipartimenti costituiti in seno al Collegio dei docenti, a partire dall’anno scolastico 2016-17 e progressivamente aggiornati.

Sommario

Religione Cattolica	p. 2
Italiano	p. 23
Storia	p. 48
Geografia	p. 57
Lingue straniere	p. 68
Scienze matematiche	p. 73
Scienze fisiche e naturali	p. 94
Tecnologia e informatica	p. 106
Area espressivo-creativa (arte e immagine, ed. musicale, scienze motorie)	p. 111



RELIGIONE CATTOLICA

Individuazione dei 'punti di transito' o temi di raccordo tra i diversi gradi ed ordini di scuola

Ambiti tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I grado
Dio e l'uomo	Scopre che <u>Dio crea</u> il mondo per l'umanità.	Riconosce che <u>Gesù</u> , con la sua esistenza, rivela Dio, stabilendo una <u>Nuova Alleanza con l'umanità</u> .	Scopre che la continua ricerca di Dio da parte dell'uomo trova risposta, attraverso la storia, in una <u>pluralità di religioni</u> .
La Bibbia e le altre fonti religiose	Scopre che la <u>Bibbia è il racconto della storia di Dio</u> .	Conosce la <u>Bibbia</u> come <u>la fonte</u> per eccellenza <u>della religione cristiana cattolica</u> .	Riconosce nella <u>figura storica di Gesù</u> il fondamento della fede cristiana, nella storia di tutti i tempi.
Il linguaggio religioso	Individua <u>la chiesa</u> come luogo in cui la comunità manifesta la sua fede.	Scopre come tante e diverse sono le <u>forme in cui la Chiesa esprime la sua fede</u> .	Conosce come la Chiesa esprime il suo "credo" e attraverso esso si apre al <u>dialogo con le altre religioni</u> .
I valori religiosi	Percepisce <u>i valori della solidarietà e della condivisione</u> .	Comprende che <u>l'insegnamento evangelico</u> può essere valido universalmente.	Prende consapevolezza che <u>Gesù</u> si propone come modello imitabile nella propria vita.



AMBITI TEMATICI	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado
Dio e l'uomo	-Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. -Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto. -Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. -Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana.	-Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. -Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico. -Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. -Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini. -Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.	-Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico-cristiana (rivelazione, Messia, risurrezione, salvezza ...) con quelle delle altre religioni. -Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo. -Considerare, nella prospettiva dell'evento Pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo. -Riconoscere la Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministeri, nel suo cammino lungo il corso della storia. -Confrontarsi con il dialogo fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
La Bibbia e altre fonti	-Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. -Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.	-Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. -Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. -Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana. -Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.	-Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa. -Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche...) italiane ed europee.



AMBITI TEMATICI	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado
Il linguaggio religioso	-Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. -Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.	-Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. -Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. -Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. -Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	-Distinguere segno, significante e significato nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale. -Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna. -Individuare la specificità della preghiera cristiana nel confronto con altre religioni. -Individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro nel medioevo e nell'epoca moderna.
I valori etici e religiosi	-Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. -Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicitia e la solidarietà.	- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. -Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.	-Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile. -Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine.



CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA – TRE ANNI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
A. IL SÉ E L'ALTRO: Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	A1. Intuire Dio che è Padre e accoglie tutti. A2. Accostarsi alla conoscenza di Gesù. A3. Sperimentare sé come dono di Dio.	A1 - A3 - B1 • Siamo tutti amici. • Gesù amico. • Io prego con il corpo. A2 - E1 - C3 • Il creato è un dono di Dio. • San Francesco amava la natura. • Maria, la mamma di Gesù.
B. IL CORPO IN MOVIMENTO: Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con gesti la propria interiorità, le emozioni e l'immaginazione.	B1. Scoprire il proprio corpo come dono di Dio. B2. Comunicare con il corpo le proprie emozioni.	C1 - D1 • A Betlemme, in un'umile capanna, nacque Gesù. • La visita dei pastori e dei magi. • La domenica delle Palme tante persone fanno festa a Gesù. • A Pasqua rinasce la vita. • Gesù: un bambino come me. • Gesù diventa adulto. • Gesù racconta delle storie, le parabole, e compie gesti straordinari.
C. LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE: Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurati tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	C1. Sperimentare la gioia della festa con canti e balli. C2. Accostarsi a Dio Padre con preghiere spontanee. C3. Drammatizzare la vita di Gesù, le parabole e i miracoli. C4. Manipolare e trasformare materiali (plastilina). C5. Costruire con materiali poveri e di recupero. C6. Accompagnare i canti con il movimento del corpo. C7. Mostrare curiosità nei confronti di immagini d'arte sacra.	C2 • La Chiesa e la casa di Gesù.



COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
D. I DISCORSI E LE PAROLE: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	D1. Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici. D2. Usare la voce per esprimere emozioni. D3. Esprimere attraverso la frase compiuta emozioni e domande.	
E. LA CONOSCENZA DEL MONDO: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	E1. Osservare con meraviglia la natura, dono di Dio. E2. Osservare i fenomeni naturali.	

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA – QUATTRO ANNI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
A. IL SÉ E L'ALTRO: Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	A4. Riconoscere Dio che è Padre. A5. Riconoscere Gesù, figlio di Dio. A6. Riconoscere gli altri come dono di Dio.	A4 - A6 - B2 • È bello incontrarsi ed essere amici. • Gesù il vero amico. • Con il corpo, dono di Dio, io prego. A5 - E2 - C6 • Il creato: un dono d'amore di Dio. • San Francesco amava la natura e parlava agli animali.



COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
B. IL CORPO IN MOVIMENTO: Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con gesti la propria interiorità, le emozioni e l'immaginazione.	B3. Riconoscere il corpo come dono di Dio. B4. Manifestare con il corpo i propri bisogni. B5. Utilizzare il corpo per esprimere i propri sentimenti religiosi: preghiere, balli, canti, drammatizzazioni.	• Il "Cantico delle creature". • Maria: la mamma di tutti. C4 - D2 • L'avvento: tempo dell'attesa di Gesù. • Il Natale è festa della gioia e della fratellanza. • I magi adorano il Re. • L'ingresso di Gesù in Gerusalemme. • Gesù invita a cena i suoi amici. • La vita si trasforma. • La Pasqua di Gesù. • Gesù cresce a Nazareth insieme alla sua famiglia. • Gesù diventa adulto e inizia la sua missione. • Il messaggio di Gesù in parabole e in gesti d'amore. C5 • La chiesa: luogo di preghiera
C. LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE: Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurati tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	C8. Conoscere la gioia delle feste cristiane. C9. Conoscere le preghiere della comunità cristiana. C10. Manipolare e trasformare materiali. C11. Esprimere con canti e balli a Dio Padre e a Gesù i propri sentimenti e emozioni. C12. Costruire con materiali poveri e di recupero. C13. Mostrare curiosità nei confronti di immagini di arte sacra.	
D. I DISCORSI E LE PAROLE: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	D4. Ascoltare, comprendere e rielaborare semplici racconti biblici. D5. Memorizzare canti, poesie, preghiere. D6. Esprimere sentimenti e vissuti. D7. Ricostruire brevi sequenze.	
E. LA CONOSCENZA DEL MONDO: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	E3. Riflettere sulla natura, dono di Dio. E4. Osservare e descrivere fenomeni naturali ed organismi viventi.	



CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA – CINQUE ANNI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
A. IL SÉ E L'ALTRO: Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	A7. Conoscere Dio che è Padre e accoglie tutti. A8. Conoscere Gesù, figlio di Dio, dono del Padre. A9. Promuovere atteggiamenti di reciproca accoglienza.	A7 - A9 - B3 • Ci sono anch'io. Dio mi ha chiamato a far parte del mondo. • Io e i miei amici siamo doni di Dio e ci vogliamo bene. • Il corpo è dono di Dio da rispettare.
B. IL CORPO IN MOVIMENTO: Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con gesti la propria interiorità, le emozioni e l'immaginazione.	B6. Conoscere il corpo come dono di Dio, da rispettare e curare. B7. Utilizzare il corpo come strumento di solidarietà verso gli altri. B8. Esplorare e conoscere nuovi spazi.	A8 - E3 - C9 • Il creato è un dono meraviglioso da custodire. • San Francesco amava la natura e parlava con gli animali. • Il "Cantico delle creature". • Preghiera di lode al creato. • Maria una mamma speciale: mamma celeste.
C. C. LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE: Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurati tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	C14. Rappresentare le scene della storia della Bibbia con disegno, pittura, musica, teatro. C15. Conoscere e riflettere sulla gioia delle feste cristiane. C16. Maturare l'educazione all'ascolto di musica sacra. C17. Fare esperienza della preghiera comunitaria. C18. Sperimentare ed apprendere diverse forme di comunicazione attraverso strumenti multi - mediiali. C19. Mostrare curiosità nei confronti di immagini di arte sacra.	C7 - D3 • Gesù, atteso da tutti gli uomini. • Il Natale di Gesù: il figlio di Dio fatto uomo. • L'epifania. • Le Palme: festa della pace. • Gli ultimi eventi della vita di Gesù. • La resurrezione di Gesù: dono d'amore. • Gesù cresce come me in una famiglia, in una casa, gioca con gli amici e frequenta la scuola. • Gesù diventa adulto e chiama accanto a sé i discepoli. • Gesù si rivela agli uomini come Figlio di Dio attraverso le parabole e i miracoli.
D. I DISCORSI E LE PAROLE: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	D8. Ascoltare, comprendere storie, racconti e narrazioni. D9. Riconoscere gli elementi di un racconto. D10. Analizzare, scomporre, ricomporre testi narrativi. D11. Memorizzare e rappresentare un breve testo	



	biblico.	
E. LA CONOSCENZA DEL MONDO: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	E5. Riconoscere e rispettare la natura, dono di Dio da custodire e difendere. E6. Osservare, descrivere, registrare e fare ipotesi su fenomeni naturali e organismi viventi.	

ABILITÀ E COMPETENZE DI RACCORDO TRA L'ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA PRIMA CLASSE DELLE PRIMARIE

Competenze	Abilità	Conoscenze
Scoprire, attraverso l'esperienza religiosa, la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui si apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne uniti nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose	L'alunno è in grado di: Scoprire alcune tradizioni religiose presenti nell'ambiente familiare e sociale in cui vive il bambino. Rivivere attraverso il racconto alcuni eventi della vita di Gesù e della storia del popolo di Israele. Intuire nelle parole e nelle azioni di Gesù riferimenti a Dio, fonte della vita e Padre di ogni uomo. Riconoscere la Chiesa come comunità di persone che attualizzano il messaggio di Gesù. Conoscere i momenti celebrativi più significativi nella vita della Chiesa e le persone che vi svolgono compiti e servizi.	• Momenti e avvenimenti significativi nella vita del bambino e delle persone a lui vicine: nascita, crescita, morte, feste ed eventi particolari. • Feste, celebrazioni e tradizioni popolari nel cristianesimo ed in altre religioni presenti nel territorio. • Momenti significativi della storia del popolo di Israele presenti nella Bibbia. • La figura di Gesù nei Vangeli e la sua ricchezza di umanità nel rapporto con le persone ed in particolare con gli ultimi. • Gesù nelle sue parole e azioni, rivela Dio come Padre amorevole. • Conoscere la vita di alcune persone che hanno testimoniato la sequela della vita di Gesù. • Anno Liturgico, feste e solennità principali. • Segni sacramentali.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Conoscere alcuni linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del Cristianesimo Cattolico presenti nell'ambiente	Scoprire i significati dei luoghi, delle dimensioni artistiche, i linguaggi e i segni dell'esperienza religiosa. Individuare nella preghiera il linguaggio comune delle diverse religioni come modo per avvicinarsi a Dio e alle diverse culture. Intuire il significato di segni e luoghi religiosi presenti nell'ambiente.	• I principali linguaggi artistici (arti figurative, architettoniche e musicali) con particolare attenzione alle ricchezze artistiche del territorio. • Forme di preghiera nella tradizione cristiana e in alcune culture presenti sul territorio. • Segni e luoghi religiosi presenti sul territorio.
Scoprire in termini essenziali le funzioni del Testo Sacro, imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici.	Conoscere il libro della Bibbia e il significato che i credenti pongono in esso. Ascoltare il messaggio contenuto nella Bibbia: Dio incontra l'uomo nella storia e interviene in suo favore. Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano.	• Alcuni elementi della Bibbia. • I luoghi di culto e riti legati alle varie festività. • Semplici racconti biblici nell'Antico e Nuovo Testamento.
Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	Manifestare le proprie emozioni, sperimentare relazioni serene con gli altri, esplorare con curiosità la realtà abitandola con fiducia e speranza Scoprire, nei racconti del Vangelo, che Gesù è un esempio di vita da seguire per vivere relazioni positive con gli altri e con il mondo. Vivere la capacità di accogliere e rispettare le diversità come valore arricchente.	• Regole da rispettare e condividere con gli altri. • Le norme religiose sono esempio di condivisione e altruismo nelle diverse culture. • L'attenzione di Gesù verso i piccoli, i poveri e gli ultimi. • Sobrietà e libertà di Gesù nei confronti delle cose e armonia con la natura. • I diritti dei bambini. • Figure di uomini che nelle varie religioni e in particolare nel Cristianesimo sono state esempi di rispetto e solidarietà.

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA – Classe I^A



Competenze	Abilità	Conoscenze
A L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	A1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.	• I segni religiosi nell'ambiente che ci circonda. • Il mondo: realtà meravigliosa. • Dio Creatore. • Il rispetto della natura. • Tutti siamo fratelli, perché figli dello stesso Padre.
	A2. Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.	• L'ambiente in cui è vissuto Gesù: la Palestina. • I primi amici di Gesù. Egli si rivolge ai deboli e ai sofferenti. • Le Parabole: cuore del messaggio cristiano. • Chiesa: famiglia di Cristiani.
	A3. Conoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.	• Natale: festa della nascita di Gesù, dono di Dio agli uomini. • I simboli pasquali. • La settimana Santa.

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA – Classe II^A

Competenze	Abilità	Conoscenze
A L'alunno si confronta con la propria esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	A1. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	• Lo Spirito Santo: inizio della vita cristiana. • Chiesa: comunità che accoglie il messaggio di Gesù. • Battesimo: nuova vita in Cristo.
	A2. Conoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	• Preghiera: l'uomo comunica con Dio. • Padre Nostro: così l'uomo si rivolge a Dio.
	A3. Conoscere l'impegno della comunità cristiana	• Guardo il mondo con gli occhi del cuore.



	nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	• Il comportamento degli uomini ha portato alla “rottura” dell’amicizia con Dio. • Dio perdona e promette un Salvatore. • L’amicizia: sentimento fondamentale per un rapporto con Dio e fra gli uomini. • Natale: festa d’amore e solidarietà. • Gesù ha tanti amici. • Pasqua: culmine dell’amore di Dio per gli uomini.
--	--	--

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA – Classe III^A

Competenze	Abilità	Conoscenze
A L'alunno riconosce nella Bibbia, libro sacro per Ebrei e Cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico; sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza.	A1. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.	• Tutto ha un'origine e un'evoluzione. • Dio: origine e compimento di ogni cosa. • La religione fornisce domande di senso dell'uomo. • Le figure principali del popolo ebraico: Abramo, Mosè ... • La Pasqua ebraica.
	A2. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.	• La Bibbia e i testi sacri di altre religioni parlano dell'origine del mondo. • Tutti i popoli antichi esprimono la loro religiosità.
B L'alunno si confronta con la propria esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	B1. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	• La Messa nelle prime comunità cristiane. • I Sacramenti: segni efficaci della presenza di Dio nella nostra vita. • I riti religiosi.
	B2. Conoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	• Attualità del messaggio delle parabole. • Il Credo apostolico: fondamento di vita e di fede. • Il comandamento dell'amore verso Dio e il prossimo.

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA – Classe IV^a

Competenze	Abilità	Conoscenze
A L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	A1. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.	• Il Natale e la Pasqua nei Vangeli e nella tradizione.
	A2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	• L'incontro con Gesù cambia la vita: Zaccheo.
	A3. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.	• Il silenzio di Maria. • Guardo dentro di me, mi conosco e accolgo l'altro.
B L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	B1. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.	• Principali tappe della formazione della Bibbia. • Struttura e origine della Bibbia.
	B2. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.	• Il linguaggio biblico. • I generi letterari della Bibbia
	B3. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.	• Aspetti politici e religiosi della Palestina al tempo di Gesù. • Come Maria accoglie Gesù nei Vangeli. • Le classi sociali al tempo di Gesù. • I gruppi religiosi al tempo di Gesù. • La terra di Gesù: la Palestina
C L'alunno si confronta con la propria esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegna per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	C1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.	• Il messaggio di Gesù attraverso parole e azioni. • I miracoli: segni d'amore. • Gli apostoli prima e dopo la resurrezione di Gesù. • Gli ultimi giorni della vita di Gesù. • Le apparizioni di Gesù. • La diffusione del messaggio di Gesù. • Paolo apostolo delle genti. • I missionari accolgono il messaggio di Gesù e lo diffondono.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA – Classe V^A

Competenze	Abilità	Conoscenze
A L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	A1. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.	• Molti artisti interpretano la vita di Gesù. • I simboli religiosi: codici dell'iconografia cristiana. • Il movimento ecumenico: unità dei cristiani
	A2. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.	• Elementi fondamentali delle religioni del mondo. • Caratteristiche comuni tra le religioni. L'importanza del dialogo interreligioso.
B L'alunno si confronta con la propria esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	B1. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.	• Il Credo: parole e atto di fede. • Elementi fondamentali del Credo apostolico
	B2. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.	• I Sacramenti: tra storia e fede. • Lo Spirito Santo agisce nella Chiesa attraverso i Sacramenti.
	B3. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	• Maria nelle Chiese non cattoliche. Religioni a confronto sulla vita dei santi.
	B4. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	• Testimonianze grafico-pittoriche dei primi cristiani. • Il Natale e la Pasqua nell'arte. • Messaggio di fede di alcuni artisti nel corso dei secoli.
	B5. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	• I missionari: la fede si diffonde nel mondo. Il messaggio di Gesù nella Chiesa: la gerarchia ecclesiastica. • La vocazione: vita di fede e di missione.
	B6. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.	• Origine della comunità cristiana. Ecumenismo. Dialogo interreligioso.



Competenze	Abilità	Conoscenze
	B7. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.	- La figura di Maria e dei santi nel Cristianesimo. - I martiri di ieri e di oggi.

Abilità e competenze di raccordo tra l'ultimo anno della scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria di I grado

Competenze	Abilità	Conoscenze
Individuare l'esperienza religiosa come una risposta ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana e identificare la specificità del cristianesimo in Gesù di Nazareth, nel suo messaggio su Dio, nel compito della Chiesa di renderlo presente e testimoniarlo.	L'alunno è in grado di: - Ricerare alcune tradizioni religiose esperite dall'alunno nell'ambiente familiare e sociale in cui vive, scoprendone l'incidenza nella sua vita. - Rivivere, attraverso il racconto, alcuni eventi della vita di Gesù e della storia del popolo di Israele e del suo rapporto con Dio. - Intuire nelle parole e nelle azioni di Gesù riferimenti a Dio fonte della vita e Padre di ogni uomo. - Riconoscere la Chiesa come comunità di persone che attualizzano il messaggio di Gesù. - Conoscere i momenti celebrativi più significativi nella vita della Chiesa e le persone che vi svolgono compiti e servizi.	- Momenti e avvenimenti significativi nella vita del bambino e delle persone a lui vicine: nascita, crescita, morte, feste ed eventi particolari. - Feste, celebrazioni e tradizioni popolari nel cristianesimo ed in altre religioni presenti nel territorio. - Momenti significativi della storia del popolo di Israele - Presenti nella Bibbia e vissuti nella Prima e Seconda Alleanza. - Promessa e attesa di un Salvatore. - La figura di Gesù nei Vangeli e la sua ricchezza di umanità nel rapporto con le persone ed in particolare con gli ultimi. - Gesù nelle sue parole e azioni, rivela Dio come Padre amorevole. - La preghiera del Padre Nostro considerata alla luce del cristianesimo e delle altre religioni. - Conoscere la vita di alcune persone che hanno testimoniato la sequela della vita di Gesù. - Anno Liturgico, feste e solennità principali. - Segni sacramentali e incidenza nella vita delle persone.
Conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del Cristianesimo Cattolico presenti nell'ambiente.	- Conoscere e comprendere i significati dei luoghi, delle dimensioni artistiche, i linguaggi e i segni dell'esperienza religiosa. - Individuare nella preghiera il linguaggio comune delle diverse religioni come modo per avvicinarsi a Dio e alle diverse culture. - Intuire il significato di segni e luoghi religiosi presenti nell'ambiente.	- I principali linguaggi artistici (arti figurative, architettoniche e musicali), con particolare attenzione alle ricchezze artistiche del territorio. - Forme di preghiera nella tradizione cristiana e in alcune culture presenti sul territorio. - Segni e luoghi religiosi presenti sul territorio.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzioni dei Testi Sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani.	- Distinguere i principali Testi Sacri delle religioni monoteiste e il significato che i credenti pongono in essi. - Comprendere il messaggio contenuto nella Bibbia: Dio incontra l'uomo nella storia e interviene in suo favore. - Conoscere la suddivisione in capitoli e versetti della Bibbia ed essere in grado di rintracciare le citazioni. - Saper collocare alcuni personaggi biblici nel contesto storico di riferimento.	- Alcuni elementi della Bibbia Ebraica e Cristiana, cenni sul Corano. - I luoghi di culto e i riti legati alle varie festività. - L'evoluzione nella redazione del testo biblico (distinzione tra Antico e Nuovo Testamento). - Gli eventi e i racconti dell'intervento di Dio nell'Antico e Nuovo Testamento. - Struttura generale della Bibbia. - Generi letterari come chiave di lettura per interpretare correttamente il testo.
Sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del Cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri.	- Saper apprezzare il valore positivo di norme e leggi che tutelano il bene comune e confrontarle con il messaggio religioso. - Individuare negli insegnamenti di Gesù un esempio di vita da seguire per vivere relazioni positive con gli altri e con il mondo. - Vivere la capacità di accogliere e rispettare le diversità come valore arricchente.	- Norme civili e religiose come tutela delle persone più deboli. - Le norme religiose sono esempio di condivisione e altruismo nelle diverse culture. - Il duplice comandamento dell'amore e le Dieci Parole. - Le Beatitudini. - L'attenzione di Gesù verso i piccoli, i poveri e gli ultimi. - Sobrietà e libertà di Gesù nei confronti delle cose e armonia con la natura. - Esempi di solidarietà e di condivisione in un mondo di differenze. - Figure di uomini che nelle varie religioni e in particolare nel Cristianesimo, sono state esempi di rispetto e solidarietà.

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe I^a

Competenze	Abilità	Conoscenze
A Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua i frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso etico e spirituale.	A1. Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraica – cristiana (rivelazione, Messia, salvezza...) con quella delle altre religioni.	- Le grandi domande esistenziali in relazione alle religioni. - L'insegnamento delle religioni, nella diversità, sono una ricchezza.
B Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali	B1. Individuare la specificità della preghiera cristiana nel confronto con le altre religioni.	L'importanza della preghiera.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.		
C L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.	C1. Utilizzare la Bibbia come documento storico culturale e riconoscerla anche come Parola di Dio nella fede della Chiesa.	La nascita del mondo nel libro della Genesi e la nascita di Gesù nel Vangelo di Luca.

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe II^A

Competenze	Abilità	Conoscenze
A Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua i frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso etico e spirituale.	A1. Considerare nella prospettiva dell'evento pasquale la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo.	I segni che contraddistinguono ebrei e cristiani.
B Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.	B1. Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.	- Le figure fondamentali nella Chiesa. - Composizione del Popolo di Dio.
C	C1. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e	La società ai tempi di Gesù e della nascente Chiesa.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.	nella cultura in Italia e in Europa nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna.	sa.
---	---	-----

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Classe III^A

Competenze	Abilità	Conoscenze
A Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua i frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso etico e spirituale.	A1. Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.	- Le religioni orientali a confronto con il monoteismo ebraico- cristiano-islamico, per un progetto di vita. - Libri sacri, fondamenti e riti delle tre grandi religioni monoteiste.
	A2. Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine.	- Le scelte etiche ed il valore della vita. - Riferimenti ai libri sacri ed ai fondamenti di tutte le religioni, in particolare quella cristiana.
B Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.	B1. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.	La ricerca della perfezione e la santità nella storia della Chiesa, in particolare nella storia contemporanea.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Competenze	Abilità	Conoscenze
C L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.	C1. Confrontarsi con il dialogo tra fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	• Confronto Fede – Scienza.



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

Abilità e competenze di raccordo tra l'ultimo anno della scuola secondaria di I grado e la prima classe della scuola secondaria di II grado

Competenze	Abilità	Conoscenze
Individuare l'esperienza religiosa come una risposta ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana e identificare la specificità del cristianesimo in Gesù di Nazareth, nel suo messaggio su Dio, nel compito della Chiesa di renderlo presente e testimoniare.	<i>L'alunno è in grado di:</i> • Riconoscere in alcune esperienze di vita un motivo di riflessione e ricerca di significati a cui le tradizioni religiose offrono risposte e orientamenti. • Comprendere aspetti della figura, del messaggio e delle opere di Gesù, in particolare le caratteristiche della sua umanità e i tratti che, per i cristiani, ne rivelano la divinità. • Individuare i tratti dell'identità di Dio nell'esperienza e nella proposta di Gesù Cristo. • Identificare la Chiesa come comunità dei credenti in Cristo, originata a Pentecoste, che si sviluppa nella storia con il compito di portare il Vangelo nel mondo.	• Interrogativi, scoperte, riflessioni che sorgono da esperienze personali (trasformazione, crescita...), relazionali (amicizia, autorità...), culturali (nuove conoscenze, pluralismo...) e relative al rapporto mondo - natura (benessere e precarietà nell'ambiente...). • La presenza delle religioni nel tempo: nascita del senso religioso nella preistoria, religioni antiche, ebraismo, cristianesimo, islam, cenni su altre grandi religioni. • Cenni sulla dimensione storica di Gesù di Nazareth. • Aspetti della personalità di Gesù (autenticità, coerenza...), atteggiamenti e parole nei suoi incontri con le persone. • Gesù, nel rapporto con il Padre, e l'autorevolezza della sua parola, nei segni del suo potere sul male e sulla morte, riconosciuto Figlio di Dio e Salvatore del mondo. • Il Dio di Gesù nei racconti della creazione e della Pasqua (fonte di vita, presenza di amore, Padre ricco di misericordia). • Lo Spirito Santo e la nascita della Chiesa nel Nuovo Testamento. Cenni sullo sviluppo storico della comunità cristiana. • Aspetti dell'origine e dello sviluppo della Chiesa in Veneto: eventi, luoghi, persone della fede e della carità e attenzione al cammino ecumenico. • La comunità cristiana sul territorio con varietà di servizi e compiti: carità, annuncio della Parola, celebrazione dei sacramenti e preghiera.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Competenze	Abilità	Conoscenze
Conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente.	• Individuare i principali linguaggi espressivi che connotano le tradizioni religiose. • Descrivere aspetti che caratterizzano il linguaggio del cristianesimo nell'ambito del rapporto dell'uomo con Dio. • Spiegare i più diffusi segni del cristianesimo, le loro caratteristiche e funzioni principali, a partire dal territorio in cui si vive. • Individuare elementi e messaggi propri della fede cristiana in opere dell'arte e della cultura.	• Celebrazioni e riti, preghiere, simboli, spazi e tempi sacri delle religioni. • Elementi costitutivi della celebrazione cristiana, in particolare dell'Eucaristia. • Forme, caratteristiche ed esigenze fondamentali della preghiera cristiana. • Caratteristiche e funzioni principali di luoghi, edifici, oggetti, immagini e tradizioni del cristianesimo in Veneto. • Indicazioni essenziali per la lettura e l'analisi del messaggio religioso in produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche...).
Riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani.	• Individuare aspetti di rilevanza che il testo sacro assume nelle religioni ebraica, cristiana e islamica. • Comprendere la Bibbia come documento della storia del popolo ebraico e delle prime comunità cristiane e luogo di rivelazione di Dio nella fede dei cristiani. • Riconoscere la Bibbia quale fonte di ispirazione nella cultura occidentale e per esperienze fondamentali della vita. • Utilizzare correttamente un metodo per comprendere brani fondamentali della Bibbia ed esprimerne in forma creativa il significato.	• Attenzioni, impiego, valorizzazione del testo sacro nelle religioni per la preghiera, le celebrazioni, la formazione e le scelte di vita. • Momenti principali della storia del popolo d'Israele e delle prime comunità cristiane. • I temi centrali dell'Antico Testamento e il loro sviluppo nel Nuovo: creazione, alleanza, promessa, liberazione, salvezza. • La concezione cristiana della Bibbia come messaggio universale e comunicazione di Dio all'umanità. • Eventi e personaggi del mondo biblico nell'arte, nella letteratura, nei film, nel costume e nelle tradizioni. • Fasi principali della formazione della Bibbia, caratteristiche letterarie e articolazione essenziale. • Analisi narrativa di testi biblici.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Competenze	Abilità	Conoscenze
Sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri.	• Individuare nella vita di testimoni delle tradizioni religiose – in particolare del cristianesimo - e di altre visioni del mondo, i valori-guida delle rispettive scelte. • Comprendere le principali norme morali del cristianesimo come proposta per la maturazione personale e come risposta al desiderio di felicità. • Confrontarsi con differenti valutazioni rispetto a fatti, azioni e comportamenti propri e altrui. • Riconoscere le motivazioni del cristianesimo per scelte concrete di convivenza tra persone di diversa cultura e religione, cura del creato e pace tra i popoli.	• Progetti di vita, valori ispiratori e corrispondenti scelte in testimoni religiosi e non, con attenzione alla realtà locale. • Il duplice comandamento dell'amore, i Dieci Comandamenti, le Beatitudini. • Norme e pratiche della tradizione cattolica come conseguenza della relazione d'amore di Dio con l'uomo. • Elementi della proposta cristiana su affettività, sessualità e rapporti interpersonali. • Pluralità di giudizi e valutazioni di fatti, azioni e comportamenti individuali e sociali. • L'amore universale di Dio e l'esempio di Gesù. • Motivazioni del cristianesimo per prassi di convivenza, cura del creato e pace. • L'eguale dignità della persona, la fraternità evangelica e la responsabilità nei confronti del creato. • Persone, istituzioni progetti orientati alla solidarietà sociale e all'ecologia.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

ITALIANO

Individuazione dei 'punti di transito' o temi di raccordo tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe delle primarie

Temi individuati dal gruppo di lavoro

COMPRENSIONE- MEMORIZZAZIONE -VOCABOLARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA: COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

Campi di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Usa il linguaggio come strumento di comunicazione e interazione in vari campi di esperienza. Comprende e segue racconti e comunicazioni cogliendovi consapevolmente relazioni temporali e causali Riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	Comunicare con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità verbali, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni. Formulare frasi di senso compiuto. Descrivere e raccontare eventi personali e situazioni. Inventare storie e racconti. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. Raccontare fatti ed eventi seguendo un ritmo narrativo fluente e rispettando un ordine logico e cronologico Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi.	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali Principi essenziali di organizzazione del discorso. Principali strutture della lingua italiana. Principali connettivi logici Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice	A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate, riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo. Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco, di un'esperienza realizzata, e illustrarne le sequenze. Costruire brevi e semplici filastrocche a rima. Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla. A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo. A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Familiarizza con la lingua scritta	Usare frasi subordinate che strutturano un racconto o una spiegazione. Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. Sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura anche usando le tecnologie. Scoprire e confrontare scritture diverse, sperimentando la pluralità dei linguaggi.	Riconoscimento della funzione simbolica dei segni grafici.	mo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni.
------------------------------------	--	--	--

Abilità e competenze di raccordo tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe delle primarie

Abilità	Competenze
- comprendere le consegne - date collettivamente - date individualmente -comprendere una storia - individuare i personaggi - individuare i luoghi - individuare le sequenze principali - Partecipare attivamente a conversazioni collettive - Comprendere e seguire racconti e comunicazioni complesse cogliendovi consapevolmente relazioni temporali e causali	Ascoltare e comprendere
- Esprimersi e comunicare efficacemente utilizzando un linguaggio appropriato - memorizzare canzoncine e filastrocche - conoscere un numero adeguato di vocaboli inerenti le esperienze familiari e scolastiche - Progettare, fare previsioni, avanzare ipotesi	Parlare e farsi capire



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

- Comprendere e utilizzare il gioco –linguistico	
- Decodificare semplici segni della lingua scritta	Familiarizzare con la lingua scritta



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole primarie

Classe I^a

Competenze	Abilità	Conoscenze
ASCOLTARE E COMPRENDERE Interagisce nello scambio comunicativo	ASCOLTARE E COMPRENDERE Interagisce nello scambio comunicativo	Esperienze personali e collettive. Richieste e consegne. Testo narrativo fantastico e realistico. Testo descrittivo. Testo poetico.
COMUNICARE ORALMENTE Interagisce nello scambio comunicativo per informare, discutere, esprimere alcuni concetti	• Esprimere verbalmente una necessità in modo chiaro e completo rispettando concordanze (genere e numero), tratti prosodici (pausa, durata, accento, intonazione) • Rispondere in modo adeguato a domande che si riferiscono a situazioni concrete • Raccontare brevi esperienze personali e/o collettive seguendo un ordine temporale. • Raccontare una breve storia osservando una sequenza di tre immagini • Ripetere, con giusta pronuncia, filastrocche e poesie • Ampliare il lessico di frequenza utilizzando parole nuove acquisite nell'esperienza scolastica e non	Esperienze personali e collettive. Richieste e consegne. Testo narrativo fantastico e realistico. Testo descrittivo. Testo poetico.
LEGGERE E COMPRENDERE Legge e comprende semplici testi scritti.	• Leggere parole con digrammi e trigrammi. • Leggere correttamente frasi. • Associare correttamente una parola letta all'immagine. • Associare una frase letta all'immagine corrispondente. • Individuare in un testo narrativo personaggi-luoghi-tempi-azioni-ordine delle sequenze rappresentate. • Individuare alcuni elementi descrittivi attraverso il completamento di un'immagine	Tecniche di lettura. Brevi testi.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI Comunica per mezzo della scrittura.	• Comporre parole con sillabe e lettere date. • Scrivere parole e frasi per copiatura, sotto dettatura ed auto dettatura. • Scrivere parole e frasi in modo autonomo, con e senza l'aiuto di immagini. • Riordinare le parole di una frase. • Completare una frase in modo coerente. • Completare un testo aggiungendo le parole mancanti. • Organizzare il contenuto della comunicazione scritta.	Le convenzioni ortografiche. La funzione dei segni di punteggiatura forte: punto, virgola, punto interrogativo. L'ordine sintattico della frase. L'ampliamento del lessico.
RICONOSCERE LE STRUTTURE DELLA LINGUA: Svolge prime attività di riflessione linguistica su ciò che si dice e si scrive.	• Distinguere tutti i fonemi dell'alfabeto compresi i digrammi • Distinguere e saper scrivere i corrispondenti grafemi nei diversi caratteri • Conoscere ed applicare correttamente le principali convenzioni ortografiche • Comprendere l'utilizzo del punto, della virgola, del punto interrogativo. • Usare correttamente la punteggiatura semplice. • Riordinare le parole di una frase in modo logico. • Ampliare il lessico abbinando anche significati a scelta multipla a vocaboli di un contesto noto	Convenzioni ortografiche. Fonema. Grafema. Opposizione velare /palatale (ci, ce, chi, che, gi, ge, ghi, ghe) Digrammi e trigrammi (qu, cqu, gn, gli, sci, sce, mb, mp) Raddoppiamenti

Classe II[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
ASCOLTARE E COMPRENDERE L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione...) attraverso messaggi semplici, chiari, pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	• Mantenere un congruo livello di attenzione su messaggi orali, letture, testi. • Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta • Comprendere l'argomento e le informazioni prin-	Esperienze personali e collettive. Richieste e consegne. Testo narrativo fantastico e realistico.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

	cipali di discorsi affrontati • Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale • Ascoltare e comprendere un racconto individuando personaggi, luoghi, tempi, azioni in corretta successione temporale • Ascoltare e comprendere una semplice descrizione individuando gli elementi essenziali.	Testo descrittivo Testo poetico
COMUNICARE ORALMENTE L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione...) attraverso messaggi semplici, chiari, pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	• Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta • Intervenire in modo appropriato, adottando il registro adeguato, nelle varie situazioni comunicative. • Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico • Riferire il contenuto di testi letti e ascoltati. • Recitare con espressività filastrocche e poesie.	Esperienze personali e collettive. Richieste e consegne. Testo narrativo fantastico e realistico. Testo descrittivo Testo poetico
LEGGERE E COMPRENDERE 1) LEGGERE PER SCOPI DIVERSI: COMPRENDE TESTI DI TIPO DIVERSO IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. 2) LEGGERE PER IL PIACERE ESTETICO: legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa ed autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. 3) LEGGERE PER LO STUDIO E L'APPRENDIMENTO: sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informa-	• Leggere testi a prima vista in tempi adeguati, in modo corretto, rispettando la punteggiatura in modo espressivo. • Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo (ad alta voce, silenziosa per ricerca, per studio, per piacere). • Leggere testi (narrativi, descrittivi,) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, la struttura, le intenzioni comunicative di chi scrive: • Individuare in un testo narrativo personaggi-luoghi-tempi-azioni-ordine delle sequenze rappresentate. • Individuare in un testo descrittivo oggetto della descrizione e principali caratteristiche. • Individuare alcuni elementi descrittivi attraverso il completamento di un'immagine.	Punteggiatura. Tecniche di lettura. Richieste e consegne. Testo narrativo fantastico e realistico. Testo descrittivo Testo poetico.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

zioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.		
PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI Al termine della scuola primaria l'alunno "produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura)".	• SCRIVERE PER COMUNICARE: produrre semplici testi legati a scopi concreti, (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare) • SCRIVERE PER INVENTARE: produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere,) a) di tipo narrativo con l'aiuto di uno schema b) di tipo descrittivo, con l'aiuto di uno schema; • SCRIVERE PER APPRENDERE: scalette • Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche	Testo narrativo realistico (esperienze personali e collettive) Testo narrativo fantastico Testo poetico
RIFLETTERE SULLA LINGUA Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.	• Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità. • Conoscere ed applicare, correttamente, le principali convenzioni ortografiche. • Iniziare a riconoscere e nominare nei testi le diverse categorie morfologiche e sintattiche. • Scrivere in modo sufficientemente corretto sotto dettatura ed in autonomia. • Prendere coscienza della necessità di revisionare il testo per individuare e correggere eventuali errori. • Usare correttamente il punto fermo alla fine della frase, il punto esclamativo ed interrogativo.	Convenzioni ortografiche. Accento e segni di punteggiatura debole e introduzione del discorso diretto all'interno di una comunicazione orale e di un testo scritto. Il nome (comune/proprio, genere e numero). L'articolo determinativo e indeterminativo. L'aggettivo qualificativo. Il verbo (riconoscimento del v. come azione e modo di essere) Frase minima (riconoscimento)



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso
Classe III[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
ASCOLTARE E COMPRENDERE L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione...) attraverso messaggi semplici, chiari, pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	• Mantenere un congruo livello di attenzione su messaggi orali, letture, testi. • Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati • Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale • ascoltare e comprendere un racconto individuando personaggi, luoghi, tempi, azioni in corretta successione temporale • ascoltare e comprendere una semplice descrizione individuando gli elementi essenziali. • Comprendere i contenuti essenziali di messaggi e testi regolativi informativi: a. ascoltare ed eseguire semplici consegne b. ascoltare semplici testi informativi individuando l'argomento e le informazioni principali.	Esperienze personali e collettive. Richieste e consegne. Testo narrativo fantastico (fiaba, favola, leggenda, mito) e realistico. Testo descrittivo. Testo informativo. Semplici testi regolativi. Testo poetico.
COMUNICARE ORALMENTE L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione...) attraverso messaggi semplici, chiari, pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione	• Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta • Intervenire in modo appropriato, adottando il registro adeguato, nelle varie situazioni comunicative. • Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico • Spiegare semplicemente consegne, regole di un gioco ecc. • Riferire il contenuto di testi letti e ascoltati. • Recitare con espressività filastrocche e poesie	Esperienze personali e collettive. Richieste e consegne. Testo narrativo fantastico (fiaba, favola, leggenda, mito) e realistico. Testo descrittivo. Testo informativo. Semplici testi regolativi. Testo poetico.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

LEGGERE E COMPRENDERE 1) LEGGERE PER SCOPI DIVERSI: COMPRENDE TESTI DI TIPO DIVERSO IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. 2) LEGGERE PER IL PIACERE ESTETICO: legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa ed autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. 3) LEGGERE PER LO STUDIO E L'APPRENDIMENTO: sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.	• Leggere testi a prima vista in tempi adeguati, in modo corretto, rispettando la punteggiatura in modo espressivo. • Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo (ad alta voce, silenziosa per ricerca, per studio, per piacere). • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi, regolativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, la struttura, le intenzioni comunicative di chi scrive. • Individuare in un testo narrativo personaggi-luoghi-tempi-azioni-ordine delle sequenze rappresentate. • Individuare in un testo descrittivo oggetto della descrizione e principali caratteristiche. • Individuare l'argomento e le informazioni principali di semplici testi informativi. • Individuare alcuni elementi descrittivi attraverso il completamento di un'immagine.	Punteggiatura. Tecniche di lettura. Esperienze personali e collettive. Richieste e consegne. Testo narrativo fantastico e realistico. Testo descrittivo. Semplici testi informativi. Semplici testi regolativi. Testo poetico.
PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI Al termine della scuola primaria l'alunno "produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura)".	• SCRIVERE PER COMUNICARE: produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti, (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare) • SCRIVERE PER INVENTARE: produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare): 1. di tipo narrativo con l'aiuto di uno schema 2. di tipo descrittivo, con l'aiuto di uno schema; 3. di tipo regolativo. • SCRIVERE PER APPRENDERE: appunti, scalette, riassunti • Comunicare per iscritto con frasi semplici e com-	Testo narrativo realistico (esperienze personali e collettive) Testo narrativo fantastico Testo descrittivo. Testo regolativo.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

	piute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche	
RIFLETTERE SULLA LINGUA Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa	• Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità. • Conoscere ed applicare, correttamente, le principali convenzioni ortografiche. • Scrivere in modo sufficientemente corretto sotto dettatura ed in autonomia. • Prendere coscienza della necessità di revisionare il testo per individuare e correggere eventuali errori. • Usare correttamente il punto fermo alla fine della frase, il punto esclamativo ed interrogativo, il discorso diretto • Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. • Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. • Riconoscere e concordare correttamente: articolo, nome, aggettivo qualificativo, verbo.	Convenzioni ortografiche. Accento e segni di punteggiatura debole e introduzione del discorso diretto all'interno di una comunicazione orale e di un testo scritto. Il nome (concreto/astratto, comune/proprio, genere e numero, alterato e derivato). L'articolo determinativo e indeterminativo. Le preposizioni L'aggettivo qualificativo. I pronomi personali. Il verbo (riconoscimento del v. come azione e modo di essere). Le tre coniugazioni verbali. Avvio all'uso del modo indicativo. Frase minima: soggetto, predicato, espansioni. Polisemia e sinonimia.

Classe IV[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
ASCOLTARE E COMPRENDERE L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari, pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	• Mantenere un congruo livello di attenzione su messaggi orali, letture, testi. • Seguire testi narrativi e descrittivi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale e gli elementi particolari appartenenti alla specifica struttura. • Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dagli altri • Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di	Consegne ed istruzioni Fiabe e racconti Dialoghi Interviste Notizie di cronaca



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

	compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).	Semplici relazioni
COMUNICARE ORALMENTE L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari, pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	• Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico • Descrivere oralmente soggetti diversi scegliendo per ognuno il punto di vista e l'ordine adatto con attenzione all'insieme ed ai particolari. • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. • Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. • Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta	Esperienze personali e collettive. Richieste e consegne. Testo descrittivo. Testo narrativo fantastico realistico. Testo informativo. Testo regolativo. Testo poetico.
LEGGERE E COMPRENDERE 1) LEGGERE PER SCOPI DIVERSI: COMPRENDE TESTI DI TIPO DIVERSO IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI , di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali allo studio. 2) LEGGERE PER IL PIACERE ESTETICO: legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia , sia a voce alta con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa ed autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. 3) LEGGERE PER LO STUDIO E L'APPRENDIMENTO: sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e	• Leggere testi narrativi e descrittivi sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione fantastica dalla realtà. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni e schemi...). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere semplici testi letterari sia poetici, sia narrativi mostrando di conoscere le caratteristiche es-	Punteggiatura. Tecniche di lettura. Esperienze personali e collettive. Testo narrativo fantastico realistico. Testo descrittivo. Testo informativo. Testo regolativo. Testo poetico.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui	senziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. • Leggere ad alta voce un testo noto e non; nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.	Testi teatrali.
PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI Al termine della scuola primaria l'alunno "produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura)".	• SCRIVERE PER COMUNICARE: • Produrre un semplice testo informativo. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • SCRIVERE PER INVENTARE: • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie) • Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • SCRIVERE PER APPRENDERE: • Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa. • Manipolare testi: • Compiere operazioni di rielaborazione su testi • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.	Lettera, diario. Testo narrativo realistico e fantastico. Testo descrittivo. Testo informativo. Testo regolativo. Testo di sintesi (riassunto e resoconto)
RIFLETTERE SULLA LINGUA Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su	• Revisionare il testo per individuare e correggere eventuali errori.	Convenzioni ortografiche.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa	• Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti ed indiretti). • Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). • Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati. • Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	Segni di punteggiatura debole e del discorso diretto all'interno di una comunicazione orale e di un testo scritto. - Nome - Articolo - Aggettivo - Pronome - Verbo - Avverbi - Interiezioni - Congiunzioni -Preposizioni - Soggetto/ Predicato - Principali complementi
--	--	--

Classe V[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
ASCOLTARE E COMPRENDERE L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari, pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	• Mantenere un congruo livello di attenzione su messaggi orali, letture, testi. • Seguire testi narrativi e descrittivi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale e gli elementi particolari appartenenti alla specifica struttura. • Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dagli altri • Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).	Esperienze personali e collettive. Richieste e consegne. Testo narrativo fantastico realistico. Testo descrittivo. Testo informativo. Testo regolativo. Testo poetico
COMUNICARE ORALMENTE L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari,	• Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico • Descrivere oralmente soggetti diversi scegliendo per ognuno il punto di vista e l'ordine adatto con	Esperienze personali e collettive. Richieste e consegne



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione	attenzione all'insieme ed ai particolari. • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. • Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. • Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	Testo narrativo fantastico realistico. Testo descrittivo. Testo informativo. Testo regolativo. Testo poetico.
LEGGERE E COMPRENDERE 1) LEGGERE PER SCOPI DIVERSI: COMPRENDE TESTI DI TIPO DIVERSO IN VISTA DI SCOPI FUNZIONALI, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. 2) LEGGERE PER IL PIACERE ESTETICO: legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa ed autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. 3) LEGGERE PER LO STUDIO E L'APPRENDIMENTO: sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni altrui.	• Leggere testi narrativi e descrittivi sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione fantastica dalla realtà. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricerare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi...). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere semplici testi letterari sia poetici, sia narrativi mostrando di conoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei si-	Punteggiatura. Tecniche di lettura. Esperienze personali e collettive. Testo argomentativo. Testo narrativo fantastico realistico. Testo descrittivo. Testo informativo. Testo regolativo. Testo poetico. Testi teatrali.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

	gnificati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. • Leggere ad alta voce un testo noto e non; nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.	
PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI Al termine della scuola primaria l'alunno "produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura)"	• SCRIVERE PER COMUNICARE: • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • SCRIVERE PER INVENTARE: • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie) • Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Manipolare testi: • Compiere operazioni di rielaborazione su testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato) • SCRIVERE PER APPRENDERE: • Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispetta-	Lettera, diario. Testo narrativo realistico e fantastico. Testo descrittivo. Testo regolativo. Testo di sintesi (riassunto e resoconto) Testo informativo



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

	te le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.	
RIFLETTERE SULLA LINGUA Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa	• Revisionare il testo per individuare e correggere eventuali errori • Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti ed indiretti) • Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi) • Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati • Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione e per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici • Riconoscere la funzione di tutti i segni interpuntivi	Convenzioni ortografiche. Segni di punteggiatura debole e del discorso diretto all'interno di una comunicazione orale e di un testo scritto. - Nome - Articolo - Aggettivo - Pronome - Verbo - Avverbi - Interiezioni - Congiunzioni - Preposizioni - Soggetto/ Predicato - Principali complementi

Individuazione dei 'punti di transito' o temi di raccordo tra la classe V[^] delle primarie e la classe I[^] delle secondarie di I grado

Temi individuati dal gruppo di lavoro	
Competenze • Partecipa a scambi comunicativi, rispettando modalità, registro, formulando messaggi chiari	Conoscenze Esperienze personali e collettive. Richieste e consegne. Testo descrittivo. Testo narrativo fantastico realistico.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

	Testo informativo. Testo regolativo. Testo poetico.
Ascolta e comprende messaggi orali cogliendone scopo e informazioni principali	Esperienze personali e collettive. Richieste e consegne. Testo descrittivo. Testo narrativo fantastico realistico. Testo informativo. Testo regolativo. Testo poetico.
Legge sia a voce alta che silenziosa testi di vario tipo e guidato ne individua il senso globale e le informazioni principali	Esperienze personali e collettive. Richieste e consegne. Testo descrittivo. Testo narrativo fantastico realistico. Testo informativo. Testo regolativo. Testo poetico.
Guidato legge testi per lo studio, ne individua le informazioni principali e le sintetizza	Testo descrittivo. Testo informativo. Testo regolativo.
Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti	Lettera e diario Testo narrativo realistico Testo narrativo fantastico Testo regolativo Testo descrittivo Testo di sintesi
Conosce ed utilizza in situazioni diverse gli elementi fondamentali relativi all'organizzazione della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi	Convenzioni ortografiche Segni di punteggiatura Parti del discorso Gli elementi della frase semplice: predicato, soggetto, alcuni complementi (considerati soprattutto dal punto di vista operativo)



Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole secondarie di I grado

Classe I^a

Competenze	Abilità	Conoscenze
ASCOLTARE E COMPRENDERE L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi diretti e trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.	• Prestare attenzione nei tempi stabiliti • Formulare domande su ciò che crea difficoltà di comprensione. • Riconoscere l'argomento generale • Individuare le informazioni esplicite di un testo. • Collegare le informazioni e operare semplici inferenze. • Individuare gli elementi costitutivi di una comunicazione: emittente – ricevente – messaggio – codice – canale. • Riconoscere lo scopo di una comunicazione anche dalla intonazione. • Applicare tecniche di supporto alla comprensione (parole chiave, tabelle ...) • Rispondere a domande relative al testo	Consegne e istruzioni Fiabe e racconti Dialoghi Interviste Notizie di cronaca Semplici relazioni
COMUNICARE ORALMENTE L'allievo usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o progetti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi riguardanti vari ambiti culturali e sociali Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazione al computer, ecc.) Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, riconosce ed usa termini specialistici in base ai campi di discorso.	• Formulare proposizioni compiute e chiare in ogni elemento. • Fare interventi pertinenti e non ripetere informazioni già date. • Seguire un ordine nella esposizione di un testo. • Intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola. • Esplicitare tutte le informazioni necessarie per la comprensione. • Esprimersi con chiarezza e utilizzare un lessico appropriato	Conversazioni e discussioni guidate o spontanee su argomenti di esperienza Racconti orali Relazioni Risposte a domande
LEGGERE E COMPRENDERE	• Articolare in modo chiaro le parole riproducendo	Fiabe



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

1) LEGGERE PER IL PIACERE. Legge con interesse e piacere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali, saggistici) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni ed insegnanti 2) LEGGERE PER LO STUDIO E L'APPRENDIMENTO. Usa manuali delle discipline e testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti, costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici.	esattamente i suoni. • Riconoscere il valore dei segni di interpunzione per quanto riguarda le pause e l'intonazione e rispettarli nel corso della lettura. • Applicare tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine ...) • Individuare i termini di cui non si conosce il significato. • Ricavare il significato dei termini dal contesto, dalle note e dal dizionario. • Individuare le informazioni esplicite. • Riconoscere la struttura di una fiaba o di un racconto. • In un racconto individuare i personaggi, il tempo, i luoghi. • Integrare informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini, didascalie, tabelle, grafici...) • Dividere il testo in parti o in sequenze. • Ricostruire l'ordine temporale delle parti o sequenze. • Collegare le informazioni e raggrupparle intorno a "fuochi". • Individuare le azioni, i comportamenti, le caratteristiche dei personaggi di un racconto. • Individuare le caratteristiche del tempo e dei luoghi di un racconto. • Individuare gli elementi di una descrizione e le loro caratteristiche. • Distinguere una descrizione soggettiva da una descrizione oggettiva. • Riconoscere il punto di vista dell'osservatore. • Individuare l'idea centrale o le informazioni fondamentali di un testo. • Riconoscere il messaggio e/o lo scopo di un testo. • Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio (indice, capitoli, titoli ...)	Favole Miti Racconti fantastici e verosimili Articoli di cronaca Descrizioni soggettive e oggettive di animali, persone, luoghi Brani da manuali Testi di divulgazione e riviste Istruzioni, Consegne e regolamenti.
---	--	---



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	• Mantenere congruenza rispetto al titolo. • Rispettare le caratteristiche del testo da produrre. • Ordinare cronologicamente e logicamente le parti di un testo. • Rivedere il testo sulla base di criteri indicati. • Esplicitare tutti gli elementi di informazione. • Arricchire la narrazione mediante elementi descrittivi e semplici riflessioni. • Riscrivere un testo narrativo su indicazioni date. • Produrre parafrasi guidate • Rispettare le convenzioni grafiche (spazio, margini, titolazione...) • Rispettare le regole ortografiche e grammaticali e correggere eventuali errori segnalati. • Variare i connettivi temporali. • Usare un lessico appropriato. • Usare in modo adeguato i segni di punteggiatura.	Fiabe inventate o a completamento Cronache Racconti di esperienza personale – Descrizioni soggettive e oggettive Semplici relazioni guidate su attività svolte Parafrasi guidate Riscrittura di un testo narrativo su indicazioni date.
RIFLETTERE SULLA LINGUA Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei propri testi e per correggere i propri scritti	• Riconoscere gli elementi della comunicazione. • Tradurre un messaggio da un codice non verbale al codice verbale. • Conoscere le relazioni tra significati: sinonimi, contrari • Distinguere una frase da una non-frase. • Individuare gli elementi di non accettabilità di una frase. • Distinguere e riconoscere in una frase le parti del discorso. • Conoscere e usare i modi, i tempi e la forma dei verbi. • Riconoscere ed usare correttamente gli elementi costitutivi della frase minima.	I meccanismi della comunicazione Codice verbale e codice non verbale Il lessico: meccanismi di formazione delle parole I dizionari La morfologia Le tipologie testuali

Classe II[^]



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Competenze	Abilità	Conoscenze
ASCOLTARE E COMPRENDERE L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi diretti e trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.	• Prestare attenzione per tempi prolungati. • Formulare domande su ciò che gli crea difficoltà di comprensione • Disporsi nel giusto atteggiamento di ascolto, mettendo in atto strategie differenziate, a seconda del testo che gli viene proposto. • Riconoscere l'argomento centrale di un testo e lo scopo • Individuare le informazioni esplicite e implicite di un testo. • Riconoscere in un testo le informazioni principali distinguendole da quelle secondarie • Collegare le informazioni e operare inferenze. • Confrontare le informazioni date da più testi. • Riordinare per mezzo di schemi le informazioni di un testo e le riferisce	Regolamenti Racconti orali Cronache Dialoghi Interviste Relazioni Messaggi pubblicitari
COMUNICARE ORALMENTE L'allievo usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o progetti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazione al computer, ecc.) Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, riconosce ed usa termini specialistici in base ai campi di discorso.	• Rimanere in argomento senza inutili digressioni. • Rispettare un ordine logico all'interno della comunicazione. • Tener conto del destinatario. • Saper riformulare il proprio discorso in base alle reazioni altrui • Ampliare il contenuto di una risposta (o di un intervento) utilizzando le proprie conoscenze e la propria esperienza • Esprimersi con chiarezza e proprietà evitando l'uso frequente di intercalari.	Risposte a domande Conversazioni e discussioni su argomenti di esperienza o di attualità Relazioni su argomenti di studio o di interesse personale o su attività svolte.
LEGGERE E COMPRENDERE 1) LEGGERE PER IL PIACERE: legge con interesse e	• Rispettare le pause e la punteggiatura. • Riconoscere il valore anche espressivo dei segni di	Racconti reali e fantastici



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

piacere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali, saggistici) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni ed insegnanti 2) LEGGERE PER LO STUDIO E L'APPRENDIMENTO: usa manuali delle discipline e testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti, costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici.	interpunzione e utilizzare le "istruzioni" per una lettura espressiva. • Leggere in modo scorrevole prevedendo le combinazioni dei segni più probabili. • Individuare il significato dei termini desumendolo dal contesto ed eventualmente consultando il dizionario. • Individuare le informazioni esplicite e implicite. • Riconoscere la struttura ideativa di un testo. • Distinguere in un testo narrativo elementi narrativi, descrittivi ed espressivi. • Dividere il testo in parti e dare ad esse un titolo. • Distinguere tra informazioni fondamentali e informazioni secondarie. • Collegare le informazioni ed operare inferenze. • In un testo narrativo cogliere le caratteristiche esteriori e interiori dei personaggi e i rapporti che essi hanno tra di loro. • Cogliere in un testo narrativo le caratteristiche dell'ambiente (luogo ed epoca) come sfondo della vicenda. • Ricavare da elementi interni al testo l'intenzione comunicativa dell'autore. • Individuare le tecniche narrative dell'autore. • Integrare informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini, didascalie, tabelle, grafici, sommari ...)	Diari Autobiografie Lettere Articoli di cronaca Testi espositivi tratti da manuali, riviste, saggistica di divulgazione Messaggi pubblicitari
PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	• Affrontare in modo pertinente l'argomento proposto avendo chiari scopo e destinatari. • Organizzare il testo tenendo conto delle caratteristiche testuali e della progressione tematica. • Rivedere il testo autonomamente utilizzando criteri e strumenti adeguati. • Sviluppare in modo equilibrato le varie parti del	Racconti di esperienza personale (anche sotto forma di lettera o diario) Racconti di genere Cronache



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

	testo. • Integrare con elementi riflessivi quelli narrativi e descrittivi. • Produrre una sintesi lineare di un testo letto o ascoltato • Realizzare forme diverse di scrittura creativa. • Produrre parafrasi • Rispettare le regole sintattiche: articolare frasi e periodi • Usare opportunamente i connettivi. • Usare un lessico appropriato e vario adeguandolo al tipo di testo.	Riassunti Relazioni Parafrasi Riscrittura di un testo (condensazioni, espansioni, spostamento di paragrafi...)
RIFLETTERE SULLA LINGUA Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei propri testi e per correggere i propri scritti	• Riconoscere le differenze tra codice orale e codice scritto • Riconoscere la diversità di registro (formale e informale) in rapporto al destinatario • Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico • Individuare la specificità dei linguaggi settoriali • Conoscere ed usare le espansioni della frase semplice • Riconoscere le proposizioni all'interno di un periodo e saper individuare la principale • Riconoscere il valore dei connettivi • Saper riconoscere l'evoluzione della lingua nel tempo valorizzandone, in particolare, l'origine latina	Codice scritto e codice orale Registro formale e informale Il lessico: famiglie di parole, campi semantici, legami semantici tra parole, impieghi figurati ... Dizionari e strumenti di consultazione La struttura logica della frase semplice Le tipologie testuali Le principali tappe evolutive della lingua italiana

Classe III[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
ASCOLTARE E COMPRENDERE L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri;	• Prestare attenzione per il tempo richiesto. • Utilizzare le conoscenze (relative al contenuto e alla struttura propria del testo) per fare anticipazioni prima dell'ascolto.	Cronache Relazioni



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

con ciò matura la consapevolezza che il dialogo oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi diretti e trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.	• Individuare lo scopo e l'argomento centrale di un testo, nonché la sua articolazione. • Distinguere tra informazioni e opinioni presenti in un testo. • Riconoscere le informazioni che hanno arricchito le conoscenze. • Operare inferenze e deduzioni collegando le informazioni. • Individuare il punto di vista dell'emittente. • Confrontare le opinioni dei parlanti individuandone le motivazioni a sostegno. • Prendere appunti e utilizzarli per ricostruire il testo ascoltato. • Riorganizzare le informazioni per produrre testi di sintesi vari	Reportage Radiogiornali Interviste e dibattiti Testi letterari Testimonianze
COMUNICARE ORALMENTE L'allievo usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o progetti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazione al computer, ecc.) Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, riconosce ed usa termini specialistici in base ai campi di discorso.	• Saper controllare il tono della voce a seconda delle caratteristiche del messaggio e dell'intenzione comunicativa. • Intervenire esprimendo e motivando le sue opinioni. • Organizzare e articolare gli interventi. • Mettere a fuoco l'aspetto centrale della comunicazione e individuare le informazioni di supporto. • Indicare le fonti cui ha attinto (se si tratta di un argomento di studio) • Scegliere opportunamente il lessico tenendo conto dell'argomento della comunicazione • Controllare il lessico specifico. • Utilizzare strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, cartelloni, lucidi...)	Discussioni e dibattiti Relazioni su argomenti di studio approfonditi personalmente o in gruppo Relazioni su libri letti.
LEGGERE E COMPRENDERE 1) LEGGERE PER IL PIACERE: legge con interesse e piacere testi letterari di vario tipo (narrativi, poeti-	• Leggere in modo scorrevole ed espressivo. • Adeguare ritmo e intonazione al tipo di testo. • Mettere in atto strategie di lettura differenziate:	Racconti reali e fantastici Novelle



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

ci, teatrali, saggistici) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni ed insegnanti 2) LEGGERE PER LO STUDIO E L'APPRENDIMENTO: usa manuali delle discipline e testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti, costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici.	lettura orientativa, selettiva, analitica. • Individuare il significato dei termini desumendolo dal contesto. • Individuare informazioni esplicite e implicite. • Collegare le informazioni e operare inferenze. • Distinguere tra informazioni e opinioni. • Individuare la struttura ideativa di un testo e/o la sua articolazione logica. • Individuare in un testo narrativo il sistema dei personaggi l'ambientazione • Individuare la struttura tipica dei racconti di genere. • Distinguere in un testo narrativo tra trama e intreccio. • Cogliere le caratteristiche di personaggi e ambienti inseriti in un contesto psicologico e sociale. • Esplicitare il punto di vista del narratore. • Individuare i temi di un racconto e da essi risalire al suo significato o al messaggio che l'autore intende comunicare. • Individuare le tecniche narrative e lo stile dell'autore. • Individuare le opinioni presenti in un testo e le affermazioni a sostegno di esse. • Confrontare informazioni ricavabili da più fonti e seleziona le più significative. • Individuare gli elementi-base e la struttura propria del testo argomentativo. • Riflettere sulla tesi centrale di un testo a dominanza argomentativa e sa esprimere semplici giudizi. • Leggere testi su supporto digitale e ricavarne dati per integrare conoscenze scolastiche.	Romanzo storico Biografie Articoli giornalistici Reportage Testi espositivi e argomentativi tratti da giornali e saggistica di divulgazione Messaggi pubblicitari Leggi e regolamenti Testi presenti su supporti digitali, enciclopedie tradizionali e multimediali.
PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo,	• Affrontare in modo pertinente l'argomento proposto avendo chiari scopo e destinatari.	Racconti di esperienza personale



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione , argomento , scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	• Pianificare il contenuto della produzione tenendo conto: • delle caratteristiche del tipo di testo • delle idee che intende mettere in rilievo. • Variare il registro a seconda del destinatario e della funzione. • Ricercare materiali e fonti da utilizzare nello sviluppo di un testo a dominanza argomentativa • Sviluppare le singole parti del testo a seconda del "peso" attribuito a ciascuna di esse. • Esplicitare il punto di vista personale; sostenere, motivandole, le proprie affermazioni. • Produrre una sintesi anche non lineare (a partire da un punto di vista) di un testo. • Applicare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la produzione scritta • Articolare frasi e periodi utilizzando opportunamente i connettivi logici. • Utilizzare termini specifici e un'ampia gamma di sinonimi	Racconti reali e fantastici Relazioni Articoli giornalistici Riassunti e schemi Recensioni Commenti Testi argomentativi guidati Relazioni di ricerca, anche frutto di lavoro di gruppo Transcodifiche da un genere ad un altro, da un racconto ad una sceneggiatura ... Ipertesti
RIFLETTERE SULLA LINGUA Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei propri testi e per correggere i propri scritti.	• Conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione. • Produrre un messaggio utilizzando più codici. • Conoscere le principali relazioni fra significati: polisemia, gradazione, inclusione ... • Utilizzare i linguaggi specifici. • Riconoscere le caratteristiche dei vari tipi testuali. • Riconoscere la funzione delle parole nella frase. • Riconoscere i vari tipi di frase presenti in un periodo, distinguendo tra principale, coordinate e subordinate. • Riconoscere la funzione logica della frase all'interno di un periodo.	I linguaggi specifici Struttura logica e comunicativa della frase complessa. I connettivi logico-comunicativi Dizionari e strumenti di consultazione



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

	• Rendere esplicite frasi implicite adeguando tempi e modi del verbo. • Conoscere e utilizzare i connettivi logici. • Conoscere le tappe fondamentali della evoluzione della lingua nel tempo e adeguare all'uso attuale espressioni ormai in disuso. • Riconoscere i principali mutamenti e le permanenze lessicali e semantiche della lingua latina nell'italiano e nei dialetti. • Riconoscere le caratteristiche più significative di alcuni importanti periodi della storia della lingua italiana.	I generi letterari Le tipologie testuali Rapporto tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale.
--	---	--



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

STORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Campi di esperienza **IL SE' E L'ALTRO-TUTTI**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole dei propri bisogni, controllati ed espressi in modo adeguato. Conoscere la propria storia personale e familiare, le tradizioni di appartenenza e alcuni beni culturali. Porre domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali e su ciò che è bene o male.	Superare la dipendenza dell'adulto; riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni; utilizzare un linguaggio adeguato. Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, gli insegnanti, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli; conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali. Partecipare attivamente alle attività, ai giochi e alle conversazioni di gruppo.	Esperienza personale vissuta negli ambienti scolastici ed extrascolastici. Usi e costumi del proprio territorio e di altri paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi) Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola,	Individuare sentimenti e stati d'animo raffigurati in immagini e ipotizzare situazioni che li causano. Costruire cartelloni, tabelle e mappe per illustrare le varietà presenti in classe (caratteristiche fisiche: paese di provenienza, abitudini alimentari etc...); rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni; fare indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi italiani; allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli...) per mettere a confronto le diversità. Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi e le loro funzioni.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Riflettere sui propri diritti e quelli altrui, sui doveri, sui lavori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone e dell'ambiente, seguire le regole di comportamento.	po; scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale. Rispettare i tempi degli altri; accettare e rispettare le regole, i ritmi e le turnazioni; saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune; riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse; scambiare giochi, materiali, ecc. Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nel lavoro; aiutare i compagni più giovani o quelli che manifestano difficoltà. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro; canalizzare la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.	vicinato (quartiere, comune, parrocchia...) Regole della vita e del lavoro in classe. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Significato della regola. Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.	zioni. Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola; verbalizzare le ipotesi rispetto alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza. Realizzare compiti e giochi di squadra che prevedano modalità interdipendenti. Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare. Realizzare cartelloni che riportano i comportamenti corretti e confrontarsi su ciò che significa rispettare.
---	---	--	---



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Abilità e competenze di raccordo tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe delle primarie

Abilità	Competenze
• Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà • Descrivere e confrontare fatti ed eventi • Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, stagioni • Progettare e inventare storie e situazioni • Sapere di avere una storia personale e familiare • Progettare, costruire e utilizzare strumenti di misurazione del tempo (calendari tradizionali e non)	• Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo • Acquisire l'idea di tempo nei suoi aspetti: successione, ordine, durata



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole primarie

Classe I^a

Competenze	Abilità	Conoscenze
1. Verbalizzare esperienze personali usando gli indicatori temporali. 2. Ordinare in successione azioni , eventi accaduti, storie ascoltate. 3. Riconoscere i rapporti di successione, di contemporaneità e di durata in relazione al vissuto personale. 4. Conoscere le scansioni temporali: struttura del giorno, della settimana, del mese, delle stagioni, dell'anno. 5. Comprendere la ciclicità del tempo: i cicli quotidiani, mensili, stagionali, annuali. 6. Rilevare cambiamenti prodotti dal tempo su di sé , sugli esseri viventi e sulle cose. 7. Riconoscere ed usare fonti che testimoniano avvenimenti della storia personale.	1. Usa correttamente il lessico temporale nella collocazione di esperienze e fatti. 2. Mette in successione temporale fatti ed esperienze vissute. 3. Mette in successione le parti del giorno. 4. Stabilisce, rispetto ad un giorno indicato, il successivo e il precedente. 5. Stabilisce il successivo e il precedente rispetto ad un mese indicato. 6. Conosce la struttura del calendario e dei cicli che lo compongono. 7. Comprende la funzione della datazione. 8. Riconosce fonti che testimoniano avvenimenti della storia personale. 9. Scopre che ricordi, oggetti, scritti e immagini danno informazioni sul passato.	1. Il lessico temporale: prima, adesso, dopo, infine. 2. Il lessico temporale: ieri, oggi, domani. 3. Le parti del giorno. 4. La successione del giorno, della settimana. 5. I nomi dei mesi. 6. I nomi delle stagioni. 7. Il calendario. 8. Eventi significativi della vita della classe. 9. Il proprio passato recente.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Classe II[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Usare gli indicatori temporali fondamentali in brevi racconti ed esperienze personali. • Ordinare cronologicamente. • Individuare i rapporti di successione, di contemporaneità e di durata in relazione al vissuto personale. • Cogliere il rapporto di antecedenza-conseguenza per ordinare fatti ed eventi. • Comprendere la struttura dell'orologio. • Rilevare la misura della durata di fatti e/o eventi vissuti nel contesto di appartenenza. • Individuare la ciclicità del tempo. • Cogliere i principali cambiamenti avvenuti sulla propria persona nel corso del tempo. • Individuare le tracce e riconoscerle come fonti per ricavare informazioni sul passato familiare e della comunità di appartenenza.	• Applica in modo appropriato gli indicatori temporali anche in successione. • Rappresenta e racconta una storia in ordine di successione. • Costruisce brevi linee del tempo. • Distingue la causa e l'effetto relativo ad un fatto. • Ricostruisce, verbalizza e rappresenta graficamente utilizzando le relazioni causali. • Usa gli strumenti convenzionali per la misura del tempo(orologio e calendario). • Ricava informazioni dalla lettura di fonti diverse. • Ricostruisce la storia personale e/o della classe attraverso l'uso delle fonti. • Ricava e produce informazioni da fonti di varia natura.	• Memoria familiare. • La vita scolastica e sua organizzazione. • La struttura del giorno e della settimana. • I mesi dell'anno e le stagioni. • L' orologio e le sue funzioni. • La tipologia delle fonti. • La storia come rappresentazione di fatti attraverso le fonti.



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

Classe III[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Conoscere elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita. • Utilizzare fonti riguardanti fatti relativi al passato del mondo. • Usare la linea del tempo per collocare i fatti ricostruiti o un periodo storico. • Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria. • Usare carte geo-storiche e la linea del tempo per collocare gli antenati dell'uomo. • Conoscere le società e individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali (società nomadi e stanziali). • Organizzare le conoscenze usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura). • Conoscere alcuni concetti relativi al tempo storico (lustrò, decennio, secolo, millennio, era). • Conoscere e utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio disciplinare. • Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio. • Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	• Distingue le possibili cause dagli effetti, all'interno di una serie di fatti. • Stabilisce relazioni di contemporaneità. • Ricava informazioni da fonti materiali e iconografiche. • Riconosce cambiamenti dovuti al trascorrere del tempo e all'intervento dell'uomo. • Usa scale temporali diverse per ordinare eventi. • Mette in successione le principali tappe evolutive della Terra. • Distingue le forme di vita più antiche da quelle più recenti. • Riconosce nel planisfero le zone di diffusione dell'uomo. • Mette in relazione lo sviluppo dell'uomo con l'evoluzione delle sue abilità. • Coglie le caratteristiche essenziali della vita nel Paleolitico utilizzando fonti storiche diverse. • Coglie le caratteristiche essenziali della vita nel Neolitico utilizzando fonti storiche diverse. • Mette in relazione l'attività economica con l'ambiente. • Suddivide la linea del tempo secondo la cronologia classica.	• Causalità e contemporaneità. • Mutamenti e permanenze nel proprio ambiente. • Origine ed evoluzione della Terra e della vita. • Le principali tappe evolutive dell'uomo. • Leggere e ricavare informazioni da carte geo-storiche. • Scale temporali. • Elementi di civiltà: - nel Paleolitico - nel Mesolitico - nel Neolitico. • L'agricoltura: i primi stanziamenti umani. • Aspetti della vita quotidiana.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Classe IV[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria. • Usare la linea del tempo e le carte geo-storiche per collocare un periodo storico. • Usare il sistema di cronologia occidentale (a.C.-d.C.) • Comprendere testi storici. • Organizzare le conoscenze in quadri di civiltà. • Conoscere le civiltà studiate e individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	• Legge fonti e testi. • Ricava informazioni significative dall'analisi di un'immagine, da un testo storico e da reperti archeologici. • Colloca le antiche civiltà nel tempo e nello spazio. • Individua le principali caratteristiche delle civiltà fluviali e dei mari. • Evidenzia rapporti di successione tra più civiltà che si sono susseguite nello stesso territorio. • Rileva la contemporaneità di società vicine nello spazio per ipotizzare interazioni. • Rileva la contemporaneità tra civiltà lontane nello spazio. • Rileva la durata di una civiltà. • Rileva le differenze di durata delle civiltà. • Conosce e utilizza i termini specifici del linguaggio storico. • Espone oralmente e per iscritto gli aspetti principali delle civiltà. • Costruisce semplici schemi di sintesi. • Completa tabelle inserendo i dati rilevanti.	• Gli indicatori temporali. • Paleolitico e Neolitico. • Le civiltà dei fiumi: Sumeri Assiro –Babilonesi • La civiltà degli Egizi. • Le civiltà dei mari: Fenici-Cretesi-Micenei. • Il potenziale informativo dei siti archeologici e delle architetture diffuse nel territorio.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Classe V[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Conoscere gli aspetti fondamentali delle civiltà cretese e micenea. • Utilizzare la cronologia, secondo la periodizzazione occidentale, per collocare nel tempo fatti e periodi storici. • Individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni. • Utilizzare la linea del tempo e le carte geo-storiche per contestualizzare informazioni e fatti storici. • Individuare i principali legami tra gli eventi storici e l'ambiente geografico in cui si collocano le civiltà. • Leggere, interpretare e ricavare informazioni significative da fonti diverse utili alla comprensione di temi definiti. • Comprendere la suddivisione del testo storiografico ed individuare le unità informative. • Leggere e analizzare testi storiografici utili alla comprensione di aspetti significativi delle civiltà studiate. • Organizzare le informazioni relative alle diverse civiltà in base agli indicatori tematici. • Rielaborare oralmente e per iscritto, le informazioni ricavate da fonti e documenti utilizzando il lessico specifico. • Riconoscere, analizzare, confrontare tracce di antiche civiltà presenti nel proprio territorio. • Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	Uso delle fonti • Capisce che le informazioni sui diversi aspetti delle civiltà scaturiscono da fonti diverse. • Riconosce i documenti che hanno caratterizzato le culture delle diverse civiltà. • Ricostruisce un fenomeno storico mediante informazioni ricavate da fonti diverse. • Colloca, in un quadro storico-sociale le informazioni ricavate dalle tracce del passato. Organizzazione delle informazioni • Legge carte geo-storiche e linee del tempo relative alle civiltà studiate. • Usa cronologie e carte geo-storiche per rappresentare le conoscenze. • Utilizza schemi per verbalizzare un testo storiografico. Confronta i quadri storici delle civiltà studiate. Strumenti concettuali e conoscenze • Conosce e utilizza i termini specifici del linguaggio storico. Produzione • Espone le conoscenze apprese utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	• Il sistema cronologico occidentale. • Il quadro di civiltà. • Le antiche civiltà dei mari: 1. Cretesi 2. Micenei II millennio a.C. • La civiltà dei Greci : V secolo a.C. • La civiltà greco-ellenistica • Le civiltà italiche • La civiltà etrusca • La civiltà romana: 1. Origini e periodo monarchico 2. Periodo repubblicano 3. Periodo imperiale 4. Crisi e dissoluzione dell'impero. • Il potenziale informativo dei siti archeologici e delle architetture diffuse nel territorio.



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

Individuazione dei 'punti di transito' o temi di raccordo tra la classe V^a delle primarie e la classe I^a delle secondarie di I grado

Temi individuati dal gruppo di lavoro

1. Le fonti - l'uso degli strumenti dello storico
2. Cittadinanza e costituzione
3. Avvio al metodo di studio: utilizzo del manuale di storia a confronto con il sussidiario

Nuclei fondanti anno per anno scuola primaria

1. Tempo e spazio
2. Ciclicità contemporaneità, durata
3. Linea del tempo e preistoria.
4. Civiltà fluviali - civiltà dei veneti antichi - storia locale (IV e V)
5. Civiltà antica classica (greco-romani)

Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole secondarie di I grado

Classe I^a

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Elabora un personale metodo di studio: comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti manualistiche • Conosce e comprende gli aspetti e i processi fondamentali: - della storia antica europea - della storia medievale europea e del vicino oriente • Sa esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite. • Usa le conoscenze e le abilità per comprendere i problemi fondamentali del mondo antico e del mondo medievale. • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, ricava informazioni storiche da fonti scritte e iconografiche. • Conosce aspetti del patrimonio culturale	Uso delle fonti • Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali,...). Organizzazione delle informazioni • Seleziona, scheda e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. Strumenti concettuali e conoscenze • Costruisce grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Conosce il lessico specifico. • Conosce aspetti e strutture dei momenti storici studiati. Produzione • Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate e schedate da fonti diverse: manualistiche e non, cartacee, digitali	1. La tua storia 2. Che cos'è la storia a. il tempo b. lo spazio c. le fonti d. comprendere il testo e. rielaborare il testo 3. La comparsa dell'uomo e le grandi scoperte; la nascita delle città e l'invenzione della scrittura 4. La civiltà greca e la civiltà romana 5. La crisi dell'Impero romano 6. Il cristianesimo 7. La caduta dell'impero romano d'Occidente 8. I regni romano-barbarici e l'impero Bizantino



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

dell'umanità in relazione al periodo storico studiato. • Ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato. Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici.		9. Il monachesimo 10. Una nuova religione: l'Islam 11. Il mondo altomedievale: l'economia curtense; la formazione dello stato della Chiesa 12. Carlo Magno e la nascita dell'Europa 13. L'età del feudalesimo 14. Chiesa e Impero: la lotta per le investiture 15. L'Europa dopo l'anno Mille 16. L'espansione dell'Europa e le crociate 17. La rinascita dei commerci europei e internazionali 18. La rinascita delle città e dei comuni 19. Il declino di Chiesa e Impero 20. La crisi del Trecento 21. Monarchie e Stati regionali

Classe II[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Conosce i momenti e i processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale moderna. • Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. • Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti. • Si informa su fatti storici anche mediante l'uso di risorse digitali. • Elabora un personale metodo di studio: comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti scritte e iconografiche. • Si informa in modo autonomo su fatti e problemi	Uso delle fonti • Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali,...). Organizzazione delle informazioni • Seleziona, scheda e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. Strumenti concettuali e conoscenze • Costruisce grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Conosce il lessico specifico. • Conosce aspetti e strutture dei momenti storici studiati.	1. Il Rinascimento 2. Le civiltà extraeuropee e le esplorazioni 3. L'Europa conquista il mondo 4. La Riforma protestante 5. Lo scenario politico del Cinquecento 6. Società ed economia nel Seicento 7. Scenari politici del Seicento 8. L'evoluzione dello Stato moderno 9. Il secolo della rivoluzione scientifica e del barocco 10. La Rivoluzione agricola e Industriale 11. L'Europa dell'Illuminismo e il dispotismo illuminato



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

storici anche mediante l'uso di risorse digitali.	Produzione • Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate e schedate da fonti diverse: manualistiche e non, cartacee, digitali	12. La Rivoluzione americana 13. La Rivoluzione francese 14. L'età napoleonica
---	---	---

Classe III^

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Sa leggere un documento o una fonte. • Conosce i momenti e i processi fondamentali della storia mondiale contemporanea. • Conosce aspetti del patrimonio culturale dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. • Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni. • Usa le conoscenze e le abilità per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Elabora un personale metodo di studio: comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti scritte e iconografiche. • Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.	Uso dei documenti • Usa fonti di diverso tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali,...). Organizzazione delle informazioni • Formula problemi sulla base delle informazioni raccolte. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali. Strumenti concettuali e conoscenze • Conosce aspetti e strutture dei momenti storici studiati. • Conosce il lessico specifico. Produzione • Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate e schedate da fonti diverse: manualistiche e non, cartacee, digitali	1. La seconda rivoluzione Industriale 2. Imperialismo e colonialismo 3. La nascita della società di massa 4. La politica europea tra Otto e Novecento 5. L'Italia tra Ottocento e Novecento 6. La prima guerra di massa: la Prima guerra mondiale 7. Il mondo dopo la guerra 8. La rivoluzione russa e lo Stalinismo 9. L'Italia tra le due guerre: il fascismo 10. La crisi del 1929 e il New Deal 11. La Germania di Hitler: il nazismo 12. La Seconda guerra mondiale e la Resistenza 13. Il mondo diviso dalla "guerra fredda" 14. Decolonizzazione e sottosviluppo 15. L'Italia repubblicana: dalla nascita fino ai giorni nostri 16. Il "boom" economico 17. Crisi e mutamenti economici e sociali



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

GEOGRAFIA

Individuazione dei 'punti di transito' o temi di raccordo tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe delle primarie

Temi individuati dal gruppo di lavoro		
1. Orientamento	2. Cartografia	3. Ambiente

Abilità e competenze di raccordo tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe delle primarie

Abilità	Competenze
1. Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta 2. Esplorare e rappresentare lo spazio della vita quotidiana utilizzando dei codici diversi 3. Comprendere e rielaborare mappe e percorsi 4. Costruire modelli e plastici 5. Interpretare e produrre simboli, mappe, percorsi. 6. Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone	1. Orientarsi nello spazio



I.C. n. 3 Felissent – Treviso
SCUOLA PRIMARIA

Competenze	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
L'alunno utilizza ed estende le proprie carte mentali	Elabora proprie carte mentali di uno spazio familiare.	Elabora proprie carte mentali dello spazio circostante la scuola e il proprio quartiere.	Elabora proprie carte mentali che si strutturano con la progressiva esplorazione dello spazio circostante e degli ambienti naturali e antropici.	Elabora proprie carte mentali, osservando foto, carte e filmati dei paesaggi italiani.	Elabora la carta mentale dell'Italia nei suoi tratti essenziali. Colloca l'Italia nella mappa mentale dell'Europa. Osserva carte, foto, filmati che permettono di arricchire continuamente le carte mentali dell'Italia.
L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche; utilizza concetti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche	Si muove consapevolmente nello spazio circostante e utilizza gli organizzatori topologici.	Si orienta attraverso punti di riferimento nell'esecuzione di un compito assegnatogli. Utilizza gli organizzatori topologici nella lettura di un'immagine o di una foto.	Utilizza gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra) nella lettura delle carte. Comprende il funzionamento e l'utilità della bussola. Riconosce e verbalizza i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi, ...) e antropici (città, porti, aeroporti, ...) del paesaggio.	Localizza sulla carta dell'Italia i diversi paesaggi naturali e gli elementi fisici e climatici.	Localizza le diverse Regioni italiane individuando il nord, il sud e il centro Italia. Localizza sulla carta la propria posizione rispetto alle varie Regioni italiane e agli Stati europei confinanti. Applica la logica geografica in situazioni problematiche.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

L'alunno sa utilizzare il linguaggio della geografia	Rappresenta la posizione di oggetti nello spazio. Utilizza gli organizzatori spaziali e temporali per descrivere gli spazi familiari.	Rappresenta da diversi punti di vista la posizione degli oggetti nello spazio. Utilizza gli organizzatori spaziali per riconoscere e descrivere gli spazi del vicino geografico.	Rappresenta e descrive percorsi esperiti nello spazio circostante. Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare e comunicare le informazioni delle carte geografiche e/o tematiche del vicino geografico. Individua semplici connessioni di interdipendenza tra fenomeni fisici e antropici con la guida dell'insegnante.	Realizza semplici carte geografiche e completa carte tematiche. Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare e comunicare le informazioni delle carte geografiche o tematiche dell'Italia. Osservando una carta geografica è in grado di fare inferenze su elementi caratterizzanti il territorio rappresentato. Riconosce fatti e fenomeni interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche e grafici. Espone semplici connessioni di interdipendenza tra fenomeni fisici e antropici.	Realizza carte geografiche e tematiche dell'Italia e delle Regioni italiane. Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare e comunicare le informazioni delle carte geografiche e/o tematiche delle singole Regioni italiane. Osservando una carta geografica è in grado di fare inferenze sugli elementi caratterizzanti una regione italiana in modo preciso e approfondito. Spiega e completa carte tematiche, geografiche e carte mute. Espone informazioni sull'economia, sull'organizzazione del territorio, sulle tradizioni con proprietà di linguaggio, cercando di individuare semplici rapporti di interdipendenza tra
--	---	--	---	---	--



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

					elementi fisici e antropici.
L'alunno ricava dalla lettura di carte, mappe e foto gli elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani	Esplora il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.	Ipoteizza semplici progetti per la realizzazione di plastici (dell'aula, dell'edificio scolastico, ...). Riconosce e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza	Riconosce e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente della propria regione. Realizza progetti ideati per rappresentare ambienti o elementi geografici	Attraverso foto e filmati individua tratti comuni e differenze tra le varie zone arrivando così a introdurre il concetto di regione e di confine politico. Sa esplorare, riconoscere e descrivere gli elementi fisici-climatici ed antropici che caratterizzano i più importanti paesaggi italiani.	Riconosce i cambiamenti del paesaggio in seguito all'intervento dell'uomo, individuando possibili soluzioni ai problemi. Riconosce e descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano le Regioni italiane.
L'alunno analizza la regione geografica dal punto di vista fisico-climatico, storico-culturale e amministrativo	Riconosce nell'ambiente scolastico e nella propria casa le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	Riconosce nell'ambiente circostante le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. Riconosce gli elementi fisici ed antropici caratterizzanti il proprio territorio e le loro trasformazioni nel tempo.	Riconosce gli interventi dell'uomo e ne valuta le conseguenze nel territorio.	Utilizzando carte geografiche e/o tematiche analizza i diversi paesaggi italiani dal punto di vista fisico-climatico e antropologico.	Con l'uso di carte geografiche e tematiche analizza le diverse Regioni italiane dal punto di vista fisico-climatico e antropologico, anche con riferimenti storici e culturali.



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

Individuazione dei 'punti di transito' o temi di raccordo tra la classe V^a delle primarie e la classe I^a delle secondarie di I grado

Temi individuati dal gruppo di lavoro

1. **Orientamento:** strumenti principali della geografia; punti cardinali; posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo; localizzazione delle regioni italiane e loro conoscenza.
2. **Cartografia:** diversi tipi di carte; lettura di una carta partendo dalla legenda; costruzione di semplici carte su lucido.
3. **Ambiente:** principali forme del territorio italiano; morfologia del territorio; fasce climatiche italiane; rapporto uomo-ambiente; principali tipologie di insediamento.
4. **Linguaggio geografico:** comprensione ed uso del lessico specifico della disciplina.

Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole secondarie di I grado

Classe I^a

Competenze	Abilità	Conoscenze
1. Orientarsi nello spazio. 2. Leggere ambienti, territori e paesaggi. 3. Stabilire confronti e relazioni. 4. Utilizzare e interpretare carte e dati. 5. Conoscere e usare il linguaggio geografico.	-Elaborare ed arricchire la propria carta mentale dell'Italia e dell'Europa. -Consolidare l'acquisizione dei punti cardinali e delle coordinate geografiche. -Orientarsi sulle carte geografiche a varie scale, utilizzando le coordinate geografiche. -Interpretare e costruire carte tematiche. -Leggere e analizzare vari tipi di immagini (fotografie, immagini storiche, immagini da satellite). -Riconoscere le caratteristiche dei paesaggi fisici e antropici in Italia e in Europa e saperli descrivere utilizzando il lessico geografico. -Individuare sulla carta d'Italia e d'Europa i principali rilievi, pianure, fiumi, laghi, coste, mari e saperne descrivere le caratteristiche essenziali. - Comprendere il concetto di clima e saperlo definire, individuandone elementi e fattori. -Riconoscere e localizzare sulla carta d'Italia e d'Europa le zone climatiche e le regioni ambientali. -Analizzare gli indicatori demografici e le caratteristiche della popola-	-I sistemi di orientamento. -Simboli e scale usati nelle carte. -Il reticolato geografico e il sistema delle coordinate geografiche. -Vari tipi di carte geografiche. -Vari tipi di immagini geografiche. -Il concetto di paesaggio, ambiente e territorio. -Le diverse forme del paesaggio. -I principali caratteri geografici del continente europeo (posizione, confini, dimensioni, formazione geologica). -Caratteri ed elementi fisici dell'Europa e dell'Italia (pianure, rilievi, fiumi, laghi, mari, coste). -Il concetto di clima, elementi e fattori climatici. -Le regioni climatiche e i principali ambienti naturali in Europa e in Italia. -Gli indicatori demografici. -Le principali caratteristiche demografiche dell'Europa e dell'Italia.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

	zione europea. -Comprendere i fattori ambientali che condizionano l'insediamento e le attività umane. -Confrontare diversi tipi di insediamento e comprendere le ragioni della loro trasformazione nel tempo. -Riconoscere tabelle e grafici diversi e saperne descrivere il fenomeno rappresentato. -Leggere e costruire semplici grafici.	-Le principali tipologie di insediamento in Europa e in Italia. -Caratteristiche delle città europee. -I settori produttivi e le attività economiche in Europa. -I dati statistici e la loro rappresentazione grafica: tabelle e diversi tipi di grafici.
--	--	---



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Classe II^A

Competenze	Abilità	Conoscenze
1. Orientarsi nello spazio. 2. Leggere ambienti, territori e paesaggi. 3. Stabilire confronti e relazioni. 4. Utilizzare e interpretare carte e dati. 5. Conoscere e usare il linguaggio geografico.	-Elaborare ed arricchire la propria carta mentale degli Stati dell'Europa. -Comprendere il concetto di Stato. -Confrontare le caratteristiche politico-amministrative degli Stati europei. -Distinguere gli Stati in base alla forma di governo e alla struttura. -Comprendere le trasformazioni dell'organizzazione politica dell'Europa nel tempo. -Comprendere le ragioni della nascita dell'UE, riconoscendone simboli, evoluzione storica e prospettive. -Identificare le principali Istituzioni dell'UE e riconoscerne funzioni e finalità. - Comprendere il significato della cittadinanza europea e le conseguenze delle politiche comunitarie per i cittadini. -Analizzare e descrivere le principali caratteristiche delle Regioni europee. -Analizzare e descrivere alcuni degli Stati delle varie Regioni europee. -Operare confronti tra realtà geografiche diverse. -Ricerca dati e informazioni consultando fonti diverse. - Leggere ed interpretare carte geografiche e tematiche, immagini, dati statistici e grafici. -Disegnare e completare carte. -Leggere, interpretare, realizzare grafici e tabelle. -Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della geografia.	-Posizione degli Stati nel territorio europeo. -Il concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi. -Classificazione degli Stati in base alla struttura e alla forma di governo. -Attuale articolazione politica dell'Europa ed eventi storici che ne sono stati all'origine. -Origini, storia e simboli dell'UE. -I Paesi dell'UE. -Organizzazione dell'UE: principali Istituzioni e relative funzioni. -Unificazione monetaria ed eurozona. -La cittadinanza europea e i diritti dei cittadini europei. -Caratteristiche fisico-ambientali, socio-economiche e politiche delle Regioni europee. -Aspetti fisico-ambientali, demografici, socio-economici, storico-culturali e politici di alcuni Stati delle varie Regioni europee. -Vari tipi di carte geografiche. -Vari tipi di immagini geografiche. -I dati statistici e la loro rappresentazione grafica: tabelle e diversi tipi di grafici.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Classe III^A

Competenze	Abilità	Conoscenze
1. Orientarsi nello spazio. 2. Leggere ambienti, territori e paesaggi. 3. Stabilire confronti e relazioni. 4. Utilizzare e interpretare carte e dati. 5. Conoscere e usare il linguaggio geografico.	-Elaborare ed arricchire la propria carta mentale dei continenti. -Analizzare il pianeta Terra nel contesto del sistema solare, i processi di formazione del pianeta e le sue caratteristiche, la tettonica a placche, i fenomeni sismici e vulcanici, ecc. -Localizzare sul planisfero le zone climatiche della Terra e saperne descrivere le caratteristiche. -Riconoscere differenti ambienti naturali del globo. -Comprendere le relazioni tra climi e ambienti naturali. -Analizzare la presenza e la distribuzione delle risorse naturali nel mondo. -Comprendere il rapporto tra risorse ed attività economiche. -Comprendere in quale modo le attività umane determinano l'inquinamento di aria, acque e suoli. -Comprendere le conseguenze del riscaldamento globale e del buco nell'ozono. -Comprendere quale tipo di relazione si deve instaurare tra l'uomo e l'ambiente per realizzare uno sviluppo sostenibile. -Comprendere ed analizzare le caratteristiche e le problematiche dell'economia mondiale, utilizzando i concetti di Nord e Sud del mondo, globalizzazione, delocalizzazione, multinazionali, scambio ineguale. -Comprendere l'attuale quadro geopolitico del mondo e la funzione dei principali organismi internazionali.	-Distribuzione dei più significativi elementi geografici (oceani e terre emerse) -Posizione dei maggiori Stati nel territorio dei vari continenti. -Principali caratteristiche astronomiche e fisiche della Terra. -Effetti dei movimenti astronomici della Terra. -La formazione della Terra (deriva dei continenti, tettonica delle placche, terremoti, vulcanesimo, orogenesi). -Caratteristiche climatiche della Terra e regioni climatiche. -Gli ambienti naturali, loro caratteristiche e localizzazione. -Le risorse terrestri, rinnovabili e non rinnovabili: distribuzione. -La pressione dell'uomo sull'ambiente: sfruttamento e impoverimento delle risorse naturali ed energetiche, le principali forme di inquinamento. -I mutamenti climatici: riscaldamento globale, effetto serra, buco nell'ozono. -Il concetto di sviluppo sostenibile. -Caratteristiche dell'economia mondiale. -Organizzazione politica del mondo e i principali Organismi internazionali.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Competenze	Abilità	Conoscenze
	-Comprendere le relazioni tra la distribuzione della popolazione e le condizioni ambientali. - Analizzare le attuali dinamiche demografiche in rapporto a fattori storici, socio-economici, culturali e politici. -Confrontare il grado di sviluppo delle popolazioni del mondo e comprenderne le cause e le conseguenze. -Analizzare e descrivere le principali caratteristiche dei continenti. -Analizzare e descrivere alcuni degli Stati dei vari continenti. -Operare confronti tra realtà geografiche diverse. -Ricerca dati e informazioni consultando fonti diverse. -Leggere ed interpretare carte geografiche e tematiche, immagini, dati statistici e grafici. -Disegnare e completare carte. -Leggere, interpretare, realizzare grafici e tabelle. -Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della geografia.	-Distribuzione della popolazione mondiale, caratteristiche e dinamiche demografiche. -Popoli e culture (lingue, religioni, usi, costumi, ecc.). -Il concetto di sviluppo umano; l'ISU e i fattori che lo determinano; sviluppo e sottosviluppo. -Caratteristiche fisico-ambientali, socioeconomiche e politiche dei continenti. -Aspetti fisico-ambientali, demografici, socioeconomici, storico-culturali e politici di alcuni Stati dei vari continenti. -Vari tipi di carte geografiche. -Vari tipi di immagini geografiche -I dati statistici e la loro rappresentazione grafica: tabelle e diversi tipi di grafici.

**LINGUE STRANIERE****Individuazione dei 'punti di transito o temi di raccordo tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe delle primarie****Temi individuati dal gruppo di lavoro**

Nella scuola dell'infanzia il tema predominante è la comunicazione in lingua italiana, in questo momento una gran parte dei bambini proviene da altri paesi, per tanto l'esperienza di un'altra lingua straniera è stata accantonata, preferendo la comunicazione in lingua italiana. L'approccio alla lingua straniera nella scuola dell'infanzia viene proposto nell'ultimo anno con l'attività del lettorato.

Nella scuola primaria l'apprendimento della lingua straniera inglese nelle classi prime e seconde è di tipo comunicativo-orale, con un iniziale avvio alla forma scritta con riferimento a comandi o piccole istruzioni riguardanti la sfera personale.

Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole primarie**Classe I[^]**

Competenze	Abilità	Conoscenze
Interagire oralmente utilizzando lessico e strutture acquisite.	Saper prestare attenzione alle attività proposte. Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese.	Formule di saluto. Espressioni per presentarsi. Semplici istruzioni correlate alla vita di classe. Ambiti lessicali relativi ai colori, numeri entro il 10, membri del nucleo familiare, parti del corpo, oggetti scolastici e animali domestici.

Classe II[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
Interagire oralmente utilizzando lessico e strutture acquisite.	Individuare e riprodurre suoni in lingua inglese. Percepire e riproporre il ritmo e l'intonazione di canzoni e filastrocche come elementi comunicativi. Utilizzare in modo appropriato le espressioni per: presentarsi; chiedere e dire l'età; esprimere preferenze; indicare oggetti e persone e indicarne alcune	Formule di saluto; Semplici istruzioni correlate alla vita di classe. Ambiti lessicali relativi a: colori, numeri entro il 20, membri del nucleo familiare, parti del corpo e del viso, oggetti scolastici, principali ambienti della casa, cibi e animali domestici.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

	caratteristiche.	Alfabeto.
--	------------------	-----------

Classe III[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
Interagire oralmente utilizzando lessico e strutture acquisite.	Individuare e riprodurre suoni in lingua inglese. Percepire e riproporre il ritmo e l'intonazione di canzoni e filastrocche come elementi comunicativi. Utilizzare in modo appropriato le espressioni per: presentare se stessi e gli altri; chiedere e dire l'età; esprimere preferenze. Individuare luoghi; descrivere caratteristiche fisiche in modo semplice.	Formule di saluto; espressioni per presentarsi; chiedere e dire l'età; esprimere preferenze; descrivere caratteristiche. Semplici istruzioni correlate alla vita di classe; Ambiti lessicali relativi a: colori, numeri entro il 50, membri del nucleo familiare, parti del corpo e del viso, oggetti scolastici, principali ambienti della casa e principale mobilio, cibi, animali domestici, giorni della settimana. Conoscenze relative agli aggettivi, articoli, formazione del plurale, uso delle preposizioni, verbo essere ed avere usati per descrivere la quotidianità. Alfabeto.

Classe IV[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
Interagire oralmente utilizzando lessico e strutture acquisite.	Individuare e riprodurre suoni in lingua inglese. Percepire e riproporre il ritmo e l'intonazione di canzoni, filastrocche e poesie come elementi comunicativi. Utilizzare in modo appropriato le espressioni per: presentare se stessi e gli altri; chiedere e dire l'età; esprimere preferenze. Individuare luoghi e oggetti familiari e descriverne le caratteristiche generali. Descrivere se stessi e i compagni, i luoghi e gli oggetti utilizzando il lessico conosciuto. Rilevare diversità culturali in relazione alle abitudini di vita.	Formule di saluto; espressioni per presentarsi; chiedere e dire l'età; espressioni per esprimere preferenze; espressioni per descrivere caratteristiche; Semplici istruzioni correlate alla vita di classe. Ambiti lessicali relativi a: colori, numeri entro il 100, membri del nucleo familiare, parti del corpo e del viso, oggetti scolastici, principali ambienti della casa e principale mobilio, cibi, animali, giorni della settimana, mesi dell'anno, stagioni. Conoscenze relative agli aggettivi, articoli, formazione del plurale, uso delle preposizioni, verbo essere ed avere usati per descrivere la quotidianità, uso del verbo can, del present continuous, l'ora esatta, comprensione ed uso delle question words (what, how,



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

		where, when, who, why), sistema monetario. Cenni su usi, tradizioni e costumi della Gran Bretagna.
--	--	---

Classe V[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
Interagire oralmente utilizzando lessico e strutture acquisite.	Individuare e riprodurre suoni in lingua inglese. Percepire e riproporre il ritmo e l'intonazione di canzoni, filastrocche e poesie come elementi comunicativi. Utilizzare in modo appropriato le espressioni per: presentare se stessi e gli altri; chiedere e dire l'età; esprimere preferenze. Individuare luoghi e oggetti familiari e descriverne le caratteristiche generali. Descrivere se stessi e i compagni, i luoghi e gli oggetti utilizzando il lessico conosciuto. Rilevare diversità culturali in relazione alle abitudini di vita.	Formule di saluto; espressioni per presentarsi; chiedere e dire l'età; espressioni per esprimere preferenze; espressioni per descrivere caratteristiche; Semplici istruzioni correlate alla vita di classe. Ambiti lessicali relativi a: colori, numeri entro il 100, membri del nucleo familiare, parti del corpo e del viso, oggetti scolastici, principali ambienti della casa e principale mobilio, cibi, animali, sport, città, giorni della settimana, mesi dell'anno, stagioni. Conoscenze relative agli aggettivi, articoli, formazione del plurale, uso delle preposizioni, verbo essere ed avere usati per descrivere la quotidianità, uso del verbo can, del present continuous and simple, l'ora, comprensione ed uso delle question words (what, how, where, when, who, why), sistema monetario. Alfabeto. Cenni su usi, tradizioni e costumi di alcuni paesi anglofoni.

**Individuazione dei 'punti di transito o temi di raccordo tra la classe V delle primarie e la classe I delle secondarie di I grado****Temi individuati dal gruppo di lavoro**

Comprendere le espressioni di uso quotidiano nelle attività di classe; saper presentare se stesso anche attraverso risposte a domande dirette; interagire in modo semplice in situazioni relative alla vita di classe; produrre brevi testi scritti per presentare se stessi; applicare efficaci strategie di comprensione dei testi orali e scritti.

Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole secondarie di I grado**Classe I[^]**

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere semplici messaggi relativi a contesti quotidiani al fine di interagire in semplici scambi dialogici.	Chiedere e dare informazioni personali Descrivere momenti legati alla vita quotidiana di un adolescente Parlare delle attività del tempo libero Esprimere gusti e preferenze	I tempi presenti Avverbi di tempo Espressioni di tempo Aggettivi per descrivere persone Aggettivi per descrivere luoghi Preposizioni di luogo Espressioni per esprimere opinioni/preferenze

Classe II[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere e produrre messaggi adeguati a situazioni comunicative relative alla vita quotidiana, dando e chiedendo informazioni personali. Individuare le informazioni necessarie alla comprensione di comunicazioni scritte relative alla vita quotidiana.	Descrivere luoghi e ambienti familiari, I Parlare di eventi passati Descrivere persone e personalità Confrontare luoghi, oggetti	Tempi passati (escluso la lingua tedesca) Espressioni di tempo Gradi dell'aggettivo Verbi ausiliari e modali



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Classe III^A

Competenze	Abilità	Conoscenze
Interagire in brevi scambi dialogici/scritti, impiegando un registro adeguato ai contesti di vita quotidiana di un adolescente.	Descrivere la propria città/nazione Parlare di routine, di eventi passati, di previsioni future Esprimere obblighi, divieti, possibilità Esprimere opinioni e motivare Esprimere bisogni e desideri Esprimere emozioni e stati d'animo	Tempi presenti, passati e futuri Modo Imperativo Modo congiuntivo e condizionale (solo per la lingua inglese) Espressioni per motivare opinioni Espressioni funzionali alla comunicazione



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

SCIENZE MATEMATICHE

Individuazione dei 'punti di transito' o temi di raccordo tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe delle primarie

Temi individuati dal gruppo di lavoro	
1. DIMENSIONE LOGICA	
2. DIMENSIONE NUMERICA	
3. DIMENSIONE SPAZIO TEMPORALE	

SCUOLA DELL'INFANZIA: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

Campi di esperienza **LA CONOSCENZA DEL MONDO-Oggetti, fenomeni, viventi- Numero e spazio**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, operare con i numeri, contare.	Discriminare prima, collegare poi, oggetti, persone, situazioni in base ad attributi comuni. Mettere in relazione due o più oggetti. Numerare; contare oggetti; confrontare quantità: di più, di meno, tanti-quant.	Raggruppamenti, seriazioni e ordinamenti, serie e ritmi, forme e figure, numeri e numerazione, strumenti e tecniche di misura	Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche tra oggetti/persone, simboli, etc...
Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone	Individuare i primi rapporti topologici di base, attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. Comprendere e rielaborare mappe e percorsi.	Concetti spaziali e topologici: vicino/ lontano, sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra Simboli, mappe, percorsi	Eseguire percorsi sulla base di indicazioni verbali
Orientarsi nel tempo della vita quotidiana	Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorre-	Concetti temporali di successione: prima, dopo, durante, mentre Linea del tempo: ieri, oggi, domani Periodizzazioni: giorno/notte; fasi	Costruire calendari settimanali/ mensili/annuali collocandovi: attività significative di routine, rilevazioni meteorologiche, assenze,

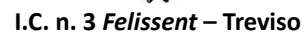


I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle persone, negli oggetti, nella natura. Osservare il proprio corpo e gli organismi viventi sulle basi di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi e proporre soluzioni. Utilizzare semplici simboli per registrare fenomeni osservati. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze. Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.	re della giornata scolastica, giorni della settimana, stagioni. Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi Porre domande sulle cose e la natura Elaborare previsioni ed ipotesi Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni Saper costruire modelli e plastici tridimensionali.	della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni. Riconoscere i dati di un problema Saper mettere in relazione di causa-effetto	presenze, feste, particolari delle stagioni. Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle. Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni. Costruire modellini, oggetti, plastici preceduti dal disegno (intenzioni progettuali)
--	---	---	---

Abilità e competenze di raccordo tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe delle primarie

Abilità	Competenze
1a) Discriminare prima, collegare poi (oggetti, persone, situazioni...) in base ad attributi comuni. 1b) Confrontare e organizzare (oggetti, persone, situazioni) in base all'intensità con cui si presenta un certo attributo (dal punto di vista matematico mettere in relazione due o più oggetti).	1a) CLASSIFICARE 1b) ORDINARE



2) CONTARE

3) ORIENTARSI NEL TEMPO E NELLO SPAZIO



Classe I		
Competenze	Abilità	Conoscenze
L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITA' DI RICORRERE AD UNA CALCOLATRICE. A. Comprendere il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale. B. Operare tra numeri in modo consapevole sia mentalmente, sia per iscritto, sia con strumenti. C. Comprendere il significato delle operazioni.	NUMERI – Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. – Conoscere i numeri naturali nel loro aspetto cardinale e ordinale: costruzione, confronto, ordinamento. – Leggere, scrivere e rappresentare i numeri in base dieci. OPERAZIONI – Calcolare il risultato di semplici addizioni/sottrazioni, usando metodi e strumenti diversi. – Eseguire semplici calcoli mentali con addizioni e sottrazioni. SPAZIO E FIGURE – Localizzare oggetti nello spazio, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altri utilizzando i binomi locativi. – Eseguire, descrivere, disegnare e costruire semplici percorsi. – Riconoscere alcune delle principali forme geometriche del piano e dello spazio. RELAZIONI E CLASSIFICAZIONI – Riconoscere analogie e differenze fra numeri, figure geometriche, fenomeni della realtà. – Classificare (oggetti, figure...) in base ad una proprietà e, viceversa, indicare la proprietà che spieghi la classificazione data. ATTIVITÀ DI PRE-MISURA:	• Numeri naturali. • Rappresentazione dei numeri naturali in base dieci. • Simboli $>$, $<$, $=$. • Significato delle operazioni di addizione e sottrazione tra numeri naturali. • Collocazione di oggetti in un ambiente. • Mappe, piantine e orientamento. • Le principali figure del piano e dello spazio (linea, triangolo, quadrato, cubo, sfera...) • Semplici relazioni (equivalenze, ordinamenti) tra oggetti, figure, numeri naturali, fenomeni e prime rappresentazioni (diagrammi)



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

A. Individuare relazioni tra elementi e rappresentarle. B. Classificare e ordinare in base a determinate proprietà. C. Misurare grandezze e rappresentare le loro misure. LEGGE E COMPRENDE TESTI CHE COINVOLGONO ASPETTI LOGICI E MATEMATICI. RIESCE A RISOLVERE FACILI PROBLEMI IN TUTTI GLI AMBITI DI CONTENUTO, MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO, SIA SUI RISULTATI. DESCRIVE IL PROCEDIMENTO SEGUITO E RICONOSCE STRATEGIE DI SOLUZIONE DIVERSE DALLA PROPRIA. COSTRUISCE RAGIONAMENTI FORMULANDO IPOTESI, SOSTENENDO LE PROPRIE IDEE E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DEGLI ALTRI.	– Osservare oggetti e fenomeni individuando in essi alcune proprietà misurabili. – Costruire classi di grandezze omogenee (essere lungo, essere pesante, contenere...) – Eseguire confronti diretti tra qualità omogenee di due o più oggetti mediante sovrapposizione, accostamento... PROBLEMI Data una situazione problema: – Individuare l'obiettivo da raggiungere. – Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica. – Individuare e collegare le informazioni utili alla soluzione ricavandole dal testo o dal contesto della situazione problematica. – Concatenare le azioni necessarie alla soluzione (azioni concrete, disegni, calcoli) in un processo risolutivo. – Esporre con parole, disegni, schemi... il procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altri eventuali procedimenti.	• Grandezze misurabili: lunghezze massa... valori monetari, intervalli di tempo. • Problemi legati ad aspetti della realtà, problemi di numeri, di orientamento spaziale, di misura...
---	---	---

Classe II		
Competenze	Abilità	Conoscenze
L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA	NUMERI Ampliamento del campo numerico: – Conoscere i numeri naturali nel loro aspetto car-	• Numeri naturali. • Rappresentazione dei numeri naturali in base

Scienze matematiche

Scienze matematiche



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

COSTRUISCE RAGIONAMENTI FORMULANDO IPOTESI, SOSTENENDO LE PROPRIE IDEE E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DEGLI ALTRI. UTILIZZA RAPPRESENTAZIONI DI DATI (TABELLE E GRAFICI) IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE PER RICAVARE INFORMAZIONI RICONOSCE E QUANTIFICA, IN CASI SEMPLICI, SITUAZIONI DI INCERTEZZA	mento risolutivo seguito e confrontarlo con altri eventuali procedimenti. DATI E PREVISIONI – Raccogliere dati su se stessi e sul mondo circostante attraverso semplici interviste o questionari. – Rappresentare i dati raccolti con rappresentazioni iconiche adeguate (pittogrammi, ideogrammi). – Ricavare informazioni dai dati raccolti. – In situazioni concrete, riconoscere eventi certi, possibili, impossibili.	• La popolazione statistica e i suoi elementi. • Semplici rappresentazioni grafiche. • Eventi certi, incerti, impossibili.
--	--	--

Classe III

Competenze	Abilità	Conoscenze
L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITA' DI RICORRERE AD UNA CALCOLATRICE. A. Comprendere il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale. B. Operare tra i numeri in modo consapevole, sia mentalmente, sia per iscritto, sia con strumenti.	NUMERI Ampliamento del campo numerico: – Conoscere i numeri naturali nel loro aspetto cardinale e ordinale: costruzione, confronto, ordinamento. – Leggere, scrivere, rappresentare i numeri in base dieci avendo consapevolezza della notazione posizionale. – Utilizzare le frazioni in situazioni concrete. – In situazioni concrete usare le frazioni decimali,	• Numeri naturali. • Numeri decimali. • Scrittura posizionale dei numeri naturali e decimali. • Frazioni



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

C. Comprendere il significato delle operazioni. DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIU' COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO).	anche come numeri con la virgola (con particolare riferimento all'uso delle monete) OPERAZIONI – Usare in modo consapevole le operazioni nella risoluzione di problemi – Eseguire calcoli mentali utilizzando strategie adeguate, le proprietà delle operazioni, le tabelle. – Moltiplicare/dividere per 10, 100... comprendendo il significato del procedimento di calcolo – Comprendere il ruolo dello 0 e dell'1 nell'addizione, nella sottrazione e nella moltiplicazione. – Eseguire le operazioni aritmetiche con gli algoritmi scritti usuali. SPAZIO E FIGURE – Descrivere alcune caratteristiche dei principali solidi: vertici, spigoli, facce... – Individuare gli elementi significativi delle figure piane più semplici: lati, vertici, angoli... – Costruire con tecniche e materiali diversi le figure solide/piane più semplici. – Comprendere alcuni concetti riguardanti le rette: direzione e verso, semiretta, segmento, incidenza, perpendicolarità, parallelismo. – Usare in maniera operativa il concetto di angolo in contesti diversi. – Individuare simmetrie in oggetti, disegni e nelle figure geometriche più semplici, realizzarle e disegnarle. RELAZIONI E CLASSIFICAZIONI	• Significato delle operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione. • Algoritmo dell'addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione (<i>divisore ad una cifra</i>) tra i numeri naturali. • Proprietà delle operazioni (commutativa, associativa). • Le principali figure del piano e dello spazio. • I principali enti geometrici. • Rette incidenti, parallele, perpendicolari. • Simmetrie. • Angoli.
---	---	--

Scienze matematiche



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

COSTRUISCE RAGIONAMENTI FORMULANDO IPOTESI, SOSTENENDO LE PROPRIE IDEE E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DEGLI ALTRI. UTILIZZA RAPPRESENTAZIONI DI DATI (TABELLE E GRAFICI) IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE PER RICAVARE INFORMAZIONI. RICONOSCE E QUANTIFICA, IN CASI SEMPLICI, SITUAZIONI DI INCERTEZZA.	– Raccogliere dati attraverso questionari, interviste. – Organizzare i dati in base alle loro caratteristiche. – Visualizzare i dati con rappresentazioni grafiche adeguate. – Fare osservazioni su un insieme di dati. – Identificare la moda. – In situazioni concrete, riconoscere eventi certi, possibili, impossibili. ?	• La popolazione statistica e i suoi elementi. • Semplici tabelle di frequenza, diagrammi di vario tipo... • Confronti di frequenze. • Eventi certi, incerti, impossibili.
--	--	---

Classe IV

Competenze	Abilità	Conoscenze
L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITA' DI RICORRERE AD UNA CALCOLATRICE. A. Comprendere il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale. B. Operare tra numeri in modo consapevole sia mentalmente, sia per iscritto, sia con strumenti.	NUMERI Ampliamento del campo numerico – Leggere, scrivere, rappresentare i numeri naturali/decimali avendo consapevolezza della notazione posizionale. – Comprendere il significato e l'uso dello zero e della virgola. – Confrontare e ordinare numeri naturali e numeri decimali. – Utilizzare le frazioni avendone compreso i signi-	• Numeri naturali. • Numeri decimali. • Numeri decimali, frazioni. • Scrittura posizionale dei numeri naturali e decimali.

Scienze matematiche



c. Misurare grandezze e rappresentare le loro misure.	– Costruire con tecniche e materiali diversi le figure solide/piane più semplici. RELAZIONI E CLASSIFICAZIONI – Individuare, descrivere, costruire, rappresentare relazioni tra oggetti, figure, dati numerici. – Classificare oggetti, figure, numeri in base a uno o due attributi e realizzare adeguate rappresentazioni delle stesse. – Individuare la/le proprietà che spieghi/no la classificazione. MISURA – Individuare in oggetti e fenomeni grandezze misurabili. – Misurare lunghezze, capacità, masse/pesi... ▪ con strumenti e unità di misura arbitrarie ▪ con strumenti e unità di misura convenzionali. – Stimare misure in semplici casi, anche attraverso strategie di calcolo mentale. – Passare da una misura espressa in una data unità ad un'altra espressa in un suo multiplo o sottomultiplo. – Riconoscere e usare espressioni equivalenti delle misure di una stessa grandezza. – Collegare le operazioni (addizione e sottrazione) tra numeri ad operazioni tra grandezze (lunghezze, pesi, costi, ecc.) PROBLEMI – Individuare l'obiettivo, le informazioni utili, organizzare un percorso di risoluzione (azioni concrete, disegni, calcoli) e saperlo giustificare.	• Semplici relazioni tra numeri naturali. • Relazioni e loro rappresentazioni (tabelle, frecce). • Rappresentazioni di insiemi con diagrammi di vario tipo. • Grandezze misurabili: lunghezze.... valori monetari, intervalli di tempo. • Unità di misura convenzionali. • Strumenti di misura. • Numeri e Operazioni.
--	---	--



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

LEGGE E COMPRENDE TESTI CHE COINVOLGONO ASPETTI LOGICI E MATEMATICI. RIESCE A RISOLVERE FACILI PROBLEMI IN TUTTI GLI AMBITI DI CONTENUTO, MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO, SIA SUI RISULTATI. DESCRIVE IL PROCEDIMENTO SEGUITO E RICONOSCE STRATEGIE DI SOLUZIONE DIVERSE DALLA PROPRIA. COSTRUISCE RAGIONAMENTI FORMULANDO IPOTESI, SOSTENENDO LE PROPRIE IDEE E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI. UTILIZZA RAPPRESENTAZIONI DI DATI (TABELLE E GRAFICI) IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE PER RICAVARE INFORMAZIONI. RICONOSCE E QUANTIFICA, IN CASI SEMPLICI, SITUAZIONI DI INCERTEZZA.	– Riflettere sul procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre possibili soluzioni. DATI E PREVISIONI – Produrre semplici congetture e verificarle empiricamente. – Giustificare le proprie idee durante una discussione con semplici argomentazioni. – Comprendere la diversità di significato tra termini usati nel linguaggio comune e quelli del linguaggio specifico. – Raccogliere dati attraverso questionari, interviste. – Organizzare i dati in base alle loro caratteristiche. – Visualizzare i dati con rappresentazioni grafiche adeguate. – Fare osservazioni su un insieme di dati. – Osservare e descrivere un grafico, usando: moda e media aritmetica – In situazioni concrete, riconoscere eventi certi, possibili, impossibili	• Problemi collegati alla realtà: numeri, geometria, orientamento spaziale, misura, ... • La popolazione statistica e i suoi elementi. • Semplici tabelle di frequenza, diagrammi di vario tipo... • Confronti di frequenze. • Gli indici statistici: moda, media aritmetica. • Eventi certi, incerti, impossibili
--	---	---



Classe V

Competenze	Abilità	Conoscenze
RICONOSCE ED UTILIZZA RAPPRESENTAZIONI DIVERSE DI OGGETTI MATEMATICI (NUMERI DECIMALI, FRAZIONI, PERCENTUALI, SCALE DI RIDUZIONE...) L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITA' DI RICORRERE AD UNA CALCOLATRICE. a. Comprendere il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale. b. Operare tra numeri in modo consapevole sia mentalmente, sia per iscritto, sia con strumenti. c. Comprendere il significato delle operazioni. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO	NUMERI Ampliamento del campo numerico: - Conoscere il sistema posizionale di rappresentazione dei numeri. - Costruire, denominare, confrontare e ordinare i numeri naturali almeno entro l'ordine delle migliaia. - Conoscere i numeri decimali: formalizzazione della scrittura con la virgola, confronto e ordinamento. - Conoscere il concetto di frazione - Saper operare con le frazioni. OPERAZIONI - Conoscere il significato delle quattro operazioni mediante la risoluzione di situazioni problematiche diverse. - Usare in modo consapevole le proprietà delle operazioni per eseguire calcoli mentali. - Conoscere e usare gli algoritmi di calcolo delle quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. - Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori). SPAZIO E FIGURE - Conoscere il concetto di angolo: relazioni e clas-	• Numeri naturali. • Numeri decimali. • Frazioni. • Scrittura posizionale dei numeri naturali e decimali. • Significato delle operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione. • Algoritmo dell'addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione tra i numeri naturali/decimali. • Comportamento dei numeri 0 e 1 nelle operazioni • Proprietà delle operazioni. • Le principali figure del piano e dello spazio.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

(RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIU' COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO) DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO. A. Individuare relazioni tra elementi e rappresentarle. B. Classificare e ordinare in base a determinate proprietà. C. Misurare grandezze e rappresentare le loro misure.	sificazione. - Riconoscere, denominare i principali poliedri. - Descrivere i poligoni utilizzando la terminologia appropriata. - Analizzare poligoni attraverso lo studio di segmenti (lati, diagonali), angoli (interni, esterni), rette (assi di simmetrie) ad essi associati. - Riconoscere simmetrie assiali in figure piane. - Costruire figure geometriche utilizzando strumenti quali riga, compasso... RELAZIONI E CLASSIFICAZIONI - Classificare secondo due o più attributi e realizzare adeguate rappresentazioni mediante diagrammi, tabelle.... - Utilizzare i connettivi logici, i quantificatori con applicazioni alle classificazioni. MISURA - Comprendere il significato di "misurare" (lunghezze, capacità, peso, aree, ampiezze angolari, intervalli di tempo ...). - Conoscere le principali unità di misura internazionali e pratiche e saperle usare correttamente per effettuare stime e misure. - Conoscere il valore delle monete. - Conoscere i concetti di perimetro e area, sottolineandone la diversità concettuale. - Misurare e calcolare il perimetro e l'area delle principali figure piane. PROBLEMI - Individuare l'obiettivo, le informazioni necessarie per raggiungerlo, organizzare un percorso di	• I principali enti geometrici. • Simmetrie. • Angoli e loro ampiezza. • Rette incidenti, parallele, perpendicolari. • Scomposizione e ricomposizione di poligoni. • Relazioni tra numeri naturali. • Relazioni e loro rappresentazioni (tabelle, frecce). • Rappresentazioni di insiemi con diagrammi di vario tipo. • Equivalenza di figure. • Unità di misura di lunghezze, aree. • Perimetro di poligoni. • Area di semplici poligoni. • Grandezze misurabili: lunghezze.... valori monetari, intervalli di tempo. • Unità di misura convenzionali. • Strumenti di misura. • Area dei poligoni più comuni. • Problemi collegati alla realtà: numeri, geome-
---	--	---



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

LEGGE E COMPRENDE TESTI CHE COINVOLGONO ASPETTI LOGICI E MATEMATICI. RIESCE A RISOLVERE FACILI PROBLEMI IN TUTTI GLI AMBITI DI CONTENUTO, MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO, SIA SUI RISULTATI. DESCRIVE IL PROCEDIMENTO SEGUITO E RICONOSCE STRATEGIE DI SOLUZIONE DIVERSE DALLA PROPRIA. COSTRUISCE RAGIONAMENTI FORMULANDO IPOTESI, SOSTENENDO LE PROPRIE IDEE E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI. UTILIZZA RAPPRESENTAZIONI DI DATI (TABELLE E GRAFICI) IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE PER RICAVARE INFORMAZIONI. RICONOSCE E QUANTIFICA, IN CASI SEMPLICI, SITUAZIONI DI INCERTEZZA.	soluzione e realizzarlo. - Riflettere sul procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre possibili soluzioni. - Acquisire la consapevolezza della diversità di significato tra termini usati nel linguaggio comune e quelli del linguaggio specifico. DATI E PREVISIONI - Conoscere gli elementi delle rilevazioni statistiche: popolazione, unità statistica, carattere, modalità qualitative e quantitative, tabelle di frequenza, rappresentazioni grafiche. - Analizzare e confrontare raccolte di dati mediante gli indici moda, media aritmetica. - In situazioni concrete, riconoscere eventi certi, possibili, impossibili.	tria, orientamento spaziale, misura, • La popolazione statistica e i suoi elementi. • Semplici tabelle di frequenza, diagrammi di vario tipo... • Confronti di frequenze. • Gli indici statistici: moda, media aritmetica. • Eventi certi, incerti, impossibili
---	---	---

Individuazione dei 'punti di transito' o temi di raccordo tra la classe V^a delle primarie e la classe I^a delle secondarie di I grado

Temi individuati dal gruppo di lavoro
Tema: IL NUMERO Competenze: • comprendere il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale • comprendere il significato delle operazioni • operare tra numeri in modo consapevole sia mentalmente, sia per iscritto, sia con strumenti



Tema: **LA MISURA**

Competenze:

In contesti interni ed esterni alla matematica, con particolare riferimento alle scienze sperimentali:

- misurare grandezze
- leggere, scrivere e rappresentare misure
- stimare misure (particolarmente raccomandata)

Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole secondarie di I grado

Classe I ^a		
Competenze	Abilità	Conoscenze
L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO, NE PADRONEGGIA LE DIVERSE RAPPRESENTAZIONI E STIMA LA GRANDEZZA DI UN NUMERO E IL RISULTATO DELLE OPERAZIONI.	– Eseguire le fondamentali operazioni con gli insiemi. – Esprimersi in un linguaggio chiaro e preciso, anche per mezzo di simboli. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.	• Il significato di insieme in senso matematico. • I modi di rappresentare un insieme. • Concetti di sottoinsieme, unione ed intersezione di insiemi:
RICONOSCE E DENOMINA LE FORME DEL PIANO E DELLO SPAZIO, LE LORO RAPPRESENTAZIONI E INDIVIDUA LE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	– Confrontare due numeri. – Scrivere la forma polinomiale di un numero. – Operare con le quattro operazioni. – Applicare le proprietà.	• Il sistema di numerazione decimale. • Il significato di decimale e posizionale. • Che cosa si intende per insieme N. • I numeri decimali. • I numeri interi relativi.
ANALIZZA E INTERPRETA RAPPRESENTAZIONI DI DATI PER RICAVARNE INFORMAZIONI E PRENDERE DECISIONI.	– Tradurre il testo di un problema in dati e incognite. – Scegliere la strategia di risoluzione.	• Il significato delle quattro operazioni. • Le proprietà delle quattro operazioni. • Il significato di operazione interna. • Il significato di operazione inversa.
RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI VALUTANDO LE INFORMAZIONI.	– Eseguire calcoli con le potenze, applicandone anche le proprietà. – Saper utilizzare le potenze per esprimere grandezze.	• I dati e le incognite di un problema. • Problemi impossibili o indeterminati. • Il significato di algoritmo. • Strategie di risoluzione.
SPIEGA IL PROCEDIMENTO SEGUITO, ANCHE IN FORMA SCRITTA; CONFRONTA PROCEDIMENTI DIVERSI E RIESCE A PASSARE DA UN PROBLEMA SPECIFICO AD UNA CLASSE DI PROBLEMI.	– Scomporre un numero in fattori primi. – Determinare il massimo Comune Divisore e il minimo comune multiplo. – Operare con una frazione su una grandezza. – Semplificare una frazione ai minimi termini.	• Il significato di elevamento a potenza. • Le proprietà delle potenze. • Il sistema binario. • Il concetto di divisore e multiplo.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

SA UTILIZZARE I DATI MATEMATICI E LA LOGICA PER SOSTENERE ARGOMENTAZIONI E SUPPORTARE INFORMAZIONI. UTILIZZA ED INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO (PIANO CARTESIANO, FORMULE, EQUAZIONI,...) E NE COGLIE IL RAPPORTO CON IL LINGUAGGIO NATURALE E LE SITUAZIONI REALI. ATTRAVERSO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE, UTILIZZA STRUMENTI MATEMATICI APPRESI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	– Confrontare due frazioni. – Saper risolvere espressioni aritmetiche, contenenti le quattro operazioni e potenze, con le frazioni. – Risolvere problemi con le frazioni. – Operare con le unità di misura. – Usare gli strumenti: riga, squadra, goniometro. – Operare con i segmenti. – Operare con gli angoli. – Disegnare rette parallele e rette perpendicolari. – Individuare la posizione di un punto in un riferimento cartesiano. – Riconoscere e classificare i poligoni. – Disegnare poligoni con proprietà date. – Rappresentare poligoni nel piano cartesiano. – Costruire un triangolo, dati i tre lati. – Riconoscere e disegnare i vari tipi di triangoli. – Costruire i punti notevoli di un triangolo. – Risolvere problemi relativi ai lati e agli angoli di un triangolo. – Riconoscere e classificare i quadrilateri. – Disegnare quadrilateri con proprietà date. – Risolvere problemi sull'ampiezza degli angoli dei quadrilateri e sulla lunghezza dei lati. – Calcolo del perimetro.	• I criteri di divisibilità. • Numeri primi e composti. • La fattorizzazione. • Il significato di frazione. • Il significato di frazione propria, impropria e apparente. • Numeri misti, frazione complementare e frazione inversa. • Proprietà fondamentale delle frazioni. • Il significato di frazioni equivalenti. • Il concetto di numero razionale. • Il concetto di grandezza. • Il Sistema internazionale delle unità di misura. • I sistemi di misura non decimali. • Il concetto di segmento. • Confronto e posizioni reciproche di due segmenti. • Il concetto di angolo. • Confronto e posizione reciproche di due angoli. • La nomenclatura relativa ai segmenti e agli angoli. • Definizione di poligono. • Classificazione e proprietà dei poligoni. • Le proprietà dei lati e degli angoli di un triangolo. • La classificazione dei triangoli in base ai lati e in base agli angoli. • I vari tipi di triangoli e le loro proprietà. • I criteri per stabilire se due triangoli sono congruenti. • Definizione e classificazione dei quadrilateri. • Le proprietà dei vari tipi di quadrilateri.
--	--	---

Classe II[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCO-	• Trasformare le frazioni in numeri decimali e vice-	• Concetto di numero decimale limitato.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

LO, NE PADRONEGGIA LE DIVERSE RAPPRESENTAZIONI E STIMA LA GRANDEZZA DI UN NUMERO E IL RISULTATO DELLE OPERAZIONI. RICONOSCE E DENOMINA LE FORME DEL PIANO E DELLO SPAZIO, LE LORO RAPPRESENTAZIONI E INDIVIDUA LE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI. ANALIZZA E INTERPRETA RAPPRESENTAZIONI DI DATI PER RICAVARNE INFORMAZIONI E PRENDERE DECISIONI. RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI VALUTANDO LE INFORMAZIONI. SPIEGA IL PROCEDIMENTO SEGUITO, ANCHE IN FORMA SCRITTA; CONFRONTA PROCEDIMENTI DIVERSI E RIESCE A PASSARE DA UN PROBLEMA SPECIFICO AD UNA CLASSE DI PROBLEMI. SA UTILIZZARE I DATI MATEMATICI E LA LOGICA PER SOSTENERE ARGOMENTAZIONI E SUPPORTARE INFORMAZIONI. UTILIZZA ED INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO (PIANO CARTESIANO, FORMULE, EQUAZIONI,...)E NE COGLIE IL RAPPORTO CON IL LINGUAGGIO NATURALE E LE SITUAZIONI REALI. ATTRAVERSO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE, UTILIZZA STRUMENTI MATEMATICI APPRESI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	versa. • Approssimare i numeri decimali. • Operare con le radici, in particolare con le radici quadrate. • Determinare il termine incognito in una proporzione. • Operare con le percentuali e le scale. • Risolvere problemi inerenti all'interesse e allo sconto. • Risolvere problemi inerenti a grandezze proporzionali. • Costruire un aerogramma. • Rappresentare i dati di una statistica. • Risolvere problemi relativi alle aree. • Risolvere problemi mediante l'applicazione del teorema di Pitagora. • Disegnare rette tangenti a una circonferenza. • Disegnare angoli al centro e alla circonferenza. • Risolvere problemi inerenti alle corde. • Risolvere problemi inerenti ad angoli al centro e alla circonferenza. • Disegnare poligoni inscritti, circoscritti, regolari. • Risolvere problemi inerenti a poligoni inscritti e circoscritti. • Costruire figure corrispondenti in un'isometria. • Riconoscere in quale tipo di isometria si corrispondono due figure. • Riconoscere figure simili. • Costruire figure corrispondenti in un'omotetia. • Risolvere problemi inerenti a figure simili. • Risolvere problemi mediante l'applicazione dei teoremi di Euclide.	• Concetto di numero decimale illimitato periodico. • Sapere che frazioni e numeri decimali limitati e illimitati periodici sono scritture diverse che rappresentano gli stessi numeri: i razionali assoluti. • Il significato di numero irrazionale. • Le proprietà delle radici. • Il significato di rapporto e proporzione. • Le proprietà delle proporzioni. • Il significato di percentuale. • Il significato di interesse. • Che cosa significa che due grandezze sono direttamente proporzionali. • Che cosa significa che due grandezze sono inversamente proporzionali. • Il significato di indagine statistica. • I vari modi per rappresentare i dati di una statistica. • Il significato di moda, mediana, media aritmetica. • Il significato di area di una figura. • Il significato di figure equivalenti. • Le formule per determinare le aree dei triangoli e dei quadrilateri. • Il significato del teorema di Pitagora. • Le formule relative al teorema di Pitagora. • Il significato di terna pitagorica. • Il significato di circonferenza e di cerchio. • Le parti della circonferenza e quelle del cerchio, le loro proprietà. • Il significato di poligono inscritto e circoscritto. • Il significato di circonferenza inscritta e circoscritta. • Le proprietà dei poligoni inscritti e dei poligoni circoscritti. • Il significato di isometria.
--	--	--



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

		• Il significato di isometria diretta o inversa. • Concetto di figure simili e loro proprietà. • Concetto di figure omotetiche. • Concetto di scala.
--	--	--

Classe III[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO, NE PADRONEGGIA LE DIVERSE RAPPRESENTAZIONI E STIMA LA GRANDEZZA DI UN NUMERO E IL RISULTATO DELLE OPERAZIONI. RICONOSCE E DENOMINA LE FORME DEL PIANO E DELLO SPAZIO, LE LORO RAPPRESENTAZIONI E INDIVIDUA LE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI. ANALIZZA E INTERPRETA RAPPRESENTAZIONI DI DATI PER RICAVARNE INFORMAZIONI E PRENDERE DECISIONI. RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI VALUTANDO LE INFORMAZIONI. SPIEGA IL PROCEDIMENTO SEGUITO, ANCHE IN FORMA SCRITTA; CONFRONTA PROCEDIMENTI DIVERSI E RIESCE A PASSARE DA UN PROBLEMA SPECIFICO AD UNA CLASSE DI PROBLEMI. SA UTILIZZARE I DATI MATEMATICI E LA LOGICA PER SOSTENERE ARGOMENTAZIONI E SUPPORTARE INFORMAZIONI. UTILIZZA ED INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO (PIANO CARTESIANO, FORMULE, EQUAZIONI,...) E NE COGLIE IL RAPPORTO CON IL LINGUAGGIO NATURALE E LE SITUAZIONI REALI. NELLE SITUAZIONI DI INCERTEZZA LEGATE ALL'ESPE-	– Saper operare con i numeri relativi. – Eseguire le operazioni con i monomi e i polinomi. – Risolvere equazioni di 1° ad una incognita. – Saper risolvere problemi mediante equazioni. – Determinare perimetro e area di un poligono assegnato. – Disegnare rette, iperboli, parabole data l'equazione. – Determinare il punto d'intersezione di due rette. – Riconoscere le proprietà delle rette considerando l'equazione. – Saper riconoscere e rappresentare le funzioni. – Saper riconoscere e rappresentare la legge di proporzionalità e quella quadratica. – Eseguire un'indagine, rappresentarla e interpretarne i dati. – Determinare la probabilità nelle varie situazioni. – Risolvere problemi relativi alla circonferenza, cerchio e loro parti. – Riconoscere le posizioni di rette e piani nello spazio. – Operare con le unità di misura di volume. – Disegnare i poliedri in prospettiva. – Disegnare gli sviluppi dei poliedri. – Risolvere problemi relativi alle aree e ai volumi dei poliedri. – Disegnare i solidi di rotazione in prospettiva. – Disegnare gli sviluppi dei solidi di rotazione. – Risolvere problemi relativi alle superfici e ai volumi dei solidi di rotazione.	• Che cosa si intende per numeri relativi. • Le proprietà dei numeri relativi e delle operazioni con essi. • Significato di calcolare con le lettere. • Che cosa è un monomio, grado di un monomio. • Che cosa è un polinomio, grado di un polinomio. • Significato di identità ed equazione. • Significato di soluzione di un'equazione. • Formule per determinare la distanza e il punto medio di due punti. • Le equazioni di rette, iperboli, parabole. • Le proprietà delle funzioni. • Le proprietà delle leggi di proporzionalità. • Concetti di classi di frequenza e di frequenze cumulate. • Concetti di probabilità. • Consapevolezza che il caso non ha memoria. • Il significato di π – greco. • Calcolo della circonferenza e di un arco. • Calcolo dell'area del cerchio e delle sue parti. • Le posizioni reciproche di rette e piani nello spazio. • Le unità di misura di volume. • La relazione tra peso e volume di un oggetto. • Il significato di sviluppo di un solido. • I procedimenti per calcolare l'area delle superfici laterali, totali e i volumi dei poliedri. • Il significato di solido di rotazione. • I procedimenti per determinare i volumi e le aree delle superfici dei solidi di rotazioni.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

RIENZA SI ORIENTA CON VALUTAZIONI DI PROBABILITÀ. ATTRAVERSO ESPERIENZE SIGNIFICATIVE, UTILIZZA STRUMENTI MATEMATICI APPRESI PER OPERARE NELLA REALTÀ.		
--	--	--



SCIENZE FISICHE E NATURALI

Individuazione dei 'punti di transito' o temi di raccordo tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe delle primarie

Temi individuati dal gruppo di lavoro
Attivare nei bambini atteggiamenti di curiosità nell'osservazione del mondo che li circonda e stimolarlo a cercare spiegazioni di quello che deve succedere. Far conoscere le parti principali del proprio corpo e delle sue potenzialità. Stimolare all'autonomia e alla cura del proprio corpo.

Abilità e competenze di raccordo tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe delle primarie

Abilità	Competenze
Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni Individuare la relazione fra gli oggetti Stabilire la relazione esistente fra le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali) Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi Porre domande sulle cose e la natura Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli Descrivere e confrontare fatti ed eventi Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni Elaborare previsioni ed ipotesi Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati	Utilizzare semplici simboli per registrare fenomeni osservati Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura. Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole primarie

Classe I[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
Osservare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. Riconoscere le principali interazioni fra mondo naturale e comunità umana individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. Utilizzare le proprie conoscenze per assumere comportamenti responsabili.	Attraverso manipolazioni, individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. Esplorare, sperimentare e denominare i 5 sensi e le corrispondenti sensazioni. Approccio al concetto di organismo vivente. Descrivere aspetto, abitudini e fasi di sviluppo di alcuni animali. Osservare e rappresentare le parti di una pianta.	Proprietà degli oggetti e dei materiali. Viventi e non viventi. Vita della pianta, conoscenza di alcuni animali e del loro comportamento. I 5 sensi.

Classe II[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
Osservare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. Riconoscere le principali interazioni fra mondo naturale e comunità umana individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. Utilizzare le proprie conoscenze per assumere comportamenti responsabili.	Classificare oggetti in base alle loro proprietà: solidi, liquidi, polveri. Distinguere miscugli e soluzioni. Individuare attraverso l'interazione diretta la struttura di oggetti semplici. Consolidare il concetto di organismo vivente. Osservare i momenti significativi della vita di piante e animali anche attraverso osservazione diretta. Scoprire le caratteristiche principali delle piante. Analizzare le parti della pianta. Scoprire fenomeni relativi alla vita della pianta. Descrivere i comportamenti di alcuni animali. Osservare le caratteristiche di un ambiente naturale.	Proprietà degli oggetti e dei materiali. Viventi e non viventi. Semplici fenomeni fisici (miscugli, soluzioni) Organi dei viventi e loro funzioni (caratteristiche della pianta, le parti della pianta) vita della pianta, trasformazioni, comportamenti di alcuni animali, funzione di alcune parti del corpo degli animali. Caratteristiche di un ambiente naturale.



Classe III^A

Competenze	Abilità	Conoscenze
• Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle; • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi; • Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	Esplorare e descrivere oggetti e materiali • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà; • descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai solidi, ai liquidi, ai gas, al calore, alla combustione; • individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica per trattare i dati. Osservare e sperimentare sul campo • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali ed esperienze con le piante. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali; • osservare con uscite all'esterno le caratteristiche delle piante, degli animali, del suolo; • avere familiarità con la variabilità di fenomeni atmosferici (nuvole, pioggia, grandine, neve, brina, rugiada e introdurre la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, stagioni, percorsi del sole). L'uomo, i viventi e l'ambiente • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente; • osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (sensazioni e bisogni) per riconoscerlo come organismo com-	• Le principali branche delle scienze e le fasi del metodo scientifico; • proprietà dei materiali (la materia e i suoi stati); • acqua, aria, suolo e loro proprietà; • semplici fenomeni fisici e chimici (passaggi di stato della materia; il ciclo dell'acqua; il ciclo dell'aria, accenno alla fotosintesi clorofilliana, la dilatazione, la combustione); • viventi e non viventi all'interno di ciascuno ecosistema; • ecosistema e catena alimentare; • organi dei viventi e loro funzioni (nella nutrizione degli animali e delle piante).



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

	plesso; • riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	
--	--	--

Classe IV[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi; Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	Oggetti, materiali e trasformazioni • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, pressione, temperatura, calore, ecc. • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misurare di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). Osservare e sperimentare sul campo • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristi-	Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali Classificazioni, seriazioni Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni Fenomeni fisici e chimici Ecosistemi e loro organizzazione Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

	che dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. L'uomo i viventi e l'ambiente • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	
--	---	--

Classe V^A

Competenze	Abilità	Conoscenze
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi; Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	Realtà biologica • Sa riconoscere la struttura di una cellula • Sa riconoscere le relazioni esistenti tra cellule, tessuti organi, apparati e organismi. • Sa individuare le principali parti del corpo umano. • sa descrivere la struttura di un apparato • Sa definire la funzione di un apparato e dei suoi organi principali. • Sa riconoscere e prevenire comportamenti e situazioni potenzialmente dannosi per la salute.	• Cellula, tessuti, organi , sistemi e apparati nell'uomo; il loro funzionamento le loro relazioni. • I principali apparati dell'uomo. • Sistemi e apparati nell'uomo; il loro funzionamento le loro relazioni. • La nutrizione : principi nutritivi ed alimentazione equilibrata. • Stile di vita, salute e sicurezza.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

	Realtà fisica • Conoscere il sistema solare. • Conoscere e descrivere le relazioni tra il pianeta e il sole (moti della terra) • Distinguere energia e forze. • Comprendere alcuni effetti del calore, anche solare . • Saper leggere la misurazione di una temperatura.(Celsius) • Conoscere alcune caratteristiche delle forze • Conoscere alcuni tipi di forza. • Distinguere peso e massa. • Conoscere strumenti di utilizzo o di applicazione di alcune forze.	• Il pianeta terra: movimenti, composizione e trasformazioni. • Diverse forme di energia. • Calore e temperatura; differenze. • Caratteristiche delle forze. • Diverse forze(di gravità, magnetica, elettrica) e alcune loro applicazioni. • Esperienze sulle leve.
--	--	---

Individuazione dei ‘punti di transito’ o temi di raccordo tra la classe V[^] delle primarie e la classe I[^] delle secondarie di I grado

Temi individuati dal gruppo di lavoro
Vengono individuate alcune abilità procedurali da promuovere in particolare nell’ultimo anno della scuola primaria e consolidare a partire dal primo anno della scuola secondaria. • Osservare • Descrivere • Porsi domande, formulare ipotesi (metodo scientifico) • Raccogliere informazioni • Operare confronti • Classificare • Misurare grandezze



- Comparare grandezze
- Rappresentare e modellizzare
- Correlare (identificare variabili e costanti)
- Raccogliere informazioni, dati e selezionarli
- Esporre in modo adeguato ciò che si è sperimentato usando un linguaggio appropriato

Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole secondarie di I grado

Classe I^a

Competenze	Abilità	Conoscenze
L'ALUNNO HA PADRONANZA DI TECNICHE DI SPERIMENTAZIONE, DI RACCOLTA E DI ANALISI DATI, SIA IN SITUAZIONI LIBERE SIA IN SITUAZIONI CONTROLLATE DI LABORATORIO.	Saper affrontare lo studio secondo il metodo scientifico; essere in grado di definire la materia e saper distinguere tra atomo e molecola; riconoscere i diversi stati della materia e saperne descrivere le caratteristiche principali	Materia e fenomeni fisici e chimici La scienza e il metodo scientifico; le unità di misura; materia e sostanze; massa, peso, densità e peso specifico; la teoria atomica della materia; gli stati di aggregazione della materia
SVILUPPA SEMPLICI SCHEMATIZZAZIONI E MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI RICORRENDO, QUANDO E' IL CASO, A MISURE APPROPRIATE E A SEMPLICI FORMALIZZAZIONI	Capire la differenza fra calore e temperatura e saper misurare queste grandezze; individuare i cambiamenti di stato della materia e comprenderne cause e modalità; capire come si propaga il calore nei tre stati della materia; saper distinguere conduttori e isolanti termici; saper riconoscere il fenomeno della dilatazione termica	Calore e temperatura. Propagazione ed effetti del calore Le misure della temperatura e del calore; i cambiamenti di stato; conduzione, convezione e irraggiamento; la conducibilità termica; la dilatazione termica
ESPILICITA, AFFRONTA E RISOLVE SITUAZIONI PROBLEMATICHE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE NELL'ESPERIENZA QUOTIDIANA	Riconoscere fenomeni fisici e chimici; capire la teoria atomica e la struttura dell'atomo; comprendere il significato di atomo stabile e instabile; individuare una reazione chimica; riconoscere reagenti e composti; riconoscere sostanze acide basiche e neutre.	Elementi di chimica Le trasformazioni della materia; struttura dell'atomo: elementi e composti; cenni su reazioni chimiche tra acidi e basi. La misura del pH
	Individuare le varie parti che formano la Terra. Saper descrivere le tappe del ciclo dell'acqua. Saper spiegare le proprietà dell'acqua e le loro conseguenze	Il pianeta blu La Terra. L'idrosfera. Il ciclo dell'acqua. Conoscere il concetto di tensione superficiale e la capillarità. Il



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

HA UNA VISIONE DELLA COMPLESSITA' DEL SISTEMA DEI VIVENTI E DELLA LORO EVOLUZIONE; RICONOSCE NELLA LORO DIVERSITA' I BISOGNI FONDAMENTALI DI ANIMALI E PIANTE E I MODI DI SODDISFARLI NEGLI SPECIFICI CONTESTI AMBIENTALI	ze in alcuni fenomeni della vita quotidiana	principio dei vasi comunicanti.
	Riconoscere le caratteristiche che definiscono un essere vivente; saper individuare i componenti di una cellula e le loro funzioni; capire i concetti di classificazione per categorie sistematiche e di nomenclatura binomia; saper individuare i caratteri chiave della classificazione dei viventi nei cinque regni; saper distinguere gli organismi appartenenti ai principali phylum animali; saper individuare e descrivere la struttura e le funzioni della radice, del fusto e della foglia; riconoscere e descrivere le principali caratteristiche degli invertebrati e dei vertebrati.	Nel mondo dei viventi Il ciclo vitale dei viventi; l'organizzazione cellulare; la classificazione degli esseri viventi; i cinque Regni dei viventi e i principali phylum; i virus; i batteri; le caratteristiche delle piante superiori; invertebrati e vertebrati: caratteristiche generali
	Saper definire habitat, popolazione, comunità biologica e biotopo. Saper individuare i rapporti che si instaurano fra viventi e fra viventi e ambiente. Saper definire il ciclo della materia e il significato di piramide ecologica	Elementi di ecologia Habitat ed ecosistema. I componenti biotici e abiotici di un ecosistema. Catene e reti alimentari. La piramide ecologica
	Riconoscere le zone climatiche della Terra e le loro caratteristiche. Definire il significato di bioma. Distinguere i vari biomi terrestri ed acquatici.	Biosfera e biomi Le zone climatiche della Terra. I grandi ambienti: i biomi terrestri. I biomi acquatici

Classe II[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
L'ALUNNO HA PADRONANZA DI TECNICHE DI SPERIMENTAZIONE, DI RACCOLTA E DI ANALISI DATI, SIA IN SITUAZIONI LIBERE SIA IN SITUAZIONI CONTROLATE DI LABORATORIO.	Conoscere le funzioni del sistema scheletrico e muscolare. Individuare i tipi di ossa, di articolazioni e di muscoli. Essere consapevoli dell'importanza di mantenere sano ed efficiente l'apparato locomotore	IL CORPO UMANO Apparato locomotore Il sistema scheletrico: le ossa. Le articolazioni. Le funzioni dell'apparato scheletrico. Il sistema muscolare. Il lavoro dei muscoli. Le funzioni dell'apparato muscolare



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

SVILUPPA SEMPLICI SCHEMATIZZAZIONI E MODEL- LIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI RICORRENDO, QUANDO E' IL CASO, A MISURE APPROPRIATE E A SEMPLICI FORMALIZZAZIONI ESPILICITA, AFFRONTA E RISOLVE SITUAZIONI PRO- BLEMATICHE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE NELL'ESPERIENZA QUOTIDIANA L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PRO- PRIO CORPO IN EQUILIBRIO TRA STABILITA' E CAM- BIAMENTO, TRA LIVELLI MACRO E MICROSCOPICI, TRA POTENZIALITA' E LIMITI	Conoscere e distinguere i principi nutritivi. Distin- guere i vari alimenti in base ai principi nutritivi in essi contenuti. Sapere le effettive esigenze dell'orga- nismo. Capire la necessità di una corretta alimenta- zione. Essere consapevoli dell'importanza di mante- nere sano ed efficiente l'apparato digerente. Riconoscere la struttura e le funzioni dell'apparato respiratorio. Individuare le funzioni dei vari organi dell'apparato respiratorio. Distinguere le varie fasi della respirazione. Essere consapevoli dell'importan- za di mantenere sano ed efficiente l'apparato respi- ratorio Riconoscere la struttura e le funzioni dell'apparato circolatorio e linfatico. Riconoscere i vari componen- ti del sangue e la differente struttura di arterie, vene e capillari. Riconoscere la piccola e la grande circola- zione individuando i rispettivi percorsi del sangue. Essere consapevoli dell'importanza di mantenere sano ed efficiente l'apparato circolatorio. Saper individuare la struttura e le funzioni dell'app. escretore. Essere consapevoli dell'importanza di mantenere sano ed efficiente l'apparato escretore. Riconoscere i sistemi di difesa del corpo umano. De- scrivere la struttura e le funzioni del sist. Immunita- rio. Riconoscere le modalità con cui il corpo umano attua le sue difese.	Apparato digerente L'esigenza fondamentale del nutrirsi. Alimenti e fab- bisogni. L'apparato digerente. Il processo digestivo. Assorbimento e assimilazione. Apparato respiratorio Gli organi dell'apparato respiratorio. La respirazio- ne. Apparato circolatorio e sistema linfatico il cuore e il ciclo cardiaco. Vasi sanguigni e sangue. La circolazione del sangue. Il sistema linfatico. Apparato escretore Gli organi dell'app. escretore e le sue funzioni
--	--	---



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

		Sistema immunitario Le difese del corpo umano. La difesa specifica. Vaccinazioni e sieroterapia
	Conoscere il concetto di atomo , molecola ,e vari tipi di molecole Conoscere cosa si intende per reazione chimica .	Cenni di chimica inorganica acidi e basi Riconoscere i fenomeni fisici e chimici Capire la teoria atomica e la struttura dell'atomo Comprendere il significato di atomo stabile e instabile Comprendere i vari legami chimici Individuare una reazione chimica Riconoscere reagenti e prodotti Conoscere le applicazione , le leggi che regolano le reazioni chimiche Riconoscere acidi , basi e sostanze neutre
	Saper descrivere lo stato di quiete e di moto. Saper descrivere e rappresentare i concetti di moto e di accelerazione. Distinguere i vari tipi di moto e saper applicare le leggi che li regolano. far proprio il concetto di forza e saperla rappresentare. Saper definire il concetto di pressione e saper individuare le sue proprietà. Saper applicare ad un corpo una o più forze. Riconoscere i tre principi della dinamica e riconoscerne le conseguenze. saper identificare forze in equilibrio. Individuare le condizioni di equilibrio dei corpi sospesi e appoggiati. Sapere la differenza tra equilibrio stabile, instabile ed indifferente. Saper descrivere come agiscono le forze nei liquidi. saper definire il concetto di leva ed individuarne nella vita quotidiana. Saper riferire il funzionamento di una leva. Riconoscere leve vantaggiose, svantaggiose ed indifferenti.	Il movimento e l'equilibrio Concetto di velocità, sistemi di riferimento e vettori. Le forze; intensità di una forza e composizione di forze. Baricentro di un oggetto e condizioni di equilibrio. Le leve e i vari tipi di leva.
	Riconoscere le proprietà specifiche dei liquidi. Rico-	La meccanica dei fluidi



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

	noscere le caratteristiche delle forze riferite ai liquidi. Riconoscere le caratteristiche dei liquidi in stato di quiete e in stato di moto	Le caratteristiche di un liquido in quiete. La pressione idrostatica. Liquidi in movimento.
--	--	---

Classe III[^]

Competenze	Abilità	Conoscenze
L'ALUNNO HA PADRONANZA DI TECNICHE DI SPERIMENTAZIONE, DI RACCOLTA E DI ANALISI DATI, SIA IN SITUAZIONI LIBERE SIA IN SITUAZIONI CONTROLATE DI LABORATORIO.	Individuare la struttura e le funzioni del sistema nervoso. Essere consapevoli dell'importanza igienico-sanitaria del sistema nervoso	Il sistema nervoso Una particolare cellula: il neurone. Fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico.
	Saper individuare le ghiandole endocrine e la loro specifica funzione.	Apparato endocrino Il significato di ghiandola endocrina La comprensione dell'azione degli ormoni.
SVILUPPA SCHEMATIZZAZIONI E MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI RICORRENDO, QUANDO E' IL CASO, A MISURE APPROPRIATE E A SEMPLICI FORMALIZZAZIONI	Distinguere l'anatomia e le funzioni negli apparati riproduttori. Essere consapevoli dell'importanza di mantenere sani gli apparati riproduttori.	Apparati riproduttori La struttura degli apparati riproduttori maschile e femminile. Il significato di pubertà e maturità sessuale. Le fasi per la formazione di un nuovo individuo. Regole per la salvaguardia degli apparati riproduttori.
ESPILICITA, AFFRONTA E RISOLVE SITUAZIONI PROBLEMATICHE SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE NELL'ESPERIENZA QUOTIDIANA	Individuare le modalità di trasmissione ereditaria attraverso la genetica.	L'ereditarietà dei caratteri Il significato di ereditarietà dei caratteri. Le leggi di Mendel. La struttura e le funzioni del DNA
E' CONSAPEVOLE DEL RUOLO DELLA COMUNITA' UMANA SULLA TERRA, DEL CARATTERE FINITO DELLE RISORSE, NONCHE' DELL'INEGUAGLIANZA DELL'ACCESSO AD ESSE E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI	Comprendere le probabili tappe della lunga storia evolutiva dell'uomo	L'evoluzione della specie Homo Il concetto di specie, evoluzione e selezione naturale. Le tappe della storia evolutiva dell'uomo.
	Sapere individuare le relazioni tra terremoti, vulcanesimo e tettonica a placche.	La struttura della Terra , minerali e rocce , vulcani e terremoti



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

HA CURIOSITA' ED INTERESSE VERSO I PRINCIPALI PROBLEMI LEGATI ALL'USO DELLA SCIENZA NEL CAMPO DELLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO		Genesi e manifestazione dei fenomeni sismici. Genesi e manifestazioni del vulcanesimo.
	Descrivere la carica e il campo elettrico Descrivere il magnete e il campo magnetico Conoscere la proprietà delle cariche, dei poli magnetici e il loro comportamento Il campo magnetico terrestre e il principio di funzionamento della bussola	Elettricità e magnetismo Conoscere i concetti di stato elettrico ,carica elettrica elettrizzazione e campo elettrico Distinguere conduttori ed isolanti Capire il concetto di corrente elettrica Individuare un circuito elettrico e le grandezze elettriche che entrano in gioco Capire le leggi che regolano un circuito Leggi di Ohm Conoscere gli effetti della corrente elettrica Conoscere i concetti di magnete naturale e artificiale Conoscere il magnetismo e individuare proprietà e caratteristiche Riconoscere il fenomeno del magnetismo terrestre e le sue influenze
	Formulare con termini specifici le varie ipotesi sull'origine dell'universo. Saper rappresentare in forma schematica i componenti del sistema solare. Capire le implicazioni delle leggi di Keplero.	Il Sole ed il sistema solare Stelle Universo Origine e futuro dell'universo Struttura di stelle e galassie Le caratteristiche del sistema solare



TECNOLOGIA E INFORMATICA

Individuazione dei 'punti di transito' o temi di raccordo tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe delle primarie

Temi individuati dal gruppo di lavoro
Sviluppare e affinare la manipolazione Affinare la capacità di coordinazione oculo-motoria Stimolare la formulazione di ipotesi e la risoluzione di problemi

Abilità e competenze di raccordo tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe delle primarie

Abilità	Competenze
• Utilizzare figure geometriche in modo creativo • Esplorare e manipolare oggetti e materiali di vario tipo • Usare materiali strutturati e non, come strumenti di gioco/lavoro • Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà • Individuare analogie e differenze fra oggetti e persone • Individuare la relazione fra gli oggetti • Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali • Costruire modelli e plastici • Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni	7. Esplorare la realtà e organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli e rappresentarle. 8. Riuscire a risolvere problemi confrontando e condividendo strategie con gli altri nei diversi contesti. 9. Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. 10. Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici. 11. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.
• Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti • Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio • Individuare e aprire icone relative a comandi • Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico al	12. Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante



computer • Realizzare elaborazioni grafiche • Prendere visione di lettere, numeri e forme utilizzando il computer	
---	--

Scuola Primaria

Competenze	Abilità	Conoscenze
10. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. 11. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. 12. Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	Vedere e osservare • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno per rappresentare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Prevedere e immaginare • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Reperire notizie e informazioni usando internet, al fine di organizzare un'uscita o una visita didattica. Intervenire e trasformare • Eseguire interventi di decorazione o trasformazione sul proprio ambiente scolastico. • Realizzare un oggetto in carta/cartoncino, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni Modalità di manipolazione dei materiali più comuni Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza Terminologia specifica Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni

**Individuazione dei 'punti di transito' o temi di raccordo tra la classe V^a delle primarie e la classe I^a delle secondarie di I grado****Temi individuati dal gruppo di lavoro**

Esplorare la realtà
 Riflettere sulle proprie esperienze, descrivendole, rappresentandole e riorganizzandole
 Esplorare le potenzialità dei linguaggi, anche quelli multimediali
 Realizzare un oggetto in carta/cartoncino, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni
 Rappresentare con l'ausilio di strumenti, semplici figure geometriche
 Realizzare mappe concettuali, tabelle e testi con l'ausilio delle tecnologie informatiche (computer, LIM..)

Scuole secondarie di I grado**TECNOLOGIA**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1. Saper comprendere ed analizzare la realtà tecnologica utilizzando i linguaggi specifici; riconoscere i concetti di sistema e di complessità; 2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. 3. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti della tecnologia sul contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	• Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. • Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente sia mediante argomentazioni, rispettando punti di vista diversi dal proprio. • Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti,, • Riconoscere i principali enti e figure geometriche, individuandone le proprietà essenziali riconoscendole in situazioni concrete. • Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche ed operative. • Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici o di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e di quotatura. • Rappresentare in proiezione ortogonale figure e solide variamente posizionate rispetto ai piani di proiezione. • Rappresentare in proiezione ortogonale solidi sezionati con piani inclinati rispetto ai piani di proiezione. • Rappresentare figure piane e solide in scala nei tre tipi di assonometria (isometrica, cavaliere, monometrica). • Leggere e comprendere semplici disegni tecnici quali piante e sezioni di manufatti. • Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • In relazione alla propria abitazione, a un ufficio o a un'azienda produttiva,	La materia ed i suoi cambiamenti. Proprietà, caratteristiche e processi di produzione dei materiali più comuni Principi di funzionamento di macchine e /o apparecchi di uso comune Tecniche risolutive di problemi che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni. Gli enti fondamentali della geometria. Figure piane e solide e loro proprietà.



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

	rilevare come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica. • Analizzare semplici problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi e indagare sui benefici, sui problemi economici e di impatto ambientale, legati alle varie forme e modalità di produzione. • Essere consapevole degli impatti possibili sull'ambiente naturale in relazione ai modi di produzione ed impiego dei materiali di uso più comune. • Essere consapevole del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema	Le proiezioni ortogonali. Le assonometrie L'indagine e la misura. Il metodo della progettazione. Analisi dell'ambiente abitativo ed urbano. L'energia: fonti energetiche, sistemi di produzione e trasformazione dell'energia. Macchine semplici e motori. Eco- tecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio...) Schemi, tabelle e grafici. Terminologia specifica.
INFORMATICA		
1. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.	• Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. • Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. • Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite. • Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.	I dispositivi informatici di input e output Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

2. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	• Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi. • Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. • Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.	anche Open source Procedure per la produzione di testi, elaborazioni grafiche, iper-testi, e utilizzo dei fogli di calcolo Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)
--	--	--

**AREA ESPRESSIVO-CREATIVA**

Gruppo di lavoro per disciplina AREA ESPRESSIVO-CREATIVA (Arte e Immagine – Musica – Scienze Motorie)

- SVILUPPO DELLE CAPACITÀ ESPRESSIVE E CREATIVE
- EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE - EDUCAZIONE MUSICALE - EDUCAZIONE MOTORIA
- NUCLEI FONDAMENTALI PORTANTI
 1. ESPRESSIONE
 2. INTERPRETAZIONE
 3. INVENZIONE

Scuola dell'infanzia – classe 1^a e 2^a scuola primaria**NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE: ESPRESSIONE**

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE – ABILITÀ
1. Espressione libera	Educazione all'immagine Esplorare la realtà Manipolare materiali Avvio alla conoscenza e all'uso dei vari mezzi, delle varie tecniche espressive e strumenti Educazione musicale: Esplorare la realtà sonora Educazione motoria: Sviluppare le capacità senso percettive di base
2. Espressione significativa	Educazione all'immagine: Osservare e rappresentare la realtà in modo guidato Educazione musicale: Percepire, riconoscere, differenziare suoni Educazione motoria: Acquisire progressivamente gli schemi motori di base
3. Espressione intenzionale	Educazione all'immagine: Riuscire a produrre messaggi visivi Educazione musicale: Produrre suoni intenzionali ed organizzati Educazione motoria: Padroneggiare il proprio comportamento motorio nell'interazione con l'ambiente

Scuola primaria classe 3^a-4^a-5^a**NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE: ESPRESSIONE**

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE – ABILITÀ
1. Esprimersi liberamente	Educazione all'immagine ▪ Essere in grado di esprimersi in modo spontaneo e semplice, usando le tecniche conosciute Educazione musicale



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

2. Esprimersi in modo significativo e intenzionale	▪ Produrre suoni con la voce, il corpo e gli strumenti Educazione motoria ▪ Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse ▪ Saper controllare il proprio in relazione al contesto Educazione all'immagine ▪ Produrre messaggi e contenuti con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi Educazione musicale ▪ Esprimersi con la voce, con il corpo e con semplici strumenti Educazione motoria ▪ Utilizzare le abilità motorie generali e specifiche in relazione al tipo di attività da svolgere ▪ Conoscere e rispettare le regole di giochi e sport Educazione all'immagine ▪ Produrre messaggi intenzionali Educazione musicale ▪ Saper collegare e/o produrre canti, musiche e suoni legati alla gestualità e ai movimenti del corpo Educazione motoria ▪ Sperimentare il corpo e il movimento come linguaggio
---	---



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso
Scuola secondaria di I grado

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE: ESPRESSIONE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE – ABILITÀ
1. Esprimersi liberamente	Educazione all'immagine ▪ Essere in grado di esprimersi in modo spontaneo e semplice, usando le tecniche conosciute senza rigidità formale Educazione musicale ▪ Improvvisare e inventare sequenze poliritmiche per strumenti a percussione Educazione motoria ▪ Eseguire liberamente, secondo il proprio istinto, un percorso o una sequenza di stazioni
2. Esprimersi in modo significativo e intenzionale	Educazione all'immagine ▪ Essere in grado di esprimersi in modo consapevole, avendo chiaro ciò che si vuole rappresentare e usando le tecniche in modo idoneo Educazione musicale ▪ Rielaborare in maniera personale una semplice melodia intervenendo sugli aspetti ritmici, dinamici, agogici e melodici Educazione motoria ▪ Eseguire e rappresentare in modo personale un gesto motorio
3. Usare correttamente gli elementi del linguaggio visivo, motorio e musicale	Educazione all'immagine ▪ Conoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: punto, linea, colore, luce, volume, spazio, composizione Educazione musicale ▪ Usare scorrevolmente e spontaneamente il linguaggio musicale Educazione motoria ▪ Riuscire ad eseguire correttamente un percorso seguendo solo il comando verbale
4. Esprimersi per comunicare	Educazione all'immagine ▪ Saper usare gli elementi del linguaggio visivo dando a questa conoscenza valore comunicativo Educazione musicale ▪ Usare e variare con finalità espressive i caratteri del suono in produzioni strumentali Educazione motoria ▪ Padroneggiare consapevolmente il proprio comportamento motorio nell'interazione con gli altri



Scuola dell'infanzia – classe 1^a e 2^a scuola primaria

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE: INTERPRETAZIONE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE – ABILITÀ
1. Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti	Educazione all'immagine ▪ Saper leggere e comprendere immagini Educazione musicale ▪ Saper produrre e comprendere ritmi e suoni Educazione motoria ▪ Utilizzare le capacità motorie, più semplici, in situazioni espressive e comunicative

Scuola primaria classe 3^a - 4^a - 5^a

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE: INTERPRETAZIONE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE – ABILITÀ
1. Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti	Educazione all'immagine ▪ Saper leggere, comprendere, rielaborare e produrre immagini Educazione musicale ▪ Saper produrre, comprendere e rielaborare ritmi e suoni Educazione motoria ▪ Utilizzare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicativi



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Scuola secondaria di I grado

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE: INTERPRETAZIONE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE – ABILITÀ
1. Operare nella sfera dei sentimenti	Educazione all'immagine ▪ Essere in grado di rappresentare stati emozionali, sentimenti, stati d'animo con il mezzo grafico, cromatico e plastico Educazione musicale ▪ Ascoltare per avvicinarsi alla realtà psicologica, storica e culturale dell'autore Educazione motoria ▪ Durante l'attività ludica riuscire a personalizzare la propria risposta motoria ▪ Durante il rilassamento riuscire a seguire e ad interpretare interiormente le sensazioni richieste
2. Operare per abbinamento, similitudine e analogie	Educazione all'immagine ▪ Essere capace di trovare analogie, somiglianze tra immagini reali o astratte e stati emotivi o situazioni problematiche

Scuola dell'infanzia – classe 1^ e 2^ scuola primaria

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE: INVENZIONE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE – ABILITÀ
1. Superamento degli stereotipi e sviluppo della creatività	Educazione all'immagine ▪ Riuscire ad esprimersi in modo libero Educazione musicale ▪ Produrre suoni in modo personale, con la voce, il corpo, gli strumenti in gruppo Educazione motoria ▪ Utilizzare le capacità motorie in modo personale e creativo in situazioni libere e non



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Scuola primaria classe 3^a - 4^a - 5^a

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE: INVENZIONE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE – ABILITÀ
1. Superamento degli stereotipi e sviluppo della creatività	Educazione all'immagine - Riuscire a esprimersi utilizzando adeguatamente alcune delle tecniche proposte Educazione musicale - Produrre suoni in modo personale, con la voce, il corpo, gli strumenti Educazione motoria - Utilizzare, correttamente, le capacità motorie di base in modo personale e creativo in situazioni libere e non

Scuola secondaria di I grado

NUCLEO FONDAMENTALE PORTANTE: INVENZIONE

OBIETTIVI GENERALI	CONOSCENZE – COMPETENZE – ABILITÀ
1. Scegliere in modo consapevole strumenti, tecniche, movimenti o gesti	Educazione all'immagine - Essere in grado di scegliere tecniche grafiche e cromatiche, usarle correttamente e riuscire attraverso queste a comunicare in modo personale un messaggio visivo Educazione musicale - Interpretare brani musicali usando altre forme espressive Educazione motoria - Nei giochi di squadra utilizzare, spontaneamente, delle soluzioni che permettano di raggiungere più velocemente lo scopo del gioco
2. Accettare e comprendere espressioni di diversità	Educazione all'immagine e musicale Essere in grado di apprezzare “modi grafici, pittorici e musicali” diversi da quelli tradizionali ed “accademici”, riconoscendo in questo valenza comunicativa
3. Creare	Educazione all'immagine - Essere in grado di svincolarsi dal “modo” artistico comunemente usato e adottarne uno più libero e personale Educazione musicale - Intervenire in maniera creativa nell'organizzazione e nella realizzazione di attività musicali Educazione motoria - Utilizzare, consapevolmente, le capacità motorie in modo personale e creativo, progettando giochi e percorsi



L'ARTE, LA MUSICA E I "MEDIA"

Individuazione dei 'punti di transito' o temi di raccordo tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe delle primarie

Temi individuati dal gruppo di lavoro		
Espressione	Interpretazione	Invenzione
Arte ed Immagine riconoscere i colori principali ed usarli in modo opportuno	Arte ed Immagine produrre elaborati significativi sulla base di esperienze personali	Arte ed Immagine utilizzare tecniche e strumenti in modo personale
Musica - cantare in coro ed individualmente per imitazione - produrre ritmi per imitazione da soli/in gruppo con corpo/strumenti	Musica produrre ritmi e suoni organizzati e significativi	Musica esplorare suoni e ritmi rielaborandoli
Scienze Motorie utilizzare il corpo per raccontare la realtà e la fantasia	Scienze Motorie rappresentare con il movimento situazioni diverse in base agli stimoli ricevuti	Scienze Motorie organizzare il movimento in base al gioco collettivo e/o individuale

SCUOLA DELL'INFANZIA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Campi di esperienza IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Saper utilizzare linguaggi artistici, multimediali, verbali e non verbali	Riconoscere e denominare i colori Osservare un'immagine d'arte confrontandola con la realtà e saper dare una valutazione personale Riprodurre e sperimentare tecniche artistiche osservate nelle opere d'arte (segni, linee, sagome, forme, tracce e altro)	I colori e le loro sfumature Termini descrittivi Gli elementi che contraddistinguono un'immagine (sfondo, personaggi, colori, collocazione temporale...)	Giochi con vari materiali (costruzione, pongo, tempere, materiali naturali) per conoscere i colori primari e secondari Attività pittoriche e grafiche Giochi sulla lateralità per avviare



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Sviluppare interesse per la musica, il ballo e opere d'arte... comunicando ed esprimendo emozioni, raccontando e utilizzando le varie opportunità del linguaggio verbale e non	Rielaborare in modo personale le tecniche conosciute Esprimersi tramite il disegno, la pittura e altre attività manipolative Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività Coordinare le proprie attività con quelle degli altri in modo armonico Inventare storie Inventare finali di storie usando la fantasia Esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione Seguire con attenzione e piacere spettacoli (cinema, fotografia, televisione, video, teatro, danza e musica...) Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali cantando, utilizzando il canto-voce, il corpo e oggetti Partecipare al canto di gruppo sviluppando la capacità di farsi dirigere, ascoltarsi e accordarsi con gli altri Ascoltare attentamente, nei tempi adeguati, brani musicali	Le emozioni: felicità, rabbia, paura, tristezza... Le caratteristiche del suono La sequenza sonora e alcune sue caratteristiche (ritmo, durata...) Tecniche e strumenti artistici, musicali, di espressione motoria etc... Le fasi principali di una storia Modalità e segnali relativi al canto corale (segno di inizio, di fine, attesa...)	all'educazione sensoriale e percettiva Attività per l'utilizzo di tecniche e modalità grafiche ed espressive diverse Attività manipolative e plastiche per rafforzare la manualità Attività di primo approccio alla musica e al ritmo, alla conoscenza/esplorazione spontanea e guidata degli strumenti musicali Attività con musica e canti per innescare richiami emozionali (ninne-nanne, gioco del lupo, conte, etc...) Attività di analisi percettiva: le qualità degli oggetti e del mondo Giochi e routine per l'osservazione naturalistica sul tempo, le stagioni Attività di drammatizzazione e gioco – teatro Attività di primo approccio al computer con giochi e uso del mouse Attività di potenziamento grafico del disegno spontaneo e guidato del bambino
---	--	---	---



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Riconoscere e comunicare emozioni: paura, tristezza, felicità, rabbia... Drammatizzare storie con i compagni utilizzando i burattini e il corpo Inventare dialoghi adeguati alle situazioni Rappresentare graficamente, inventare e drammatizzare brevi storie, singolarmente e con i compagni Distinguere, individuare, riconoscere e riprodurre suoni e rumori del proprio ambiente Inventare ritmi con il corpo e/o con oggetti Rappresentare ritmi binari e ternari utilizzando colori, materiali, segni, linee, punti, sagome, forme, tracce e altro Partecipare attivamente a lavori in gruppo, scegliendo con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere	Modalità di rappresentazione e drammatizzazione in diversi contesti Termini, parole, frasi, intonazioni per esprimersi oralmente Possibilità di utilizzo della voce, del corpo, di strumenti e materiali per produrre suoni e rumori e per muoversi nello spazio.	
---	--	--



SCUOLA DELL'INFANZIA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Campi di esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
MOVIMENTO Entrare in contatto, conoscere e padroneggiare il proprio corpo statico e in movimento	-Sviluppare e controllare la coordinazione oculo-manuale e visuo-motoria -Padroneggiare la motricità fine -Coordinare schemi motori di base complessi statici e dinamici (correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare, tirare e arrampicarsi, fare capovolte) anche con l'utilizzo di attrezzi -Orientarsi e muoversi nello spazio conosciuto -Sapersi fermare e rilassare, entrando in contatto profondo con sé stessi -Essere in grado di rappresentare il corpo statico e in movimento	Il corpo e le sue parti Le funzioni delle diverse parti del corpo e di alcuni organi interni I sensi Concetti di lateralizzazione e spaziali a partire dal corpo Gli attrezzi per la motricità e possibilità del loro utilizzo Modalità utili per la respirazione e il rilassamento	Manipolare diversi materiali e saperli utilizzare in vari modi sia liberamente, sia guidati (pongo, pasta di sale, creta, carta, semi, pasta, stoffa....); Avere a disposizione e saper usare diversi strumenti per fare esperienze di motricità fine (forbici, perle, nastri, scotch, colla, pennelli, colori, penne, pennarelli....) Sapersi muovere liberamente in piccoli e grandi spazi, con giochi motori di diverso genere; Fare esperienze motorie in diversi luoghi (in giardino, in salone, al parco, in palestra...); Eseguire diversi esercizi motori all'interno di un percorso dato dall'insegnante o organizzato con i compagni; Andare nei diversi spazi della classe e della scuola, sapendosi orientare senza scontrarsi ed evitando gli ostacoli; Muoversi a ritmo di musica; Sapersi fermare quando l'insegnante dà lo stop; Fare esperienza di rilassamento psico-motorio da solo o con i compagni tramite il respiro, la musica, il massaggio....
LINGUAGGI DEL CORPO Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo	- Riconoscere il volto, le sue parti e le sue diverse espressioni; -Saper utilizzare l'espressività del volto e del corpo per poter comunicare; -Entrare in contatto con gli altri in modo adeguato e rispettoso, per creare giochi motori o danze in coppia o in gruppo.	Parole-frasi-modalità di comunicazione sia verbale che non verbale; Il volto e le sue parti; Le emozioni; Le espressioni; Le regole e le modalità per entrare in relazione con gli altri in	Entrare in contatto col proprio volto, accarezzarlo, toccarlo, nominare le parti, usando anche canzoni e filastrocche, oppure il trucco, lo specchio, giochi specifici; Leggere storie che parlano delle emozioni, discuterne, rappresentarle, capire dove le sentiamo nel nostro corpo; Sperimentare possibilità di espressione corporea da soli, in coppia o in gruppo utilizzando la musica, a corpo libero o con attrezzi;



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

GIOCO SPORT Partecipare consapevolmente alle attività di gioco-sport rispettandone tempi, regole, ruoli	-Saper eseguire giochi motori sia individuali che in gruppo, liberi o strutturati; -Impegnarsi per un risultato comune; -Coordinarsi con gli altri nel gioco rispettandoli; -Comprendere e rispettare le regole del gioco; - Aspettare il proprio turno; - Accettare di poter perdere; -Utilizzare in modo appropriato attrezzi o strumenti; -Iniziare a conoscere e a sperimentare alcune discipline sportive o sport.	modo adeguato. Le regole dei giochi L'uso degli attrezzi e degli strumenti e le loro caratteristiche Sport e discipline sportive di diverso genere	Individuare e sperimentare regole positive per la relazione corporea con gli altri. Eseguire giochi motori da solo, in coppia o in gruppo; Partecipare a giochi di squadra dopo aver condiviso le regole di base e le fasi; Memorizzare diverse azioni in sequenza utili per il gioco; Riconoscersi nel gruppo-squadra e individuare i ruoli e i compiti principali; Utilizzare attrezzi e strumenti, anche tipici di alcune discipline sportive o sport; Rappresentare graficamente regole, attività, esperienze e verbalizzarle.
SALUTE E BENESSERE Utilizzare, nella vita quotidiana, le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione, ai corretti stili di vita Essere responsabili nell'uso del corpo sia per sé stessi, sia per il rispetto degli altri	-Saper ascoltare i messaggi e i bisogni del proprio corpo e iniziare a comunicarli e a gestirli -Assumere positive abitudini igienico-sanitarie rispetto alla cura di sé e dell'ambiente -Prendersi cura di sé anche alimentandosi in modo sano -Gestire le autonomie di base nelle pratiche quotidiane e in diverse situazioni -Riconoscere la propria identità sessuale e le identità di genere, nel rispetto delle diversità e in un'ottica di pari opportunità	Modalità utili per favorire l'ascolto di sé stessi Autonomie di base Modalità per saper fare determinate azioni complesse (vestirsi, lavarsi, mangiare...) Regole igieniche Alimentazione sana Il corpo e le sue parti Identità di genere Problem-solving	Individuare in gruppo o singolarmente le modalità utili per ascoltare i propri bisogni e il poterli esprimere; Esercitarsi nel sapersi esprimere con gli altri, imparando parole, frasi, modi nuovi di comunicare; Saper utilizzare correttamente i servizi igienici, sapersi svestire e vestire, mettere e togliere le scarpe, saper gestire le proprie cose e i propri spazi....; Mangiare alimenti diversi e usare una buona masticazione; Individuare le diversità di genere osservando i compagni, delle immagini, confrontarsi sulle diversità e sulle pari opportunità; Singolarmente e in gruppo, imparare a prevedere le conseguenze delle azioni, utilizzando diverse modalità di rappresentazione delle stesse e trovando le soluzioni più adeguate; Sapere e scegliere cosa è giusto fare e non fare e motivare;



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

	-Saper controllare la forza del corpo e saper prevenire eventuali rischi per sé stesso, per gli altri e per le cose -Riconoscere i pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.	Caratteristiche di alcuni materiali e oggetti, eventi fisici; Segnali e procedure relative alla sicurezza (antincendio, terremoto, stradale...)	Sapersi gestire autonomamente durante le situazioni di pericolo o nelle prove antincendio o di terremoto; essere in grado di assumere atteggiamenti corretti nelle diverse situazioni, anche aiutando gli altri.
--	---	---	--

Abilità e competenze di raccordo tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la prima classe delle primarie

Abilità	Competenze
Arte ed Immagine utilizzo della capacità di osservare, esplorare, descrivere immagini e messaggi multimediali	Arte ed Immagine - interpreta storie attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative - utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
Musica - sviluppo del senso del ritmo - sviluppo della coordinazione oculo-manuale - avvio all'uso della voce intonata	Musica - scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione, utilizzando voce, corpo, oggetti - segue e produce sequenze ritmiche organizzate con il corpo, con la voce e con strumenti a percussione - intona semplici brani individualmente e in gruppo
Scienze Motorie - sviluppo delle capacità coordinative di base - sviluppo delle capacità di coordinare i movimenti in rapporto agli altri e/o agli oggetti - avvio al gioco collettivo con il rispetto di semplici regole	Scienze Motorie - riconosce segnali e ritmi del proprio corpo e le differenze sessuali - comincia a controllare l'esecuzione del gesto, a coordinarsi con gli altri nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva - sperimenta schemi posturali e motori, anche con l'uso di piccoli attrezzi - comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio corporeo consente

DISCIPLINA: ARTE IMMAGINE			CLASSE PRIMA
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	STANDARD DI PRESTAZIONI ATTESE
Usare e padroneggiare i colori con	Conoscere i colori	Usare creativamente il colore	Conosce i colori fondamentali



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

creatività.			
Sviluppare la creatività e le potenzialità espressive mediante varie tecniche grafiche e l'utilizzo di materiali plastici e bidimensionali.	- Riconoscere attraverso un approccio operativo: linee, colori, forme. - Avvio alla conoscenza di alcune tecniche pittoriche: pastelli, pennarelli, tempere...	- Utilizzare le tecniche grafiche di base avendo la percezione del proprio corpo. - Realizzare semplici lavoretti.	Conosce i fondamentali : - di varie tecniche grafiche; - di diversi materiali plastici; - di materiali bidimensionali; - del corretto utilizzo dei diversi materiali; - della rappresentazione di figure attraverso diversi materiali. - Realizza lavoretti.
Sviluppare la tecnica di rappresentazione del paesaggio, al di là degli stereotipi e cogliendo un numero sempre maggiore di particolari.	- Riconoscere forme e oggetti presenti nell'ambiente. - Conoscere le relazioni spaziali.	Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili.	- Rappresenta delle relazioni spaziali. - Conosce il rapporto verticale orizzontale delle figure e dei contesti spaziali. - Utilizza la linea di terra, distinguendola da quella del cielo ed inserendo elementi del paesaggio fisico.

Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole primarie

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE		CLASSI SECONDA E TERZA	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	STANDARD DI PRESTAZIONE ATTESE
- Superare gli stereotipi più comuni (casa, albero, cielo). - Usare intenzionalmente il segno per strutturare lo spazio, esprimere movimento, creare composizioni. - Usare consapevolmente il colore.	Conoscere gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore.	- Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche. - Osservare immagini artistiche e rilevarne gli elementi presenti. - Usare forme e colore nelle varie rappresentazioni. - Disporre gli elementi nello spazio curando le forme.	- Conosce gli elementi del linguaggio visivo. - Usa consapevolmente lo spazio pittorico. - Utilizza fotografie, immagini, riproduzioni artistiche.
Esprimere i propri vissuti attraverso diverse tecniche grafico-pittoriche ed essere in grado di ri-	- Conoscere varie tecniche grafico-pittoriche: • Frottage.	- Esplorare immagini, forme, oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, ge-	- Conosce varie tecniche grafico-pittoriche. - Conosce il fumetto.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

produrre modelli grafici.	• Collage. • Collage polimaterico. • Conoscenza del fumetto.	stuali, cinestetiche. - Esprimere emozioni, sensazioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.	
Avviare i bambini a capire ed apprezzare l'opera d'arte nella sua complessità.	Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e i beni artistico-culturali.	- Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni. - Esplorare immagini, forme, oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, cinestetiche. - Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori e da altro. - Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.	- Consolida il concetto di opera d'arte. - Conosce la struttura dei fumetti. - Conosce i campi e i piani in un'opera grafica. - Conosce le forme dell'arte preistorica.

Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole primarie

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE			CLASSI QUARTA E QUINTA
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	STANDARD DI PRESTAZIONE ATTESE
Sviluppare la capacità di osservazione della realtà e di immagini allo scopo di riprodurre e sperimentare nuove tecniche pittori-	- Conoscere alcuni strumenti grafico-pittorici (pastelli, pennarelli, acquarelli, cere, tempere...). - Acquisire alcune tecniche dall'osserva-	- Osservare e descrivere in modo globale un'immagine. - Identificare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (punti, li-	- Opera con nuove tecniche grafico-pittoriche. - Riconosce in un'opera d'arte pittorica l'uso delle tecniche imparate.



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

che, partendo anche dall'osservazione di opere d'arte di vari artisti.	zione di opere d'arte.	nee, ritmi...). - Osservare la realtà per produrre immagini.	
Avviare alla conoscenza di alcuni aspetti del linguaggio pubblicitario e fotografico.	Conoscere alcuni basilari elementi del linguaggio pubblicitario e fotografico.	- Cogliere le caratteristiche del linguaggio pubblicitario e fotografico. - Guidare alla comprensione dei messaggi del linguaggio pubblicitario o fotografico.	- Riconosce le caratteristiche che contraddistinguono il linguaggio pubblicitario e fotografico. - Intuisce i messaggi del linguaggio pubblicitario o fotografico.
Conoscere alcune opere d'arte di ieri e di oggi.	- Conoscere alcune opere d'arte realizzate dalle antiche civiltà (egizia, sumera, cretese...romana). - Conoscere alcune opere antiche e moderne dell'ambiente in cui si vive.	- Saper ricavare informazioni dalla lettura di opere iconografiche o plastiche relative ad antiche civiltà. - Saper distinguere le opere antiche attribuendole alla relativa civiltà. - Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.	- Utilizza le opere d'arte antiche come fonti storiche. - Capisce l'importanza dell'arte come mezzo di comunicazione. - È sensibile al rispetto di tutte le forme artistiche. - Rispetta il patrimonio artistico.

Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole primarie

DISCIPLINA: MUSICA			CLASSE PRIMA
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	STANDARD DI PRESTAZIONI ATTESE
Accompagnare ed eseguire eventi sonori e brani musicali con il corpo, la voce, gli strumenti	- La sonorità di ambienti e oggetti naturali ed artificiali - Giochi vocali individuali e di gruppo - Filastrocche, non-sense, proverbi, favole, racconti, ecc - Materiali sonori e musiche semplici per attività espressive e motorie	- Utilizzare la voce, il proprio corpo, e oggetti vari, a partire da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali, in giochi, situazioni, storie e libere attività per espressioni parlate, recitate e cantate, anche riproducendo e improvvisando suoni e rumori del paesaggio sonoro - Mimare filastrocche e canzoni - Eseguire semplici danze in gruppo - Accompagnare filastrocche con	- Partecipa all'esecuzione di canti dimostrando di saper: - controllare il volume della voce; - mantenere il ritmo; - memorizzare i testi; - prestare attenzione alle direttive del "direttore d'orchestra" - Partecipa all'esecuzione di danze dimostrando di saper: - memorizzare i vari movimen-



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

		sequenze ritmiche prodotte con il corpo, con gli strumenti	ti; • adeguare il movimento al ritmo e alle varie frasi musicali; • limitare i movimenti a quelli richiesti dalla danza - Riproduce brevi sequenze ritmiche: • per imitazione, • per memoria, • con parti del corpo, • con strumenti, individualmente e/o in gruppo
Riconoscere, interpretare in eventi sonori e brani musicali gli elementi costitutivi, espressivi e culturali	- La sonorità di ambienti e oggetti naturali e artificiali - Filastrocche, non-sense, proverbi, favole, racconti, ecc. - Materiali sonori e musiche semplici per attività espressive e motorie	- Classificare gli eventi sonori, dal vivo o registrati - Attribuire significati a segnali sonori e musicali, a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali	- Riconosce l'appartenenza ad un ambiente di suoni, rumori ascoltati - Riconosce un ambiente dai suoni - Riconosce le informazioni che possono essere contenute in alcuni suoni - Coglie somiglianze e differenze tra suoni in ordine alla durata, intensità, fonte sonora, vicinanza, lontananza

Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole primarie

DISCIPLINA: MUSICA			CLASSI SECONDA E TERZA
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	STANDARD DI PRESTAZIONE ATTESE
Utilizzare, interpretare forme di rappresentazione motoria e grafica di eventi sonori e brani musicali	- Parametri del suono: intensità, durata, ritmo - Strumentario didattico, oggetti di uso comune	- Mettere in relazione alcune caratteristiche del suono (durata, intensità, ritmo) con i movimenti del corpo (dal movimento al suono; dal suono al movimento; i gesti del direttore d'orchestra)	- Mette in relazione alcune caratteristiche del suono (durata, intensità, ritmo) con gesti, movimenti, disegni, simboli - Esegue in gruppo suoni, sequenze ritmiche con il corpo, la voce, gli strumenti: • seguendo le indicazioni di un "direttore d'orchestra"; • avvio a forme di scrittura non convenzionale



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

Accompagnare ed eseguire eventi sonori e brani musicali con il corpo, la voce, gli strumenti	- Parametri del suono: timbro, durata, altezza, ritmo, - Strumentario didattico, oggetti di uso comune - Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce	- Eseguire per imitazione, semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico, collegandosi alla gestualità e al movimento di tutto il corpo	- Partecipa all'esecuzione di canti dimostrando di saper: • controllare il volume della voce; • mantenere il ritmo; • memorizzare i testi; • prestare attenzione alle direttive del "direttore d'orchestra" - Partecipa all'esecuzione di danze dimostrando di saper: • memorizzare i vari movimenti; • adeguare il movimento al ritmo e alle varie frasi musicali; • limitare i movimenti a quelli richiesti dalla danza - Riproduce brevi sequenze ritmiche, individualmente e/o in gruppo, con parti del corpo, con gli strumenti - Riconosce strumenti in base al timbro, al materiale
Riconoscere e interpretare in eventi sonori e brani musicali gli elementi costitutivi, espressivi	- Parametri del suono: timbro, intensità, durata, ritmo, altezza, profilo melodico - Brani musicali di differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, sigle televisive, ...) propri dei vissuti dei bambini	- Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi, con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività e alle musiche ascoltate - Analizzare la realtà sonora nel suo complesso in base ai parametri musicali	- Analizza suoni in base a: • natura e fonte • localizzazione spaziale • caratteristiche sonore • connotazioni naturali, umane ed emotive. - Confronta due o più suoni in riferimento ad uno o più parametri, cogliendo relazioni di identità, somiglianza, differenza, contrasto



DISCIPLINA: MUSICA		CLASSI QUARTA E QUINTA	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	STANDARD DI PRESTAZIONE ATTESE
Accompagnare ed eseguire eventi sonori e brani musicali con il corpo, la voce, gli strumenti	- Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica) - Canti (a una voce, a canone, ecc.) appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza	- Usare le risorse espressive della vocalità, nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali, e intonando semplici brani musicali singolarmente e di gruppo	- Esegue canti dimostrando di saper: • controllare il volume della voce; • mantenere il tempo; • prestare attenzione alle direttive del “direttore d’orchestra”; - Partecipa all’esecuzione di danze dimostrando di saper: • memorizzare i vari movimenti; • adeguare il movimento al ritmo e alle varie frasi musicali; • limitare i movimenti a quelli richiesti dalla danza. - Conoscere le caratteristiche delle principali famiglie di strumenti musicali - Partecipare ad un’esecuzione musicale di gruppo, comprendendone e rispettandone le regole stabilite in precedenza
Riconoscere e interpretare in eventi sonori e brani musicali gli elementi costitutivi, espressivi	- Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica) - Canti (a una voce, a canone, ecc.) appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza - Componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni	- Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l’azione motoria, il disegno - Cogliere le funzioni della musica in brani di musica per danza, gioco, lavoro, cerimonia, varie forme di spettacolo, pubblicità, ecc.	- Riconosce l’appartenenza di brani musicali a diversi generi (musica popolare, musica “classica”, musica etnica...) e forme (filastrocca, canzone, inno...) - Sceglie in modo motivato musiche ed effetti sonori per accompagnare storie, testi di vario tipo, copioni teatrali, materiale
Utilizzare e interpretare forme di rappresentazione motoria e grafi-	- Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica, ecc.)	- Produrre sequenze di suoni, ritmi con il corpo, la voce, gli strumenti, ri-	- Traduce graficamente le immagini, le sensazioni ed i sentimenti suscitati



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

ca di eventi sonori e brani musicali	- Sistemi di notazione convenzionali e/o non convenzionali	spettando le indicazioni di chi dirige (movimento-suono)	dall'ascolto di un brano musicale - Mette in relazione alcune caratteristiche del suono (durata, intensità, altezza) con gesti, movimenti, disegni, simboli - Elabora/legge partiture secondo segni convenzionali stabiliti dal gruppo - Esegue individualmente/in gruppo suoni, sequenze ritmiche con il corpo, con la voce, con gli strumenti
--------------------------------------	--	--	--

Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole primarie

Disciplina : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			Classe PRIMA
Competenza di riferimento	Obiettivi formativi	Conoscenze/Abilità	Standard di prestazioni attese
1) Padroneggiare e organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione	- Acquisire consapevolezza dello spazio vicino - Conoscere, denominare e rappresentare graficamente le varie parti del corpo - Padroneggiare gli schemi motori di base - Utilizzare il corpo per raccontare la realtà e la fantasia	Conoscenze - Le varie parti del corpo - I propri sensi e le modalità di percezione sensoriale - Alfabeto motorio - Codici espressivi non verbali in relazione al contesto sociale Abilità - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo - Rappresentare graficamente il corpo, fermo - Riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali - Coordinare e collegare in modo fluido e con ritmo il maggior numero possibile di movimenti naturali - Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni reali o fantastiche - Comprendere il linguaggio dei gesti Conoscenze	- Partecipa ai giochi dimostrando di conoscere le varie parti del corpo - Dimostra di saper utilizzare gli schemi motori di base - È capace di rappresentare con il corpo situazioni reali e/ fantastiche



Disciplina : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			Classe PRIMA
Competenza di riferimento	Obiettivi formativi	Conoscenze/Abilità	Standard di prestazioni attese
2) Gestire consapevolmente capacità specifiche in funzione dello spazio e del tempo	- Adattare gli schemi motori a parametri di spazio, tempo e ritmo - Rappresentare con il movimento situazioni diverse in funzione di stimoli diversi (narrazione, drammatizzazione, canzoni, musiche)	- Le posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio ed al tempo - Giochi tradizionali Abilità - Rappresentare graficamente il corpo, fermo e in movimento - Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali - Collocarsi, in posizioni diverse, in rapporto ad altri e/o ad oggetti - Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche Conoscenze - Codici espressivi non verbali in relazione al contesto sociale - Giochi tradizionali Abilità - Partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole	- Sa utilizzare il linguaggio del corpo per comunicare. - Conosce l'importanza delle regole dei giochi per promuovere la cooperazione.
3) Riconoscere, formulare e rispettare regole in situazioni di gioco e di gioco-sport	- Organizzare il movimento in funzione del gioco collettivo		- Riesce a rispettare le regole nel gioco

Disciplina : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		Classe SECONDA/TERZA	
Competenza di riferimento	Obiettivi formativi	Conoscenze/Abilità	Standard di prestazione attesi
1) Padroneggiare e organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione	- Conoscere e valorizzare le proprie capacità motorie - Saper utilizzare le abilità motorie	Conoscenze - Schemi motori e posturali - Corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza	- Inizia ad utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni



Disciplina : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		Classe SECONDA/TERZA	
Competenza di riferimento	Obiettivi formativi	Conoscenze/Abilità	Standard di prestazione attesi
2) Gestire consapevolmente capacità specifiche in funzione dello spazio e del tempo	- Acquisire consapevolezza dello spazio sempre più allargato - Sviluppare la propria motricità in relazione allo spazio, al tempo, agli oggetti	nei vari ambienti di vita Abilità - Muoversi con scioltezza, con ritmo - Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi codificati e non - Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo - Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri spazi e attrezzature	- Rispetta la successione temporale delle azioni che contraddistinguono un esercizio - Riesce a variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio
		Conoscenze - Giochi di imitazione, di immaginazione, giochi popolari - Modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo Abilità - Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio. Conoscenze - Giochi organizzati sotto forma di gare Abilità - Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara - Cooperare all'interno di un gruppo - Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità	
3) Riconoscere, formulare e rispettare regole in situazioni di gioco e di gioco-sport	- Organizzare il movimento in funzione del gioco collettivo e della gara		- Comprende l'importanza delle regole e sa partecipare ai giochi individuali e di gruppo



Disciplina : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		Classe QUARTA/QUINTA	
Competenza di riferimento	Obiettivi formativi	Conoscenze/Abilità	Standard di prestazione attesi
1) Padroneggiare e organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione	- Conoscere l'importanza del controllo posturale - Potenziare le principali funzioni fisiologiche - Riflette sull'importanza del rapporto tra alimentazione, salute, benessere	Conoscenze - Consolidamento schemi motori e posturali - Affinamento delle capacità coordinative generali e specifiche Abilità - Utilizzare gli schemi motori di base in situazioni semplificate. - Eseguire movimenti precisi e saperli adattare alla situazione. - Eseguire semplici composizioni o progressioni motorie.	- Utilizza attività motorie come linguaggio di espressione del proprio mondo interiore e di comunicazione con gli altri - Riconosce il rapporto tra attività fisica adeguata e benessere fisico
2) Gestire consapevolmente capacità specifiche in funzione dello spazio e del tempo	- Acquisire consapevolezza dello spazio circostante - Conoscere il rapporto che si instaura tra corpo e spazio - Cooperare nel gruppo per esplorare lo spazio - Acquisire consapevolezza dell'esistenza di ritmi nella vita quotidiana	Conoscenze - Affinamento delle capacità coordinative generali e speciali - Consolidamento degli schemi motori e posturali Abilità - Posizionare il proprio sistema corporeo in relazione agli altri in situazioni dinamiche.	- Si orienta nello spazio - Sa eseguire e mantenere ritmi motori
3) Riconoscere, formulare e rispettare regole in situazioni di gioco e di gioco-sport	- Riconoscere e condividere regole di comportamento in vari contesti - Conoscere regole di comportamento funzionali alla propria sicurezza e ap-	Conoscenze - Regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni in casa, a scuola, in strada Abilità - Rispettare le regole dei giochi sportivi	- Riesce ad attivare giochi rispettando le regole - Manifesta capacità di aiuto reciproco e disponibilità - Collabora con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Disciplina : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		Classe QUARTA/QUINTA	
Competenza di riferimento	Obiettivi formativi	Conoscenze/Abilità	Standard di prestazione attesi
	plicarle autonomamente - Partecipare ai giochi individuali e di gruppo rispettandone le regole - Imparare ad accettare le sconfitte, a riflettere sugli insuccessi, per individuare le strategie per migliorare	praticati - Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco- sport individuale e di squadra - Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni	



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

Individuazione dei ‘punti di transito’ o temi di raccordo tra la classe V[^] delle primarie e la classe I[^] delle secondarie di I grado

Temi individuati dal gruppo di lavoro		
ESPRESSIONE	INTERPRETAZIONE	INVENZIONE
Arte ed Immagine utilizzare conoscenze e abilità relative al linguaggio visuale	Arte ed Immagine rielaborare conoscenze ed immagini in modo personale	Arte ed Immagine produrre elaborati utilizzando in modo creativo le tecniche apprese
Musica utilizzare con gradualità voce, strumenti, nuove tecnologie sonore	Musica riconoscere le caratteristiche principali di brani di vario genere	Musica riutilizzare in modo personale musiche note da abbinare ad altri linguaggi
Scienze Motorie coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (in forma successiva e in forma simultanea)	Scienze Motorie - valutare nella giusta misura traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie - organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri in situazioni di gioco	Scienze Motorie utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee

Abilità e competenze di raccordo tra la classe V[^] delle primarie e la classe I[^] delle secondarie di I grado

Abilità	Competenze
Arte ed Immagine - conosce in modo essenziale gli elementi del linguaggio visuale - osserva e descrive immagini statiche e multimediali	Arte ed Immagine realizza elaborati personali e creativi
Musica utilizza la voce in base ai parametri musicali	Musica esegue collettivamente e/o individualmente brani vocali
Scienze Motorie coordina e utilizza diversi schemi motori combinati, riconoscendo e valutando traiettorie e distanze	Scienze motorie utilizza abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento alla situazione



Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole secondarie di I grado

Disciplina: Arte e Immagine				Classi Prime
COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI	ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	STANDARD PRESTAZIONE
Capacità di vedere e osservare - Capacità di osservare in modo analitico la realtà e le immagini; - Leggere messaggi visivi di varia provenienza e individuare le funzioni comunicative.	Conoscere le funzioni comunicative dei linguaggi visivi.	Osservare e rappresentare aspetti della realtà applicando le regole della rappresentazione visiva.	Conoscenze: - la percezione visiva: figura sfondo – illusioni ottiche; - elementi base dell'immagine: punto – linea – superficie - forma; Temi espressivi: - la natura nei suoi aspetti: foglie, fiori, frutti, alberi, animali ecc. - il paesaggio naturale e antropomorfo; - gli oggetti; - la figura umana	Comprende il significato comunicativo ed espressivo di immagini di vario tipo.
Comprensione e conoscenza dei linguaggi visivi e delle tecniche espressive Utilizzare in modo adeguato gli elementi del linguaggio visivo per esprimersi e comunicare con le immagini.	- Conoscere gli elementi del linguaggio visivo: punto, linea, colore, luce, volume, spazio, composizione. - Conoscere le possibilità espressive delle diverse tecniche. - Sperimentare le tecniche pittoriche.	Applicare adeguatamente le metodologie operative e le tecniche proposte.	Conoscenze: - gli elementi del linguaggio visivo: punto, linea, colore, luce, volume; - conoscere le possibilità espressive delle diverse tecniche. Temi operativi: - composizioni figurative, decorative, astratte.	Applica le conoscenze e le regole del linguaggio visivo per esprimersi.
Rielaborazione e produzione di messaggi visuali - Rappresentare aspetti della realtà e creazioni fantastiche utilizzando adeguatamente le	Usare adeguatamente gli elementi del linguaggio visuale per produrre messaggi iconici.	Rappresentare e/o inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi.	Conoscenze: - tecniche grafico- pittoriche (pastelli, pennarelli, tempere, ecc.) Temi operativi:	Riutilizza ed applica le conoscenze, usando in modo adeguato tecniche e materiali.



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

procedure operative.			- esercitazioni grafico-pittoriche, composizioni figurative, l'interpretazione libera e fantastica	
Capacità di leggere e comprendere le testimonianze del patrimonio artistico - Leggere la produzione artistica in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza. - Acquisire il concetto di bene artistico e culturale.	- Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dell'arte antica e medioevale. - Saper descrivere un'opera d'arte - Comprendere la terminologia specifica.	- Individuare e descrivere gli aspetti formali e stilistici di un'opera d'arte. - Usare la terminologia adeguata. - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, artistico e museale.	- arte preistorica (paleolitico e neolitico) - arte mesopotamica - arte egizia - arte cretese e micenea - arte greca e romana - arte paleocristiana e medioevale	- Legge le opere più significative, le sa collocare nel contesto storico-culturale e ne apprezza il valore estetico. - Riconosce e apprezza il valore del patrimonio artistico e la necessità della sua tutela.

Disciplina: Arte e Immagine				Classi Seconde
COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI	ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	STANDARD DI PRESTAZIONE
Capacità di vedere e osservare - Analizzare i codici espressivi di immagini e opere d'arte e coglierne la funzione.	Sviluppare le capacità di osservare la realtà per superare stereotipi mentali ed espressivi.	Saper rielaborare elementi della realtà in modo creativo scegliendo le tecniche più adeguate alla finalità comunicativa.	Conoscenze: - percezione e rappresentazione dello spazio (prospettiva centrale e accidentale). Temi espressivi: - osservazione e rappresentazione (paesaggio – figura umana – la natura – ecc.)	Sa analizzare le immagini della produzione artistica e comprenderne i diversi significati simbolici ed espressivi.
Comprensione e conoscenza dei linguaggi visivi e delle tecniche espressive -Utilizzare in modo corretto e personale gli elementi del linguaggio visivo per esprimersi e comunicare.	- Conoscere le caratteristiche e le possibilità espressive degli elementi del linguaggio visivo- - Usare in modo corretto le tecniche grafico – pittoriche.	Applicare correttamente le regole compositive e le tecniche espressive.	Conoscenze: - teoria del colore, contrasti cromatici; - gli elementi della composizione: simmetria- ritmo- modulo; - contrasto luce-ombra e volume. Temi espressivi: - composizioni figurative – de-	Sa applicare le conoscenze e le regole dei codici visuali in modo personale sia nella lettura che nella produzione di immagini.



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

			corative – astratte ecc.	
Rielaborazione e produzione di messaggi visuali -Conoscere le possibilità espressive e le peculiarità degli elementi del linguaggio visivo e delle tecniche.	Utilizzare in modo creativo gli elementi del linguaggio visuale per produrre messaggi iconici.	Produrre e rielaborare con tecniche, strumenti e materiali diversi.	Conoscenze: - tecniche cromatiche; - tecniche grafiche; - tecniche plastiche; - la comunicazione visiva: grafica- lettering – fotografia – ecc. Temi espressivi: - l'interpretazione e la reinvenzione personale.	Sa utilizzare, in modo corretto i codici, le tecniche e gli strumenti del linguaggio visivo.
Capacità di leggere e comprendere le testimonianze del patrimonio artistico - Leggere, descrivere e commentare un'opera d'arte operando confronti tra produzioni diverse. - Comprendere il valore dei beni culturali e la necessità della loro tutela (classificazione - conservazione – restauro).	-Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dal rinascimento al barocco. - Comprendere la terminologia specifica. - Saper descrivere un'opera artistica e analizzare gli elementi del linguaggio visivo.	- Saper riconoscere elementi stilistici e formali propri di un periodo artistico. - Usare la terminologia in modo appropriato. - Individuare e saper descrivere i beni artistici presenti nel territorio.	- arte medievale: romanico – gotico, - arte rinascimentale ('400-'500), - arte barocca; - analisi dell'opera.	- Legge e comprende il valore delle opere d'arte in relazione al contesto storico e culturale in cui sono state prodotte. - Sa operare confronti e rilevare analogie e differenze stilistiche, compositive e tecniche. - Sa collocare un'opera d'arte nel contesto artistico di provenienza.

Disciplina: Arte e Immagine				Classi Terze
COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI	ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	STANDARD DI PRESTAZIONE
Capacità di vedere e osservare Riconoscere codici e regole compositive presenti nelle immagini artistiche e multimediali per individuarne le funzioni simboliche e comunicative.	Osservare e re-interpretare vari aspetti della realtà e delle produzioni artistiche in modo creativo e personale.	Ideare e progettare elaborati ispirati allo studio dell'arte e della comunicazione visiva cercando soluzioni originali.	Conoscenze (approfondimenti): - spazio – volume – contrasto luce – ombra ; - schemi e criteri compositivi - funzioni e regole dei vari linguaggi (pubblicitario – grafico – fumetto – cinema – ecc.).	- Analizza immagini di vario genere negli aspetti tecnici e compositivi. - Sa comprendere il contenuto e decodificare i significati simbolici. - Opera confronti ed esprime, motivate valutazioni estetiche



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

			Temi espressivi: - studi d'osservazione ed esercitazioni : schemi compositivi – spazio – funzioni comunicative ed espressive dell'immagine.	ed osservazioni critiche e personali.
Comprensione e conoscenza dei linguaggi visivi e delle tecniche espressive Rielaborare creativamente immagini, elementi iconici e materiali nella propria produzione, scegliendo le tecniche più adeguate.	- Conoscere e utilizzare consapevolmente gli elementi e i codici visuali con finalità espressive e comunicative. - Conoscere e padroneggiare le tecniche espressive.	Realizzare elaborati personali applicando correttamente le regole della composizione e utilizzando le tecniche e gli strumenti in piena autonomia.	Conoscenze: - gli elementi della composizione (peso – linee di forza – staticità e dinamismo, ecc.), - le regole prospettiche; - le possibilità espressive del colore (contrasti – effetti spaziali – ecc.) Esercitazioni ed elaborazioni personali.	Applica le conoscenze teoriche e tecnico- pratiche acquisite, con originalità e in piena autonomia.
Rielaborazione e produzione di messaggi visuali - Applicare le conoscenze dei codici e degli elementi del linguaggio visivo in funzione del messaggio e del risultato tecnico ed espressivo desiderato.	Conoscere e usare in modo appropriato gli elementi del linguaggio visivo per produrre messaggi.	- Utilizzare in modo corretto ed espressivo le tecniche grafiche e pittoriche sperimentate negli anni precedenti. - Rielaborare e interpretare immagini e temi proposti.	Conoscenze (approfondimenti) - la rappresentazione e l'interpretazione; - le tecniche pittoriche – grafiche – plastiche – multimediali. - la comunicazione visiva: manifesto – pubblicità – marchio. Elaborazioni di vari temi espressivi.	Applica le regole del linguaggio visivo e utilizza creativamente regole, tecniche e materiali per produrre messaggi visivi.
Capacità di leggere e comprendere le testimonianze del patrimonio artistico - Leggere e analizzare opere di epoche diverse, individuarne i contenuti e le funzioni	- Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dall'800 ad oggi. - Saper analizzare un'immagine o un'opera d'arte nelle sue componenti formali e semantiche	- Descrivere un periodo artistico nei suoi aspetti fondamentali. - Descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti compositivi e formali con linguaggio appropriato	- neoclassicismo e romanticismo nell'arte- - i principali movimenti artistici tra fine '800 e primo '900; - le avanguardie artistiche; - arte informale, concettuale,	- Sa leggere e comprendere opere d'arte ed immagini di vario genere. - Sa riconoscere i tratti stilistici di un'opera ed ascriverla al contesto di riferimento.



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

comunicative, espressive e sociali. - Acquisire la consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico e della necessità di tutelarlo e conservarlo. - Conoscere il patrimonio artistico presente nel territorio.	tiche. - Saper utilizzare in modo appropriato ed evoluto la terminologia.	priato. - Esprimere considerazioni e valutazioni personali.	land art ecc.	- Sa operare confronti, rilevare similitudini e differenze con spirito critico. - E' in grado di esprimere e motivare valutazioni estetiche e considerazioni personali.
--	--	--	---------------	--

Abilità/Competenze/Contenuti disciplinari indicati anno per anno – Scuole secondarie di I grado

Disciplina: Musica			Classi Prime
Competenze di riferimento	Obiettivi formativi	Conoscenze/Abilità	Standard di prestazione attesi
Comprensione e uso dei linguaggi specifici - Conosce la terminologia propria della disciplina e usa la simbologia musicale	- Riconoscere ed usare segni e simboli specifici - Saper comunicare ed esprimersi attraverso i mezzi sonori	- Acquisizione della notazione - Pratica dell'ascolto - Pratica ritmica - Saper leggere le note e i valori musicali	- Sa analizzare gli aspetti strutturali insiti nei materiali musicali facendo uso di un lessico appropriato
Espressione vocale e uso di mezzi strumentali - Riproduce modelli musicali con uno strumento o con la voce.	- Comprendere, riconoscere e usare in modo appropriato il codice del linguaggio dei suoni - Saper suonare e cantare in gruppo brani facili anche con struttura base di supporto preregistrata	- Pratica strumentale - Pratica vocale	- Sa partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di semplici brani strumentali e vocali propri di culture differenti
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali - Possiede capacità di attenzione nei confronti della realtà sonora	- Distinguere e saper riconoscere i suoni in ordine di intensità, di altezza, di durata e di timbro - Riconoscere e saper catalogare strumenti e voci	- Discriminazione dei suoni e dei rumori in base ai parametri - Discriminazione timbrica attraverso l'ascolto degli strumenti musicali e delle voci	- Sa analizzare, confrontare, classificare eventi sonori
Rielaborazione personale di materiali sonori - Riproduce in modo personale con	- Comprendere, riconoscere e usare in modo appropriato il linguaggio dei suoni	- Comprensione dei codici e delle funzioni del linguaggio	- È in grado di realizzare messaggi musicali utilizzando forme di notazione



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

variazione ritmica e/o melodica semplici frasi date, improvvisazioni, sonorizzazione di testi poetici, drammatizzazioni			
---	--	--	--



Disciplina: Arte e Immagine			Classi Terze
Competenze di riferimento	Obiettivi formativi	Conoscenze/Abilità	Standard di prestazione attesi
Comprensione e uso dei linguaggi specifici - Conosce la terminologia propria della disciplina e ha padronanza nell'uso della simbologia musicale	- Riconoscere ed usare consapevolmente segni e simboli specifici	- Pratica dell'ascolto - Pratica ritmica - Saper leggere e usare note e valori musicali - Saper usare il linguaggio relativo alla Storia della Musica	- Sa valutare in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a ricordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee - Sa integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. - Sa orientare lo sviluppo delle proprie competenze musicali, nell'ottica della costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dalla scuola
Espressione vocale e uso di mezzi strumentali - Riproduce modelli musicali con uno strumento o con la voce	- Saper suonare e cantare in gruppo brani omofonici e polifonici	- Esecuzione di brani omofonici e polifonici strumentali e vocali tratti da repertori e generi diversi	- Sa partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali - Possiede capacità di attenzione nei confronti della realtà sonora con relativo grado di sviluppo delle capacità di analisi	- Saper riconoscere, di un brano, la sua struttura - Saper collocare i brani nel giusto periodo storico attuando agganci interdisciplinari	- Conoscenza del periodo storico compreso tra il Classicismo e i giorni nostri	- Sa analizzare gli aspetti strutturali insiti nei materiali musicali, facendo uso di un lessico appropriato e ponendo in interazione musiche di tradizione orale e scritta
Rielaborazione personale di materiali sonori - Riproduce in modo personale con	- Saper comunicare ed esprimersi attraverso i mezzi sonori - Saper interpretare in modo espressi-	- Comprensione dei codici e delle funzioni del linguaggio	- È in grado di realizzare, interpretare e improvvisare messaggi musicali utilizzando forme di notazione



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

variazione ritmica e/o melodica semplici frasi date, improvvisazioni, sonorizzazione di testi poetici, drammatizzazioni	vo e personale frasi e periodi melodici - Saper collegare e interpretare il linguaggio, anche in modo critico, ad altre fonti espressive e comunicative		
---	--	--	--

Disciplina: Scienze motorie e sportive			Biennio
Competenze di riferimento	Obiettivi formativi	Conoscenze/Abilità	Standard di prestazione attesi
1) Padroneggiare e organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione	- Consolidare le proprie capacità coordinative - Riconoscere gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie	Conoscenze - Consolidamento schemi motori e posturali - Affinamento delle capacità coordinative generali e specifiche - Variazioni fisiologiche indotte dall'esercizio e tecniche di modulazione/recupero dello sforzo(frequenza cardiaca e respiratoria) Abilità - Utilizzare schemi motori e posturali,le loro interazioni in situazione combinata e simultanea - Eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse - Controllare la respirazione,la frequenza cardiaca,il tono muscolare	- Utilizza le attività motorie come linguaggio di espressione del proprio mondo interiore e di comunicazione con gli altri - Riconosce il rapporto tra attività fisica adeguata e benessere fisico - Esegue correttamente gli esercizi motori proposti
2) Gestire consapevolmente capacità specifiche in funzione dello spazio e del tempo	- Acquisire consapevolezza dello spazio circostante - Conoscere il rapporto che si instaura tra corpo e spazio - Cooperare nel gruppo per esplorare lo spazio - Acquisire consapevolezza dell'esisten-	Conoscenze - Affinamento delle capacità coordinative generali e speciali - Consolidamento degli schemi motori e posturali Abilità - Eseguire le attività proposte per spe-	- Si orienta nello spazio - Sa eseguire e mantenere ritmi motori - Sa affrontare le prove con determinazione adeguata - Riesce ad elaborare personali strategie di miglioramento



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

	za di ritmi nella vita quotidiana - Conoscere il rapporto tra i ritmi e le attività fisiche	rimentare e migliorare le capacità - Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi - Stimare, con buona precisione, distanze, traiettorie di oggetti o attrezzi e del proprio corpo in situazioni ludiche, sportive e relazionali	
3) Riconoscere, formulare e rispettare regole in situazioni di gioco e di gioco-sport	- Riconoscere e condividere regole di comportamento in vari contesti - Conoscere regole di comportamento funzionali alla propria sicurezza - Partecipare ai giochi individuali e di gruppo rispettandone le regole - Imparare ad accettare le sconfitte, a riflettere sugli insuccessi, per individuare le strategie per migliorare	Conoscenze - Regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni in casa, a scuola, in strada Abilità - Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati - Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra - Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni	- Riesce ad attivare giochi rispettandone le regole - Manifesta capacità di aiuto reciproco e disponibilità - Collabora con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune

Disciplina: Scienze motorie e sportive			Terzo anno
Competenze di riferimento	Obiettivi formativi	Conoscenze/Abilità	Standard di prestazione attesi
1) Padroneggiare e organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione	- Consolidare le proprie capacità coordinative - Riconoscere gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie - Riconoscere il proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e performance	Conoscenze - Affinamento delle capacità coordinative generali e specifiche - Le tecniche specifiche nelle attività sportive di squadra e nell'atletica - L'alimentazione e la corporeità - Salute e benessere Abilità - Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combina-	- Utilizza le attività motorie come linguaggio di espressione del proprio mondo interiore e di comunicazione con gli altri - Riconosce il rapporto tra attività fisica adeguata e benessere fisico - Esegue correttamente gli esercizi motori proposti



I.C. n. 3 *Felissent* – Treviso

		ta e simultanea - Eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse - Controllare la respirazione, la frequenza cardiaca, il tono muscolare - Utilizzare tecniche di sperimentazione e miglioramento delle proprie capacità - Acquisire abilità, adeguate all'età e alla struttura fisica, nelle tecniche sportive degli sport trattati	
2) Gestire consapevolmente capacità specifiche in funzione dello spazio e del tempo	- Acquisire consapevolezza dello spazio circostante - Conoscere il rapporto che si instaura tra corpo e spazio - Cooperare nel gruppo per esplorare lo spazio - Acquisire consapevolezza dell'esistenza di ritmi nella vita quotidiana - Conoscere il rapporto tra i ritmi e le attività fisiche	Conoscenze - Affinamento delle capacità coordinative generali e speciali - Consolidamento degli schemi motori e posturali Abilità - Eseguire le attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità - Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi - Stimare, con buona precisione, distanze, traiettorie di oggetti o attrezzi e del proprio corpo in situazioni ludiche, sportive e relazionali	- Si orienta nello spazio - Sa eseguire e mantenere ritmi motori - Sa affrontare le prove con determinazione adeguata - Riesce ad elaborare personali strategie di miglioramento
3) Riconoscere, formulare e rispettare regole in situazioni di gioco e di gioco-sport	- Riconoscere e condividere regole di comportamento in vari contesti - Conoscere regole di comportamento funzionali alla propria sicurezza - Partecipare ai giochi individuali e di	Conoscenze - Regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni in casa, a scuola, in strada Abilità - Rispettare le regole dei giochi sportivi	- Riesce ad attivare giochi rispettando le regole - Manifesta capacità di aiuto reciproco e disponibilità - Collabora con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune



I.C. n. 3 Felissent – Treviso

	gruppo rispettandone le regole - Imparare ad accettare le sconfitte, a riflettere sugli insuccessi, per individuare le strategie per migliorare	praticati - Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra - Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni	ne
--	--	--	-----------